



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

AVVISO DI SELEZIONE PER LA CREAZIONE DI UNA GRADUATORIA FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI PERSONALE CON MANSIONI DI OPERAIO MONORACCOLITORE CON PATENTE "C+CQC" ADDETTO AD ATTIVITA' DI IGIENE AMBIENTALE (RACCOLTA RIFIUTI, SPAZZAMENTO, TUTELA E DECORO DEL TERRITORIO) ED ATTIVITÀ ACCESSORIE E COMPLEMENTARI LIVELLO 3/B DEL CCNL UTILITALIA

BANCA DATI DEI QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA PER LA PROVA SCRITTA

Per ciascun quesito sono riportate quattro alternative di risposta (a, b, c, d). Le risposte esatte sono riportate nel file "Risposte esatte della banca dati quesiti della prova scritta del concorso livello 3/B".

Saranno comunque ritenute valide le risposte ai quesiti, così come indicate, anche nell'ipotesi in cui intervengano modificazioni legislative successivamente alla presente pubblicazione.

1. Quali sono le categorie dei prestatori di lavoro subordinato:

- a) Quadri, impiegati, operai;
- b) Impiegati ed operai;
- c) Dirigenti, quadri, impiegati, operai;
- d) Consulenti esterni ed operai.

2. Come si definisce il soggetto che gestisce l'azienda secondo le direttive impartite dal proprietario o dai soci?

- a) Amministratore;
- b) Sindaco;
- c) Delegato,
- d) Dipendente.

3. Cosa si intende per "processo aziendale"?

- a) È il procedimento di contestazione e applicazione delle sanzioni disciplinari nei confronti del lavoratore che abbia violato i suoi compiti e doveri
- b) E' un insieme di attività interrelate, svolte all'interno dell'azienda, che creano valore trasformando delle risorse (input del processo) in un prodotto (output del processo) destinato ad un soggetto interno o esterno all'azienda (cliente);
- c) È il procedimento di applicazione delle sanzioni nei confronti degli utenti per violazione delle regole contrattuali a presidio dell'attività aziendale;
- d) Nessuna delle risposte indicate.



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

4. Cosa si intende per modello di organizzazione e gestione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231?

- è un modello organizzativo per migliorare la performance aziendale;
- è un modello organizzativo adottato da persona giuridica o associazione priva di personalità giuridica, volto a prevenire la responsabilità penale degli enti;
- è un modello organizzativo per migliorare il rapporto con i clienti/utenti;
- è un modello organizzativo per sanzionare i lavoratori che non eseguono le indicazioni impartite.

5. Cosa si intende per “management”?

- L'insieme delle funzioni direttive e gestionali di un'azienda o, in senso più concreto, l'insieme dei dirigenti di un'azienda;
- l'insieme dei dirigenti preposti alle funzioni di vendita e cessione dei prodotti e dei servizi;
- il complesso delle operazioni tecniche, finanziarie ed economiche tra loro coordinate per il raggiungimento dei fini aziendali;
- l'insieme delle persone designate dal datore di lavoro per svolgere un determinato lavoro.

6. Cosa si intende per “customer satisfaction”?

- è un termine che indica tutte le attività svolte dall'azienda e dal suo personale per fornire prodotti e servizi in grado di soddisfare le esigenze e le richieste dei top management;
- è un termine spesso usato nel marketing; è una misura di come i prodotti e servizi forniti da un'azienda soddisfano o superano le aspettative del cliente;
- è un termine che indica la corrispondenza tra attività aziendali programmate e la loro effettiva realizzazione;
- è un termine che indica la soddisfazione del dipendente nel prestare la propria attività lavorativa in azienda.

7. Il lavoratore secondo il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Utilitalia:

- deve svolgere i compiti assegnati nel rispetto dei principi di lealtà, correttezza e diligenza;
- può rifiutarsi di sottoporsi a visita medica di accertamento dell'idoneità fisica nei casi previsti dalla legge;
- può a sua discrezione osservare le norme di legge sulla prevenzione infortuni;
- può svolgere attività contrarie agli interessi dell'azienda a patto che lo faccia al di fuori dell'orario di lavoro.

8. Il conducente secondo il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Utilitalia:

- prima di iniziare deve assicurarsi soltanto che ci sia il carburante;
- prima di iniziare non è obbligato a nessun controllo;
- prima di iniziare il servizio, deve assicurarsi che il veicolo a lui affidato sia in stato di corretto funzionamento;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

d) nessuna delle risposte indicate.

9. Il lavoratore secondo il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Utilitalia deve:

- a) mantenere una condotta rispettosa soltanto verso gli utenti;
- b) mantenere una condotta rispettosa verso i superiori, i colleghi di lavoro e gli utenti;
- c) mantenere una condotta rispettosa soltanto verso gli amministratori;
- d) mantenere una condotta rispettosa soltanto verso i superiori.

10. Il lavoratore secondo il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Utilitalia:

- a) può rifiutarsi di osservare le disposizioni di carattere disciplinare, organizzativo e regolamentare disposte con ordine di servizio se non è d'accordo;
- b) può divulgare a terzi commenti o informazioni lesive dell'immagine dell'azienda nel rispetto della sua libertà di pensiero;
- c) deve conservare assoluta segretezza sugli interessi dell'Azienda;
- d) non è obbligato ad avere cura dei locali aziendali.

11. Il conducente secondo il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Utilitalia:

- a) non è responsabile del mantenimento dello standard di sicurezza del mezzo affidato;
- b) non è responsabile della pulizia della cabina;
- c) è responsabile delle contravvenzioni a lui imputabili per sua negligenza ed incuria;
- d) può omettere di comunicare all'azienda il ritiro della patente.

12. Secondo il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Utilitalia l'azienda non può adottare alcun provvedimento disciplinare nei confronti del dipendente senza avergli preventivamente contestato l'addebito e senza averlo ascoltato a sua difesa.

- a) vero;
- b) falso;
- c) soltanto in alcune circostanze;
- d) dipende dalla mansione svolta dal dipendente.

13. Secondo il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Utilitalia è consentita la corresponsione di somme in denaro o buoni acquisto in sostituzione degli indumenti da lavoro finalizzati a preservare gli abiti civili.

- a) vero;
- b) falso;
- c) soltanto in alcune circostanze;
- d) dipende dalla contrattazione con i soggetti sindacali.

14. L'acronimo TFR sta ad indicare:

- a) Trattamento di fine rapporto;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- b) Trattamento di fine servizio;
- c) Trattamento finale regionale;
- d) Trattamento di fine mandato.

15. Quale area operativa – funzionale non appartiene al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Utilitalia:

- a) Area conduzione;
- b) Area impianti e laboratori;
- c) Area controllo ed ispettiva;
- d) Area officine e servizi generali.

16. Come viene definito a livello normativo il rapporto tra l'imprenditore ed i suoi dipendenti?

- a) collaborativo;
- b) partecipativo;
- c) gerarchico;
- d) consecutivo.

17. Cosa si intende per norme ISO 9000?

- a) è una serie di norme di derivazione europea a tutela del consumatore;
- b) è una serie di norme a validità internazionale che disciplinano la materia della tutela del lavoro;
- c) è una serie di norme a validità internazionale, che fanno riferimento ai sistemi di gestione della qualità, ossia le strutture organizzative che le imprese dovrebbero adottare per meglio orientare l'azienda al raggiungimento di risultati in linea con le attese del mercato;
- d) è un modello organizzativo per migliorare la performance aziendale.

18. Il datore di lavoro, quando non recepisce la disciplina prevista da un Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro...

- a) Non è tenuto al rispetto del trattamento retributivo stabilito dal contratto stesso;
- b) È tenuto comunque al rispetto del trattamento retributivo stabilito dal contratto stesso;
- c) Può stipulare contratti individuali purché ne derivi una retribuzione d'importo inferiore a quella prevista dal Contratto Collettivo;
- d) È legittimato a sottrarre dalla retribuzione gli elementi indicati tassativamente dall'art. 2 della Legge 335/95.

19. Il Contratto collettivo di diritto comune:

- a) un contratto di natura negoziale privata per cui ha efficacia erga omnes;
- b) Si compone di due parti (obbligatoria e normativa); quella "normativa" è destinata a regolare i rapporti tra i soggetti stipulanti, l'associazione dei lavoratori e dei datori di lavoro;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- c) Si compone di due parti (obbligatoria e facoltativa); quella "obbligatoria" è destinata a regolare i rapporti tra i soggetti stipulanti;
- d) Si compone di due parti (obbligatoria ed economica); quella "economica" riguarda inquadramento, ferie, permessi, congedi ed orari di lavoro.

20. In merito all'efficacia oggettiva del contratto collettivo di diritto comune è corretto affermare che in base al criterio dell'ordine di valore tra più fonti normative:

- a) Le disposizioni del contratto collettivo non possono essere mai in contrasto con la legge ma possono sempre derogare alla stessa.
- b) Qualora il contratto collettivo preveda condizioni migliorative rispetto a quelle previste dalla legge, le norme di legge possono essere derogate.
- c) In caso di conflitti tra contratti collettivi e disposizioni di legge prevalgono sempre i primi;
- d) Anche se il contratto collettivo preveda condizioni migliorative rispetto a quelle previste dalla legge, le norme di legge non possono comunque essere derogate.

21. La disciplina sulla durata massima del lavoro prevede che....

- a) La durata massima settimanale dell'orario di lavoro, in linea di principio è determinata dai contratti collettivi, che devono rispettare il limite delle 48 ore per periodo di sette giorni, da calcolarsi non settimana per settimana, bensì come media in un arco temporale non superiore di norma a 4 mesi, limite temporale che può essere elevato dalla contrattazione collettiva fino a 12 mesi.
- b) La durata massima settimanale dell'orario di lavoro, in linea di principio è determinata dai contratti collettivi, che devono rispettare il limite delle 40 ore per periodo di sette giorni, da calcolarsi non settimana per settimana, bensì come media in un arco temporale non superiore di norma a 4 mesi, limite temporale che può essere elevato dalla contrattazione collettiva fino a 12 mesi.
- c) La durata massima settimanale dell'orario di lavoro, in linea di principio è determinata dai contratti collettivi, che devono rispettare il limite delle 48 ore per periodo di sette giorni, da calcolarsi settimana per settimana.
- d) La durata massima settimanale dell'orario di lavoro, viene concordata dal datore di lavoro con il lavoratore entro i limiti previsti dai contratti collettivi, non computando al fine dell'orario di lavoro quello straordinario.

22. A partire dal Protocollo del luglio 1993, la parte "normativa" del contratto collettivo, stipulato a livello nazionale, è articolata in due parti: la "parte economica" e la "parte normativa". La "parte economica"....

- a) Riguarda inquadramento e orari di lavoro.
- b) Riguarda congedi e permessi.
- c) Riguarda anche le varie voci della retribuzione.
- d) Riguarda solo i minimi di paga.



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

23. Nel livello aziendale della contrattazione collettiva...

- Si producono gli accordi interconfederali o i protocolli d'intesa sulle relazioni industriali.
- Contrattano associazioni nazionali rappresentanti le varie categorie (es. metalmeccanici, chimici, ecc) e le relative associazioni imprenditoriali.
- Vengono rappresentati i lavoratori di un determinato settore produttivo per tutto il livello nazionale, e si producono i contratti nazionali di lavoro.
- Si producono accordi validi per i lavoratori di una determinata impresa.

24. A partire dal Protocollo del luglio 1993, la parte "normativa" del contratto collettivo, stipulato a livello nazionale, è articolata in due parti: la "parte economica" e la "parte normativa". La "parte normativa"....

- Riguarda i minimi di paga.
- Riguarda le varie voci della retribuzione.
- Riguarda tra l'altro permessi, congedi ed orari di lavoro.
- Riguarda solo l'inquadramento.

25. In merito all'efficacia oggettiva del contratto collettivo di diritto comune è corretto affermare che in base al criterio dell'ordine di valore tra più fonti normative:

- I contratti collettivi prevalgono sempre sui contratti individuali.
- In caso di conflitti tra contratti collettivi e disposizioni di legge prevalgono sempre i primi.
- Anche se il contratto collettivo preveda condizioni migliorative rispetto a quelle previste dalla legge, le norme di legge non possono comunque essere derogate.
- In caso di conflitti tra contratti collettivi e disposizioni di legge prevalgono sempre quest'ultime.

26. Nel livello aziendale della contrattazione collettiva...

- Si producono gli accordi interconfederali o i protocolli d'intesa sulle relazioni industriali.
- Contrattano associazioni nazionali rappresentanti le varie categorie (es. metalmeccanici, chimici, ecc) e le relative associazioni imprenditoriali.
- Vengono rappresentati i lavoratori di un determinato settore produttivo per tutto il livello nazionale, e si producono i contratti nazionali di lavoro.
- Si producono accordi validi per i lavoratori di una determinata impresa.

27. Il sistema contrattuale è costituito da

- Quattro livelli.
- Due livelli.
- Cinque livelli.
- Tre livelli.



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

28. Il Contratto Collettivo Nazionale ha durata

- a) Annuale.
- b) Biennale.
- c) Triennale.
- d) Semestrale.

29. Gli accordi aziendali correlati alla produttività hanno durata

- a) Annuale.
- b) Biennale.
- c) Triennale.
- d) Semestrale.

30. Non può farsi luogo alla costituzione del rapporto di lavoro qualora ...

- a) Non si producono gli accordi interconfederali o i protocolli d'intesa sulle relazioni industriali.
- b) Le visite mediche attestino l'inidoneità del lavoratore alle specifiche mansioni.
- c) Manchi la contrattazione collettiva di secondo livello.
- d) Non si raggiunga un accordo sulla retribuzione.

31. L'assunzione è comunicata al lavoratore ...

- a) A voce.
- b) Via fax.
- c) Via email.
- d) Con lettera.

32. Il lavoratore assunto in servizio inquadrato dal livello 6 al livello Q può essere soggetto ad un periodo di prova di durata non superiore a:

- a) 200 giorni.
- b) 180 giorni.
- c) 40 giorni.
- d) 90 giorni.

33. Il lavoratore assunto in servizio inquadrato dal livello J al livello 5 può essere soggetto ad un periodo di prova di durata non superiore a:

- a) 200 giorni.
- b) 160 giorni.
- c) 40 giorni.
- d) 90 giorni.

34. Alla scadenza del periodo di prova, l'anzianità di servizio decorre a tutti gli effetti:

- a) Dal giorno dell'assunzione.



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- b) Dal giorno successivo a quello di scadenza del periodo di prova.
- c) Dal giorno di scadenza del periodo di prova.
- d) Dopo 30 giorni da quello di scadenza del periodo di prova.

35. La disciplina delle forme di contratto di lavoro si trova:

- a) Al Capitolo V.
- b) Al Capitolo I.
- c) Al Capitolo III.
- d) Non è presente nel CCNL Utilitalia.

36. La durata della prestazione a tempo parziale ...

- a) sarà inferiore al 50% dell'orario normale di lavoro a tempo pieno.
- b) non sarà inferiore al 50% dell'orario normale di lavoro a tempo pieno.
- c) non sarà inferiore al 30% dell'orario normale di lavoro a tempo pieno.
- d) non sarà superiore al 75% dell'orario normale di lavoro a tempo pieno.

37. La disciplina del rapporto di lavoro a tempo parziale si trova:

- a) Art. 10.
- b) Art. 21.
- c) Art. 11
- d) Art. 32.

38. La disciplina del trattamento economico si trova:

- a) Al Capitolo V.
- b) Al Capitolo I.
- c) Al Capitolo VI.
- d) Non è presente nel CCNL Utilitalia.

39. Il lavoratore ha diritto, di norma, ad un periodo di riposo

- a) Di almeno ventiquattro ore consecutive ogni sette giorni.
- b) Di almeno dodici ore consecutive ogni sette giorni.
- c) Di almeno ventiquattro ore consecutive ogni tre giorni.
- d) Di almeno settantadue ore consecutive ogni sette giorni

40. Per ogni anno solare il periodo di ferie sarà pari a:

- a) 26 giorni lavorativi.
- b) 30 giorni lavorativi.
- c) 15 giorni lavorativi.
- d) 48 giorni lavorativi.



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

41. L'art. 23 del CCNL Utilitalia disciplina:

- a) Il contratto di lavoro a tempo parziale.
- b) Le ferie.
- c) La retribuzione
- d) Il periodo di prova.

42. Per telelavoro subordinato si intende una modalità di prestazione lavorativa effettuata:

- a) Mediante l'impiego non occasionale di strumenti telematici, da un luogo diverso e distante rispetto alla sede aziendale.
- b) Mediante l'impiego occasionale di strumenti telematici, da un luogo diverso e distante rispetto alla sede aziendale.
- c) Mediante l'impiego non occasionale di strumenti telematici, all'interno della stessa sede aziendale.
- d) Mediante l'impiego sporadico di strumenti telematici, all'interno della stessa sede aziendale.

43. Il lavoro agile consiste in una prestazione di lavoro subordinato che:

- a) Prevede lo svolgimento di parte dell'attività lavorativa all'interno dei locali aziendali ed in parte al di fuori degli stessi, entro i limiti di durata dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale.
- b) Prevede l'impiego sporadico di strumenti telematici, all'interno della stessa sede aziendale.
- c) Prevede l'impiego occasionale di strumenti telematici, da un luogo diverso e distante rispetto alla sede aziendale
- d) Prevede lo svolgimento dell'intera attività lavorativa al di fuori dei locali aziendali.

44. Il contratto di apprendistato professionalizzante nel CCNL Utilitalia:

- a) Può essere stipulato a favore di lavoratori di età compresa tra i 18 anni e i 29 anni.
- b) Non può essere stipulato.
- c) Può essere stipulato a favore di lavoratori di età compresa tra i 20 anni e i 30 anni.
- d) Può essere stipulato a favore di lavoratori di età compresa tra i 16 anni e i 18 anni.

45. Il CCNL Utilitalia si compone di:

- a) 15 Capitoli.
- b) 3 Capitoli.
- c) 10 Capitoli.
- d) 20 Capitoli.

46. L'adesione del dipendente al Fondo Previ ambiente è:

- a) Volontaria.
- b) Automatica all'atto dell'assunzione.
- c) Obbligatoria.



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

d) Non è disciplinata in questo tipo di CCNL.

47. Al lavoratore non in prova:

- a) Può essere concesso un periodo di aspettativa fino ad un massimo di un anno.
- b) Può essere concesso un periodo di aspettativa fino ad un massimo di un quaranta giorni.
- c) Può essere concesso un periodo di aspettativa fino ad un massimo di diciotto mesi.
- d) Non può essere concesso alcun periodo di aspettativa.

48. Il personale dipendente può essere inquadrato tra:

- a) 10 livelli professionali e 17 posizioni parametriche.
- b) 6 livelli professionali e 17 posizioni parametriche.
- c) 10 livelli professionali a cui corrispondono 10 posizioni parametriche.
- d) 2 livelli professionali.

49. Le Aree operativo- funzionali sono:

- a) Cinque.
- b) Due.
- c) Dieci.
- d) Tre

50. Il passaggio dalla posizione parametrica di tipo B alla posizione parametrica di tipo A del medesimo livello professionale avviene:

- a) Solo dopo cinque anni di effettiva prestazione.
- b) Dopo due anni di effettiva prestazione.
- c) Solo per concorso pubblico.
- d) Dopo sei mesi di effettiva prestazione.

51. Il CCNL Utilitalia è entrato in vigore:

- a) 1° luglio 2016.
- b) 1° luglio 2020.
- c) 1° gennaio 2016.
- d) 31 dicembre 2017.

52. L'art. 23 del CCNL Utilitalia disciplina:

- a) Il contratto di lavoro a tempo parziale.
- b) Le ferie.
- c) La retribuzione
- d) Il periodo di prova

53. L'art. 20 del CCNL Utilitalia disciplina:



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- a) Il contratto di lavoro a tempo parziale.
- b) I giorni festivi.
- c) La retribuzione
- d) Il periodo di prova.

54. L'art. 22 del CCNL Utilitalia disciplina:

- a) Il contratto di lavoro a tempo parziale.
- b) Il lavoro domenicale.
- c) La retribuzione
- d) Il periodo di prova.

55. L'art. 26 del CCNL Utilitalia disciplina:

- a) Il contratto di lavoro a tempo parziale.
- b) La banca ore.
- c) La retribuzione
- d) Il periodo di prova

56. L'art. 19 del CCNL Utilitalia disciplina:

- a) Il lavoro straordinario.
- b) Le ferie.
- c) La retribuzione
- d) Il periodo di prova.

57. L'art. 10 del CCNL Utilitalia disciplina:

- a) Il contratto di lavoro a tempo parziale.
- b) Le ferie.
- c) La retribuzione
- d) Il periodo di prova.

58. L'art. 27 del CCNL Utilitalia disciplina:

- a) Il contratto di lavoro a tempo parziale.
- b) Le ferie.
- c) La retribuzione
- d) Il periodo di prova

59. L'art. 5 del CCNL Utilitalia disciplina:

- a) Il contratto di lavoro a tempo parziale.
- b) Le ferie.
- c) La retribuzione
- d) Il periodo di prova.



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

60. L'art. 17 del CCNL Utilitalia disciplina:

- a) Il contratto di lavoro a tempo parziale.
- b) L'orario di lavoro.
- c) La retribuzione
- d) Il periodo di prova.

61. La Prima Guerra Mondiale si combatté:

- a) Dal 1939 al 1945;
- b) Dal 1929 al 1938
- c) Dal 1914 al 1918;
- d) Dal 1918 al 1921.

62. Chi è l'attuale Presidente della Repubblica Italiana?

- a) Oscar Luigi Scalfaro;
- b) Giorgio Napolitano;
- c) Carlo Azeglio Ciampi;
- d) Sergio Mattarella.

63. Valentino Rossi è campione del mondo in quale sport?

- a) automobilismo;
- b) ciclismo;
- c) calcio;
- d) motociclismo.

64. La Fiera del Levante è un'importante manifestazione che si tiene ogni anno:

- a) Parigi;
- b) Tokyo;
- c) Bari;
- d) Brindisi

65. Le Cinque Terre sono un frastagliato tratto di costa:

- a) Della Liguria;
- b) Della Toscana;
- c) Del Veneto;
- d) Della Campania.

66. Qual è il paese natale dell'attuale Papa Francesco?

- a) Italia;
- b) Germania;
- c) Argentina;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

d) Polonia.

67. Secondo l'art. 1 della Costituzione, l'Italia è una Repubblica democratica, fondata:

- a) Sul lavoro;
- b) Sul popolo;
- c) Sulla libertà;
- d) Sull'antifascismo.

68. Con quale sigla si indica l'istituto nazionale di statistica?

- a) ISTAT;
- b) INS
- c) INPS;
- d) INDS.

69. Il 31 maggio 2018 è stato nominato Presidente del Consiglio dei Ministri:

- a) Luigi Di Maio;
- b) Giuseppe Conte;
- c) Matteo Salvini;
- d) Matteo Renzi.

70. Quale di questi fiumi scorre in Italia:

- a) Il Danubio;
- b) La Senna;
- c) Il Tamigi;
- d) Il Po.

71. L'isola di Procida si trova nel:

- a) Golfo di Napoli;
- b) Lago Maggiore;
- c) Golfo di Salerno;
- d) Mar Ligure.

72. La Puglia è bagnata da:

- a) Mar Adriatico e Mar Tirreno;
- b) Mar Adriatico e Mar Ionio;
- c) Mar Adriatico e Mar Egeo;
- d) Mar Tirreno e Mar Ligure.

73. Quale tra i seguenti pronomi personali ha funzione di soggetto?

- a) Lei;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- b) Le;
- c) Gli;
- d) Ne.

74. Cosa scoprì Cristoforo Colombo il 12 ottobre 1492:

- a) L’Australia;
- b) La Spagna;
- c) L’India;
- d) L’America.

75. La costiera amalfitana si trova in:

- a) Campania;
- b) Calabria;
- c) Lazio;
- d) Toscana.

76. Si dice che <<è l’ultima ruota del carro>> una persona che...

- a) È il più debole di una squadra
- b) Ostacola in ogni modo il percorso e le azioni di qualcun altro
- c) Ha poca autorità ed è scarsamente considerata rispetto agli altri componenti di un gruppo
- d) È senza lavoro, senza mezzi e non sa fare nulla

77. Riferendosi a una persona già favorita dalla sorte, alla quale continuano a capitare eventi piacevoli e fortune di vario tipo, si utilizza comunemente l’espressione

- a) Scherzare con il fuoco
- b) Piovere sul bagnato
- c) Essere un pesce fuor d’acqua
- d) Dare l’acqua alle papere

78. L’espressione ‘essere come san Tommaso’ è ricollegabile all’idea di

- a) Incredulità, scetticismo
- b) Dabbenaggine, ingenuità
- c) Crudeltà, efferatezza
- d) Bontà, generosità

79. L’espressione “chi semina vento raccoglie tempesta” è ricollegabile a una persona che....

- a) È molto avveduto
- b) È estremamente ingenua e facile preda degli inganni altrui
- c) È assolutamente incapace di fare del male a chicchessia



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

d) Si comporta in modo riprovevole ma è destinata a ricevere un danno peggiore di quello che ha provocato

80. "Antelucano" significa:

- a) Relativa al Vangelo secondo Luca
- b) Relativo agli abitanti della Basilicata
- c) Che precede il sorgere del giorno
- d) Che precede il tramonto

81. Vacuo ha il significato di...

- a) Spazio vuoto
- b) Spazio siderale
- c) Spazio pieno
- d) Spazio ampio

82. Un contrario di volubile è:

- a) Futile
- b) Costante
- c) Frivolo
- d) Disattento

83. Riferendosi a una persona che, mentre parla, passa continuamente da un argomento ad un altro senza un nesso logico e generando molta confusione in chi ascolta, si utilizza comunemente l'espressione....

- a) Avere il pelo sullo stomaco
- b) Mangiare la foglia
- c) Saltare di palo in frasca
- d) Prendere due piccioni con una fava

84. Quale tra i seguenti termini è sinonimo di desueto?

- a) Disabilitato
- b) Antiquato
- c) Discontinuo
- d) Distante

85. Quale dei seguenti termini può essere sinonimo di "ginepraio"?

- a) Groviglio
- b) Ginecologo
- c) Enoteca
- d) Fioraio



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

86. Quale dei seguenti termini è sinonimo di pascere?

- a) Saziare
- b) Partorire
- c) Vagare
- d) Nutrire

87. Quale dei seguenti termini è sinonimo di mansueto?

- a) Compito
- b) Docile
- c) Incarico
- d) Selvaggio

88. Quale dei seguenti termini è sinonimo di computer?

- a) Calcolatrice
- b) Calcolatore
- c) Schermo
- d) Tablet

89. Quale dei seguenti termini è il contrario di raccapezzare?

- a) Disorientare
- b) Raccogliere
- c) Riparare
- d) Barattare

90. Quale dei seguenti termini è contrario di utopia?

- a) Intopia
- b) Atopia
- c) Distopia
- d) Ucronia

91. Quale dei seguenti termini è contrario di caduco?

- a) Saltuario
- b) Sopravvissuto
- c) Immobile
- d) Duraturo

92. Quale dei seguenti è un contrario del verbo lenire?

- a) Mitigare
- b) Calmare
- c) Guarire
- d) Inasprire



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

93. Qual è il significato del termine "numismatica"?

- a) Scienza che studia le stelle
- b) Scienza che studia la mitologia greca
- c) Scienza che studia l'occulto
- d) Scienza che studia le monete

94. Individuare, tra i seguenti abbinamenti, quello errato:

- a) Padova - Veneto
- b) Ragusa - Calabria
- c) Viterbo - Lazio
- d) Pavia - Lombardia

95. Individuare, tra i seguenti abbinamenti, quello errato

- a) Partito socialista italiano - Craxi
- b) Partito Liberale Italiano- Gianfranco Fini
- c) Partito comunista italiano - Berlinguer
- d) Democrazia Cristiana - De Gasperi

96. Individuare, tra i seguenti abbinamenti, quello anomalo:

- a) Sciame - vespa
- b) Banco - rondine
- c) Branco - lupo
- d) Gregge - pecora

97. Individuare, tra i seguenti abbinamenti, quello anomalo:

- a) Donare - Donai
- b) Soccombere - soccombi
- c) Essere - fui
- d) Cuocere - cossi

98. In riferimento al numero di vittorie dei Mondiali di Calcio, individuare, tra gli abbinamenti, quello errato:

- a) Brasile - cinque
- b) Francia - due
- c) Germania - tre
- d) Italia - quattro

99. Quale dei seguenti non è un mammifero?

- a) Colibri
- b) Panda



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- c) Pipistrello
- d) Scimmia

100. Individuare l'alternativa da scartare:

- a) Ingegnere
- b) Fisico
- c) Falegname
- d) Avvocato

101. Individuare il termine da scartare:

- a) Dividerai
- b) Disintegrato
- c) Detergere
- d) Dominante

102. Individuare il rapporto anomalo:

- a) Lettore - lettrice
- b) Pattinatore - pattinatrice
- c) Genero - nuora
- d) Studente – studentessa

103. Individuare il rapporto anomalo:

- a) Gatto- miagolio
- b) Grillo - frinio
- c) Pecora- belato
- d) Rondine- barrito

104. Il termine "ardimentoso" significa:

- a) Molto timoroso
- b) Pieno di grasso
- c) Al sapore di menta piccante
- d) Assai coraggioso

105. Il significato di perequare è:

- a) Rendere uguale, pareggiare, distribuire equamente
- b) Rendere amabile
- c) Rendersi codardo
- d) Rendere eterno

106. Quale dei seguenti non è un Pianeta:

- a) Marte



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- b) Giove
- c) Luna
- d) Uranio

107. Tra gli interventi promossi a favore della "mobilità sostenibile", la modalità di trasporto che consiste nella condivisione di automobili private tra un gruppo di persone è:

- a) Il car pooling
- b) Il car sharing
- c) Il trasporto intermodale
- d) Smart city

108. Il cognome del Papa in carica:

- a) Ratzinger
- b) Bergoglio
- c) Wojtyla
- d) Roncalli

109. Dove si sono disputati i Mondiali di calcio 2014:

- a) In Germania
- b) In Italia
- c) In Brasile
- d) Nei Paesi Bassi

110. Dove si disputeranno i Mondiali di calcio 2022?

- a) Qatar
- b) Francia
- c) Brasile
- d) Cina

111. La Maremma si trova in:

- a) Toscana
- b) Veneto
- c) Liguria
- d) Abruzzo

112. Chi è l'autore del poema epico cavalleresco rinascimentale "Orlando furioso"?

- a) Ludovico Ariosto
- b) Matteo Maria Boiardo
- c) Angelo Poliziano
- d) Publio Virgilio Marone



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

113. La città di Chicago è situata sulle rive del lago:

- a) Ontario
- b) Erie
- c) Michigan
- d) Niagara

114. Qual è il nome di battesimo di Papa Francesco?

- a) Jorge
- b) Johann
- c) Joseph
- d) Giorgie

115. La prima strage terroristica a colpire l'Italia fu quella:

- a) Di Ustica
- b) Di piazza Fontana a Milano
- c) Di piazza della Loggia a Brescia

116. Qual è la religione più diffusa nel mondo?

- a) Il Cristianesimo
- b) L'Ebraismo
- c) Il Buddhismo
- d) Islam

117. La Valle d'Aosta è attraversata dal fiume:

- a) Adige
- b) Dora Baltea
- c) Tanaro
- d) Po

118. Il Dow Jones è il più noto indice:

- a) Della Borsa di New York
- b) Della Borsa di Milano
- c) Della Borsa di Tokyo
- d) Della Borsa di Londra

119. In quale regione si trova il fiume Alcantara?

- a) In Sicilia
- b) In Campania
- c) In Sardegna
- d) Piemonte



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

120. Quale poeta italiano fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1975?

- a) Eugenio Montale
- b) Alberto Moravia
- c) Leonardo Sciascia
- d) Italo Svevo

121. Il suffragio universale maschile fu introdotto nel:

- a) 1898
- b) Nessuna delle alternative proposte
- c) 1908
- d) 1912

122. Quale noto organismo internazionale ha sede nel cosiddetto "Palazzo di vetro"?

- a) ONU
- b) NATO
- c) CECA
- d) FAO

123. Quale fra questi organismi che dipendono dall'ONU ha la sede a Roma?

- a) FAO
- b) UNESCO
- c) UNICEF
- d) UNICRI

124. La polizia che attuava un capillare servizio di spionaggio nella Germania dell'Est comunista si chiamava:

- a) Stasi
- b) Mossad
- c) KGB
- d) Brigate Rosse

125. L'attuale Ministro degli Esteri è:

- a) Di Maio
- b) Ignazio La Russa
- c) Matteo Salvini
- d) Giorgia Meloni

126. La Catalogna è una comunità autonoma:

- a) Della Germania
- b) Della Francia



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- c) Della Spagna
- d) Dell'Italia

127. Palazzo Montecitorio è un edificio di Roma in cui ha sede:

- a) Il Governo
- b) Il Senato della Repubblica
- c) La Camera dei Deputati
- d) Il Papa

128. Il Premio Strega, assegnato annualmente, è un premio:

- a) musicale
- b) per il programma televisivo più seguito
- c) letterario
- d) della poesia

129. Il Quirinale è un edificio di Roma in cui ha sede:

- a) Il Governo
- b) Il Senato della Repubblica
- c) Il Presidente della Repubblica
- d) Il La Camera dei Deputati

130. Castel Sant'Angelo è un castello che si trova a:

- a) Genova
- b) Torino
- c) Roma
- d) Napoli

131. Castel dell'Ovo è un castello che si trova a:

- a) Genova
- b) Torino
- c) Roma
- d) Napoli

132. I file con estensione "jpg" tipicamente contengono:

- a) File di testo
- b) Database
- c) File musicale
- d) File grafici o immagini

133. Una stampante serve a:

- a) Collegarsi a internet



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- b) Effettuare stampe
- c) Eliminare documenti
- d) Effettuare copie di CD

134. Chi è l'attrice protagonista del film "La vita è bella"?

- a) L. Antonelli
- b) N. Braschi
- c) S. Sandrelli
- d) S. Ferilli

135. Il Presidente della Repubblica francese in carica è:

- a) J. Chirac
- b) F. Mitterrand
- c) N. Sarkozy
- d) E. Macron

136. Il Sindaco di Napoli è:

- a) V. Bianco
- b) Bassolino
- c) D. Cammarata
- d) G. Manfredi

137. Il Sindaco di Benevento è:

- a) F. Pepe
- b) Bassolino
- c) Mastella
- d) G. Manfredi

138. Napoli è una città che si affaccia su:

- a) Mar Adriatico
- b) Mar Ionio
- c) Mar Tirreno
- d) Oceano Atlantico

139. Taranto è una città che si affaccia su:

- a) Mar Adriatico
- b) Mar Ionio
- c) Mar Tirreno
- d) Oceano Atlantico

140. La Campania è una regione bagnata da:

- a) Mar Adriatico e Mar Ionio



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- b) Mar Ionio
- c) Mar Tirreno
- d) Mar Tirreno e Mar Ionio

141. Qual è la definizione normativa di rifiuto:

- a) i beni abbandonati sulle aree pubbliche;
- b) gli scarti di lavorazione, del commercio e dell'uso domestico;
- c) qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi;
- d) i rifiuti pericolosi.

142. Cosa si intende per "gestione dei rifiuti"?

- a) l'obbligo delle imprese di realizzare il proprio ciclo produttivo garantendo la produzione minima di rifiuti;
- b) la gestione dei rifiuti purché svolte dal solo "intermediario" dei rifiuti;
- c) le fasi del ciclo dei rifiuti costituite dalla raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento;
- d) il governo del territorio per la localizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti.

143. Ai sensi del d.lgs. n. 152 del 2006, con "raccolta differenziata" si intende:

- a) La selezione del rifiuto prima del suo incenerimento;
- b) qualsiasi operazione attraverso la quale prodotti o componenti che non sono rifiuti sono reimpiegati per la stessa finalità per la quale erano stati concepiti;
- c) la raccolta del rifiuto presso imprese che differenziano il loro ciclo produttivo in funzione della minore produzione possibile di scarti di lavorazione;
- d) la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico.

144. Ai sensi della normativa sui rifiuti di cui al d.lgs. n. 152 del 2006, qualsiasi impresa che dispone il recupero o lo smaltimento dei rifiuti per conto di terzi, compresi gli intermediari che non acquisiscono la materiale disponibilità dei rifiuti, si può qualificare come:

- a) "intermediario" dei rifiuti;
- b) produttore iniziale dei rifiuti;
- c) nuovo produttore" di rifiuti;
- d) consumatore dei rifiuti.

145. Sono rifiuti urbani:

- a) i rifiuti provenienti da spazzamento delle strade;
- b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione;
- c) i rifiuti da attività agricole e agro industriali;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

d) i rifiuti da lavorazioni artigianale.

146. Cosa si intende per “Formulario di Identificazione di rifiuti”:

- a) è il formulario che deve accompagnare i rifiuti durante le operazioni di raccolta e trasporto;
- b) è il formulario che viene rilasciato al momento del conferimento del rifiuto in discarica;
- c) è il formulario che viene utilizzato per la contabilizzazione dei rifiuti in entrata ed in uscita dall'impianto di trattamento;
- d) è il formulario che viene utilizzato per catalogare le tipologie di rifiuto.

147. La classificazione merceologica del rifiuto ai sensi del d. lgs. 152/2006, serve a:

- a) identificare le modalità di stoccaggio;
- b) definire gli strumenti di raccolta necessari;
- c) definire il codice CER;
- d) definire l'ambito di applicazione del d.lgs 152/2006.

148. La classificazione dei rifiuti è effettuata:

- a) dal produttore, che ne assume tutte le responsabilità;
- b) dall'intermediario, ma le responsabilità sono a carico del produttore;
- c) dal produttore ma senza alcuna responsabilità in caso di errore di attribuzione del codice CER;
- d) dal gestore, che ne assume tutte le responsabilità.

149. Nell'ordinamento giuridico italiano:

- a) Non vi è alcuna normativa nazionale sui rifiuti;
- b) La normativa sui rifiuti si può solo rintracciare implicitamente in quella del Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- c) La normativa sui rifiuti si può solo rintracciare implicitamente nel Codice del processo amministrativo;
- d) Vi è una normativa nazionale sui rifiuti.

150. Ai sensi del d.lgs. n. 152/2006, come deve essere effettuata la raccolta separata dei rifiuti organici?

- a) Con contenitori monouso in PVC;
- b) Con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti compostabili certificati a norma UNI EN 13432- 2002;
- c) Attraverso il conferimento diretto al centro di raccolta;
- d) Con contenitori realizzati utilizzando materiali recuperati e riciclati.

151. Il centro di raccolta è definito come un'area presidiata ed allestita per l'attività di:

- a) Raccolta dei rifiuti urbani;
- b) Smaltimento, attraverso procedure non pericolose per l'ambiente, di rifiuti urbani;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- c) Abbruciamento a terra dei rifiuti urbani;
- d) Recupero di rifiuti urbani.

152. Si intende imballaggio:

- a) Il prodotto composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, a proteggerle, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o utilizzatore, ad assicurare la loro presentazione, nonché gli articoli a perdere usati allo stesso scopo;
- b) Solo l'imballaggio o componente di imballaggio che è stato concepito e progettato per sopportare nel corso del suo ciclo di vita un numero minimo di viaggi e rotazioni all'interno di un circuito di riutilizzo;
- c) Ogni imballaggio o materiale di imballaggio rientrante nella definizione di rifiuto di cui all'art. 183, comma 1, lettera A), esclusi i residui della produzione;
- d) solo l'imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto vendita, un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore.

153. I rifiuti derivanti da attività di officina meccanica (olio esausto, batterie al piombo esauste, filtri) sono:

- a) Urbani o speciali a seconda delle caratteristiche;
- b) Classificati come speciali;
- c) Classificati come assimilati;
- d) Classificati come urbani.

154. Ai sensi dell'art. 198 del D. Lgs n. 152/2006 i Comuni concorrono a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani:

- a) Attraverso un proprio delegato presso la Regione territorialmente competente;
- b) Con appositi regolamenti;
- c) Attraverso segnalazioni inviate agli enti competenti;
- d) nominando un proprio rappresentante in seno all'Autorità d'Ambito.

155. Le cartucce di toner esaurite prodotte dalle utenze domestiche possono essere conferite dall'utente al centro di raccolta?

- a) no, in quanto si tratta di rifiuti pericolosi;
- b) no, in quanto al cento di raccolta possono essere conferiti esclusivamente rifiuti speciali;
- c) no, in quanto i rifiuti rappresentati da cartucce di toner, ancorché prodotti dalle utenze domestiche, sono rifiuti speciali;
- d) si, se rientrano nelle tipologie di rifiuti urbani elencati all'allegato I del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008.

156. Lo spazzamento delle strade rientra tra le attività della "gestione integrata dei rifiuti"?



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- a) no, rientra tra le attività di trattamento;
- b) no, rientra tra le attività di smaltimento;
- c) si, solamente qualora il quantitativo di materiale raccolto ecceda i trenta chilogrammi al giorno;
- d) si, come previsto dalle norme vigente.

157. I rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade:

- a) Sono sempre rifiuti speciali pericolosi;
- b) Sono rifiuti urbani;
- c) Sono rifiuti urbani solo qualora il quantitativo di materiale raccolto ecceda i trenta chilogrammi al giorno;
- d) Sono rifiuti speciali.

158. La paglia, gli sfalci e le potature, nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso utilizzati in agricoltura, nella selvicoltura o per la produzione di energia da tale biomassa mediante processi o metodi che non danneggiano l'ambiente né mettono in pericolo la salute umana sono soggetti alla normativa dei rifiuti?

- a) Sono sempre rifiuti speciali pericolosi;
- b) no, essi non rientrano nel campo di applicazione della Parte Quarta del d.lgs. n. 152/2006 (Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati);
- c) Sono rifiuti urbani solo qualora il quantitativo di materiale raccolto ecceda i trenta chilogrammi al giorno;
- d) Sono rifiuti speciali.

159. Lo sversamento di rifiuti effettuato da utenze non domestiche, ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto:

- a) permette di ottenere Combustibile Solido Secondario (CSS);
- b) costituisce un'operazione di "autocompostaggio";
- c) è un'operazione sempre vietata e sanzionata ai sensi della normativa sui rifiuti;
- d) è una buona pratica di raccolta rifiuti.

160. Ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 il centro di raccolta è un'area presidiata ed allestita per l'attività di raccolta, mediante raggruppamento differenziato:

- a) dei rifiuti speciali pericolosi assimilati agli urbani;
- b) Dei rifiuti urbani;
- c) dei rifiuti speciali non assimilati;
- d) dei rifiuti speciali pericolosi.

161. Cosa si intende per "spazzamento delle strade" ?



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- a) l'obbligo dei privati e degli amministratori di condominio di rendere agibile in qualunque periodo dell'anno l'area antistante gli edifici;
- b) modalità di raccolta dei rifiuti mediante operazione di pulizia delle strade, aree pubbliche e aree private ad uso pubblico;
- c) l'eliminazione delle polveri dal sedime stradale attraverso l'utilizzo di attrezzature di aspirazione specifiche;
- d) l'obbligo dei proprietari dei locali commerciali di pulire il marciapiede dinanzi al proprio ingresso.

162. Perché le imprese hanno l'obbligo di iscriversi all'Albo nazionale gestori ambientali?"

- a) Per ottenere contributi pubblici in materia di raccolta e recupero dei rifiuti;
- b) Per essere autorizzate a realizzare un impianto di smaltimento dei rifiuti;
- c) per ottenere il rimborso dell'accisa sul carburante;
- d) quale requisito essenziale per lo svolgimento delle attività di raccolta e trasporto di rifiuti, di bonifica dei siti, di bonifica dei beni contenenti amianto, di commercio ed intermediazione dei rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi.

163. Cosa si intende per "trattamento" del rifiuto:

- a) Operazioni di vendita e/o intermediazione del rifiuto;
- b) Operazioni di recupero o smaltimento del rifiuto, inclusa la preparazione prima del recupero o dello smaltimento;
- c) Operazioni di analisi del rifiuto per verificare la presenza di sostanze pericolose;
- d) Conferimento al termovalorizzatore del rifiuto prodotto.

164. Cosa si intende per "deposito temporaneo" dei rifiuti:

- a) Il raggruppamento dei rifiuti e il deposito preliminare alla raccolta ai fini del trasporto di detti rifiuti in un impianto di trattamento, effettuati, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti;
- b) Lo scarico temporaneo del rifiuto in area autorizzata per consentire i controlli merceologici sul rifiuto stesso;
- c) Il conferimento temporaneo del rifiuto ad un impianto di preselezione;
- d) Abbandono del rifiuto presso le aree di sosta.

165. Ai sensi del D.lgs n. 188/2008 il simbolo della raccolta differenziata per pile e gli accumulatori è rappresentato da:

- a) Un teschio con tibie incrociate;
- b) Un bidone della spazzatura con ruote barrato da una croce;
- c) Una fiamma;
- d) Un punto esclamativo.

166. Il codice CER 02.06.01:

Sede Legale
Via delle Puglie, n°28/I
82100 - BENEVENTO
Tel. 0824-54201

Sede Operativa
Via Ponticelli, n°2
82100 - BENEVENTO
Tel. 0824-54201

Ecocentro Comunale
Centro Raccolta RAEE
C.da Fontana Margiaccia
82100 - BENEVENTO
Tel. 0824-1778401

Cod. Fisc. e numero d'iscrizione
Reg. Impr. Benevento: 80008110621
Part. IVA: 01112560626
Capitale Sociale € 120.000,00 i.v.
a socio unico: Comune di Benevento

www.asiabenevento.it
PEC: asiabenevento@pec.it
e-mail: info@asiabenevento.it
Raccolta ingombranti: 800.254696
Raccolta differenziata: 800.194919



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- a) I rifiuti derivanti da lavorazioni dell'industria dolciaria
- b) I rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- c) I rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- d) I rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico.

167. I rifiuti conferiti al centro di raccolta, a seguito dell'esame visivo effettuato dall'addetto, devono essere collocati in aree distinte del centro per flussi omogenei, separando:

- a) i rifiuti da avviare a recupero o a smaltimento da tutti gli altri
- b) i rifiuti potenzialmente pericolosi da quelli non pericolosi e quelli da avviare a recupero da quelli destinati allo smaltimento
- c) ogni singolo rifiuto da tutti gli altri;
- d) i soli rifiuti di cui sia stata accertata la pericolosità da quelli non pericolosi.

168. Il codice CER 20.03.03:

- a) I rifiuti derivanti da lavorazioni dell'industria
- b) I rifiuti provenienti da officine meccaniche;
- c) I rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- d) I rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico.

169. Come viene definito a livello normativo il rapporto tra l'imprenditore ed i suoi dipendenti?

- a) di collaborazione;
- b) gerarchico;
- c) paritetico;
- d) subordinato.

170. Cosa si intende per "organigramma aziendale"?

- a) è la rappresentazione grafica dell'elenco degli obiettivi aziendali pianificati all'inizio di ogni esercizio;
- b) è la rappresentazione grafica di una struttura organizzativa aziendale corrente o in un certo momento storico
- c) è la rappresentazione grafica dell'elenco delle attività aziendali e del relativo costo;
- d) è la rappresentazione grafica esclusivamente dei dirigenti.



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

171. Dove vanno conferiti i CD-ROM?

- a) multimateriale;
- b) secco non riciclabile;
- c) carta;
- d) umido.

172. Dove vanno conferiti gli elastici?

- a) multimateriale;
- b) secco non riciclabile;
- c) carta;
- d) umido.

173. Dove vanno conferite le posate di metallo?

- a) multimateriale;
- b) ferrosi presso ecocentro;
- c) carta;
- d) umido.

174. Dove vanno conferite le lampadine ad incandescenza?

- a) multimateriale;
- b) secco non riciclabile;
- c) carta;
- d) vetro.

175. Dove vanno conferite le bottiglie di vetro?

- a) multimateriale;
- b) secco non riciclabile;
- c) carta;
- d) vetro.

176. Dove vanno conferite le mollette per bucato?

- a) multimateriale;
- b) secco non riciclabile;
- c) carta;
- d) umido.

177. Dove va conferita una stampante?

- a) multimateriale;
- b) secco non riciclabile;
- c) carta;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

d) RAEE presso ecocentro.

178. Dove va conferita una grattugia in plastica per alimenti?

- a) multimateriale;
- b) secco non riciclabile;
- c) carta;
- d) umido.

179. Dove va conferito un acquario?

- a) multimateriale;
- b) secco non riciclabile;
- c) presso ecocentro;
- d) vetro.

180. Dove vanno conferiti i tovaglioli di carta unti di cibo?

- a) multimateriale;
- b) secco non riciclabile;
- c) carta;
- d) umido.

181. Il codice CER 20.01.01 si riferisce a:

- a) carta e cartone;
- b) imballaggi di vetro;
- c) imballaggi di plastica;
- d) metalli.

182. Il codice CER 15.01.07 si riferisce a:

- a) Carta e cartone;
- b) Imballaggi di vetro;
- c) Imballaggi di plastica;
- d) metalli.

183. Il codice CER 20.03.01 si riferisce a:

- a) Carta e cartone;
- b) metalli;
- c) Imballaggi di plastica;
- d) rifiuti urbani non differenziati.

184. Il codice CER 15.01.06 si riferisce a:

Sede Legale
Via delle Puglie, n°28/l
82100 - BENEVENTO
Tel. 0824-54201

Sede Operativa
Via Ponticelli, n°2
82100 - BENEVENTO
Tel. 0824-54201

Ecocentro Comunale
Centro Raccolta RAEE
C.da Fontana Margiaccia
82100 - BENEVENTO
Tel. 0824-1778401

Cod. Fisc. e numero d'iscrizione
Reg. Impr. Benevento: 80008110621
Part. IVA: 01112560626
Capitale Sociale € 120.000,00 i.v.
a socio unico: Comune di Benevento

www.asiabenevento.it
PEC: asiabenevento@pec.it
e-mail: info@asiabenevento.it
Raccolta ingombranti: 800.254696
Raccolta differenziata: 800.194919



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- a) Carta e cartone;
- b) metalli;
- c) Imballaggi in materiali misti;
- d) rifiuti urbani non differenziati

185. Il codice CER 20.01.08 si riferisce a:

- a) Rifiuti biodegradabili di cucine e mense;
- b) imballaggi di vetro;
- c) imballaggi di plastica;
- d) rifiuti urbani non differenziati

186. I piani regionali di gestione di cui all'art. 199 del d.lgs. n. 152/2006 prevedono:

- a) un programma per la riduzione degli obiettivi di raccolta differenziata per i rifiuti biodegradabili;
- b) una pianificazione che consenta di ripartire in maniera omogenea, su tutto il territorio regionale, la collocazione dei rifiuti biodegradabili in discarica;
- c) un apposito programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica;
- d) un apposito programma per l'aumento dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica.

187. Ai sensi dell'allegato I al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008 il centro di raccolta deve garantire:

- a) la presenza di personale di bella presenza;
- b) la presenza di dipendenti che abbiano buone capacità relazionali;
- c) la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidente;
- d) la presenza di personale addestrato alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti;

188. Ai sensi dell'art. 212, comma 5 del d.lgs. n. 152/2006, per le società di gestione dei servizi pubblici ci cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- a) l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali è subordinata alla prestazione di garanzie finanziarie il cui importo è ridotto del 50%;
- b) l'iscrizione all'Albo è effettuata con apposita comunicazione del comune o del consorzio di comuni alla sezione regionale territorialmente competente ed è valida per i servizi di gestione dei rifiuti urbani prodotti nei medesimi comuni;
- c) non è necessaria l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali;
- d) l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali non è subordinata alla prestazione di garanzie finanziarie.

189. Esistono limiti massimi di durata del deposito delle frazioni merceologiche conferite al centro di raccolta?

32



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- a) sì, la durata del deposito non deve essere superiore a un giorno;
- b) no;
- c) sì, la durata del deposito non deve essere superiore a tre mesi;
- d) sì, la durata del deposito non deve essere superiore a un anno

190. L'art. 16 del D.M. n. 120/2014 annovera le società di gestione dei servizi pubblici di cui al d.lgs. n. 267/2000:

- a) tra gli enti e imprese soggetti alla procedura ordinaria di iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali;
- b) tra gli enti e imprese esonerati dall'obbligo di iscrizione all'Albo nazionale gestori;
- c) tra gli enti e imprese soggetti a procedure semplificate di iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali;
- d) tra i soggetti esonerati da qualsiasi obbligo in materia di gestione dei rifiuti.

191. L'art. 16 del D.M. n. 120/2014 prevede che le società di gestione dei servizi pubblici di cui al d.lgs. n. 267/2000:

- a) si iscrivano all'Albo nazionale gestori ambientali solamente se trasportino rifiuti pericolosi;
- b) si iscrivano all'Albo nazionale gestori ambientali sulla base di una comunicazione presentata alla sezione regionale o provinciale territorialmente competente;
- c) non si iscrivano all'Albo nazionale gestori ambientali;
- d) non siano soggette agli obblighi di cui al d.lgs. n. 152/2006.

192. All'interno del centro di raccolta possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche?

- a) no, secondo quanto previsto all'allegato 1 del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008;
- b) sì;
- c) sì, ma facendo attenzione a non procurare la fuoriuscita di sostanze inquinanti;
- d) sì, ma solo di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche non pericolosi.

193. Ai sensi del d.lgs. n. 49/2014, la gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) deve privilegiare:

- a) operazioni di riutilizzo e preparazione per il riutilizzo dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), dei loro componenti, sottoinsiemi e materiali di consumo;
- b) lo smaltimento in discarica dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), dei loro componenti, sottoinsiemi e materiali di consumo;
- c) operazioni di incenerimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), dei loro componenti, sottoinsiemi e materiali di consumo;
- d) operazioni di vendita delle apparecchiature elettriche ed elettroniche usate.

194. Il centro di raccolta è definito dal d.lgs. n. 152/2006 come un'area presidiata ed allestita al cui interno non possono sicuramente svolgersi le attività di:



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- a) raccolta dei rifiuti urbani;
- b) collocazione dei rifiuti in aree distinte del centro per flussi omogenei;
- c) abbruciamento a terra di rifiuti urbani;
- d) nessuna delle precedenti.

195. Il codice CER 08.03.18 si riferisce:

- a) a rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, scavi e costruzione;
- b) a rifiuti derivanti dalle attività di spazzamento delle strade urbane;
- c) toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08.03.17;
- d) a rifiuti derivanti da attività di lavorazione industriale.

196. I rifiuti conferiti al centro di raccolta, a seguito dell'esame visivo effettuato dall'addetto, devono essere collocati in aree distinte del centro per flussi omogenei, separando:

- a) i soli rifiuti di cui sia stata accertata la pericolosità da quelli non pericolosi;
- b) i rifiuti potenzialmente pericolosi da quelli non pericolosi e quelli da avviare a recupero da quelli destinati allo smaltimento;
- c) i rifiuti da avviare a recupero o a smaltimento da tutti gli altri;
- d) ogni singolo rifiuto da tutti gli altri.

197. Il d.lgs. n. 152/2006 prevede che, al fine di favorire il più possibile il loro recupero privilegiando il principio di prossimità agli impianti di recupero:

- a) le frazioni di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata destinati al riciclaggio ed al recupero non possono mai essere trasferite in impianti insistenti al di fuori del territorio regionale;
- b) per le frazioni di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata destinati al riciclaggio ed al recupero è sempre ammessa la libera circolazione sul territorio nazionale tramite enti o imprese iscritti nelle apposite categorie dell'Albo nazionale gestori ambientali ai sensi dell'articolo 212, comma 5;
- c) per le frazioni di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata destinati al riciclaggio ed al recupero non è ammessa la circolazione al di fuori della provincia nel cui territorio sono stati prodotti;
- d) di norma i rifiuti urbani devono essere smaltiti nel comune di produzione

198. Ai sensi del d.lgs. n. 49/2014, i comuni assicurano:

- a) la raccolta porta a porta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) sia professionali sia provenienti dai nuclei domestici;
- b) un servizio gratuito di riparazione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche guaste;
- c) la funzionalità e l'adeguatezza, in ragione della densità della popolazione, dei sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) provenienti dai nuclei domestici e l'accessibilità ai relativi centri di raccolta;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- d) la raccolta porta a porta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) provenienti dai nuclei domestici

199. I rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) originati dai nuclei domestici sono sempre rifiuti non pericolosi?

- a) Sì, sempre;
b) sì. Al contrario, i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) professionali sono sempre rifiuti pericolosi;
c) no, sono sempre rifiuti pericolosi;
d) no, non sempre

200. Le cartucce di toner esaurite derivanti da utenze domestiche sono?

- a) rifiuti urbani, se rientranti nell'elenco dell'All. I del Ministero dell'Ambiente;
b) rifiuti pericolosi;
c) rifiuti derivanti da lavorazioni industriali;
d) rifiuti speciali.

201. L'art. 183, comma 1, lettera mm) del d.lgs. n. 152/2006 definisce il «centro di raccolta» come:

- a) la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico;
b) un'area presidiata ed allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento;
c) il raggruppamento dei rifiuti e il deposito preliminare alla raccolta ai fini del trasporto di detti rifiuti in un impianto di trattamento, effettuati, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti;
d) il sistema di raccolta di specifiche tipologie di rifiuti organizzato dai Consorzi di cui ai titoli II e III della parte quarta dello stesso Decreto e alla normativa settoriale

202. Quali sono le finalità dell'intervento di messa in sicurezza di un sito contaminato?

- a) la rimozione e l'isolamento delle fonti inquinanti, e il contenimento della diffusione degli inquinanti per impedirne il contatto con l'uomo e con i recettori ambientali circostanti;
b) la valutazione dei contaminati presenti in un sito;
c) l'analisi del rischio a cui possono essere esposti i lavoratori che eseguono le analisi di laboratorio;
d) l'analisi di tutte le sostanze potenzialmente contaminanti presenti su un sito

203. Cosa significa messa in sicurezza permanente di un sito?

- a) l'insieme degli interventi per il contenimento degli inquinanti che hanno carattere di definitività;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- b) è un sinonimo di bonifica;
- c) è l'insieme delle misure di interesse per il Piano di Caratterizzazione;
- d) è il complesso di parametri che devono essere considerati in tutte le analisi di rischio

204. Nell'ambito della bonifica dei suoli contaminati esiste la messa in sicurezza permanente?

- a) si ed è l'insieme degli interventi per il contenimento degli inquinanti che hanno carattere di definitività;
- b) non esiste;
- c) si ed è un sinonimo di bonifica;
- d) si perché è il complesso di parametri che devono essere considerati in tutte le analisi di rischio

205. Qual è il criterio che deve prevalere nell'attuazione degli interventi di bonifica?

- a) privilegiare le tecniche di bonifica tendenti a trattare e riutilizzare il suolo nel sito, trattamento in-situ ed on-site del suolo contaminato, con conseguente riduzione dei rischi derivanti dal trasporto e messa a discarica di terreno inquinato;
- b) privilegiare una destinazione d'uso di tipo popolare rispetto ad una industriale;
- c) privilegiare una destinazione d'uso di tipo ricreativo al fine di creare parchi giochi per i bambini;
- d) non privilegiare le tecniche di bonifica/messa in sicurezza permanente che blocchino le sostanze inquinanti in composti chimici stabili

206. Qual è lo scopo di un intervento di messa in sicurezza di un sito contaminato?

- a) evitare la diffusione dei contaminanti dal sito verso zone non inquinate e matrici ambientali adiacenti;
- b) eseguire il Piano di Caratterizzazione;
- c) eseguire l'analisi di rischio sito specifica;
- d) bonificare il sito

207. Il centro di raccolta deve essere autorizzato alla gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. n. 152/2006?

- a) no;
- b) si, dalla provincia;
- c) si, dalla regione;
- d) si, dal comune.

208. A chi spetta definire i criteri attraverso i quali i comuni provvedono a realizzare la raccolta differenziata in conformità a quanto previsto all'art. 205 del d.lgs. n. 152/2006?

- a) alle regioni, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- b) alle province, sulla base delle indicazioni fornite dai comuni;
- c) al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- d) ai comuni stessi

209. In quale categoria dell'Albo nazionale gestori ambientali si iscrivono i soggetti che effettuano attività di raccolta e trasporto di rifiuti urbani:

- a) nella categoria 1;
- b) nella categoria 2-bis;
- c) nella categoria 10;
- d) in nessuna categoria, in quanto per questo tipo di attività la normativa vigente non prevede l'obbligo di iscrizione all'Albo

210. Ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera p), del d.lgs. n. 152/2006 l'attività di "raccolta differenziata" sicuramente non comprende:

- a) la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo dei rifiuti;
- b) la raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base alla natura al fine di facilitarne il trattamento specifico;
- c) la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti per flussi omogenei;
- d) la raccolta in cui i rifiuti non sono tenuti separati tra loro.

211. Ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 il centro di raccolta è un'area presidiata ed allestita che non può sicuramente accogliere le l'attività di raccolta:

- a) dei rifiuti urbani;
- b) dei rifiuti speciali pericolosi;
- c) dei rifiuti urbani assimilati;
- d) nessuna delle precedenti.

212. Le fasi della gestione dei rifiuti sono:

- a) la gestione stessa, la raccolta differenziata, il recupero, il riciclaggio;
- b) la raccolta differenziata, il recupero, il riciclaggio;
- c) la gestione stessa, il recupero, il riciclaggio;
- d) la gestione stessa, la raccolta differenziata, il riciclaggio.

213. I principali documenti per la gestione sono:

- a) registro di carico e scarico dei rifiuti, il MUD;
- b) registro di carico e scarico dei rifiuti, il MUD, i formulari;
- c) il MUD, i formulari;
- d) variano da Comune a Comune.



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

214. Le ecopiazze:

- a) sono una struttura attrezzata e in varia maniera presidiata, o altrimenti circoscritta, avente l'obiettivo di intercettare rifiuti, voluminosi e non;
- b) potrebbero configurarsi ove il gestore ritenga di porre in essere operazioni di collettamento di ingenti quantità di rifiuti urbani e provenienti da raccolta differenziata effettuata altrove rispetto all'area attrezzata;
- c) delle piccole aree attrezzate di conferimento di RSU domestici per frazioni omogenee dove gli utenti, a propria cura, si recano per conferire rifiuti tramite versamento in contenitori appositamente predisposti dal gestore per categorie omogenee;
- d) strutture custodite ed accessibili da parte dell'utenza o da parte delle ditte incaricate ad orari prestabiliti, finalizzate alla raccolta di frazioni omogenee di rifiuti ove si effettuano o si possono effettuare altresì operazioni semplici di gestione.

215. Le isole ecologiche semplici:

- a) strutture custodite ed accessibili da parte dell'utenza o da parte delle ditte incaricate ad orari prestabiliti, finalizzate alla raccolta di frazioni omogenee di rifiuti ove si effettuano o si possono effettuare altresì operazioni semplici di gestione;
- b) delle piccole aree attrezzate di conferimento di RSU domestici per frazioni omogenee dove gli utenti, a propria cura, si recano per conferire rifiuti tramite versamento in contenitori appositamente predisposti dal gestore per categorie omogenee;
- c) potrebbero configurarsi ove il gestore ritenga di porre in essere operazioni di collettamento di ingenti quantità di rifiuti urbani e provenienti da raccolta differenziata effettuata altrove rispetto all'area attrezzata;
- d) sono una struttura attrezzata e in varia maniera presidiata, o altrimenti circoscritta, avente l'obiettivo di intercettare rifiuti, voluminosi e non.

216. Le stazioni di trasferimento:

- a) delle piccole aree attrezzate di conferimento di RSU domestici per frazioni omogenee dove gli utenti, a propria cura, si recano per conferire rifiuti tramite versamento in contenitori appositamente predisposti dal gestore per categorie omogenee;
- b) strutture custodite ed accessibili da parte dell'utenza o da parte delle ditte incaricate ad orari prestabiliti, finalizzate alla raccolta di frazioni omogenee di rifiuti ove si effettuano o si possono effettuare altresì operazioni semplici di gestione;
- c) sono una struttura attrezzata e in varia maniera presidiata, o altrimenti circoscritta, avente l'obiettivo di intercettare rifiuti, voluminosi e non;
- d) potrebbero configurarsi ove il gestore ritenga di porre in essere operazioni di collettamento di ingenti quantità di rifiuti urbani e provenienti da raccolta differenziata effettuata altrove rispetto all'area attrezzata.



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

217. La delimitazione degli ambiti territoriali ottimali di cui all'art. 200 del d.lgs. n. 152/2006 spetta:

- a) alle regioni, sentite le province ed i comuni interessati, nell'ambito delle attività di programmazione e di pianificazione di loro competenza;
- b) alle province, nell'ambito delle funzioni amministrative concernenti la programmazione ed organizzazione del recupero e dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale;
- c) al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- d) ai comuni

218. Le Autorità d'ambito territoriale:

- a) sono state soppresse dall'art. 2, comma 186-bis, della l. n. 191/2009;
- b) provvedono all'elaborazione del Piano di bacino distrettuale di cui all'articolo 65 del d.lgs. n. 152/2006;
- c) vigilano sulle risorse idriche e sui rifiuti e controllano il rispetto della disciplina vigente a tutela delle risorse e della salvaguardia ambientale esercitando i relativi poteri ad esse attribuiti dalla legge;
- d) sono state già costituite in tutte le regioni d'Italia e sono pienamente operative

219. Gli impianti e le imprese che effettuano operazioni di trattamento di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) devono essere autorizzati?

- a) sì, devono ottenere l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti oppure le autorizzazioni integrate ambientali;
- b) no, è sufficiente che ottengano le autorizzazioni edilizie;
- c) sì, devono essere in possesso di autorizzazione agli scarichi ai sensi dell'art. 124 del d.lgs. n. 152/2006;
- d) sì, devono avviare la c.d. Procedura abilitativa semplificata

220. Secondo il principio della prossimità territoriale di cui all'art. 182-bis del d.lgs. n. 152/2006:

- a) lo smaltimento e il recupero di tutte le tipologie di rifiuti devono avvenire all'interno della regione in cui sono stati prodotti;
- b) tutti i rifiuti prodotti all'interno del comune devono essere smaltiti all'interno del territorio comunale;
- c) lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani indifferenziati devono avvenire in uno degli impianti idonei più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti;
- d) lo smaltimento e il recupero devono avvenire in impianti il più possibile lontani dal luogo di produzione dei rifiuti, tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

221. Il formulario di identificazione non è necessario:

- a) per i trasporti di rifiuti urbani, solo se effettuati dal gestore del servizio pubblico in modo occasionale e saltuario;
- b) nel caso di trasporto di rifiuti urbani effettuato dal soggetto che gestisce il servizio pubblico;
- c) quando il trasporto ha ad oggetto rifiuti non pericolosi;
- d) in ogni caso, quando il trasporto ha ad oggetto i rifiuti urbani

222. Ai sensi del D.M. n. 120/2014, la categoria 1 dell'Albo nazionale gestori ambientali (raccolta e trasporto di rifiuti urbani) è suddivisa in classi a seconda:

- a) dell'importo dei lavori di bonifica cantierabili;
- b) della popolazione complessivamente servita;
- c) delle tonnellate annue di rifiuti gestiti;
- d) della natura dei rifiuti trattati

223. Ai sensi del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008, nei centri di raccolta i rifiuti possono essere conferiti:

- a) dalle utenze domestiche e non domestiche anche attraverso il gestore del servizio pubblico, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche;
- b) dalle sole utenze domestiche;
- c) dal solo gestore del servizio pubblico;
- d) dalle sole utenze non domestiche

224. Il codice CER 17.01.01 si riferisce:

- a) a rifiuti biodegradabili;
- b) a rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, scavi e costruzione;
- c) a rifiuti derivanti dalle attività di spazzamento delle strade urbane;
- d) a rifiuti derivanti da attività di lavorazione industriale.

225. Il Libro verde della Commissione europea sulla gestione dei rifiuti organici biodegradabili nell'Unione europea considera la messa in discarica come:

- a) l'opzione peggiore secondo la gerarchia dei rifiuti;
- b) una forma di recupero energetico;
- c) una forma di riciclaggio;
- d) la soluzione più appropriata per la gestione dei rifiuti organici biodegradabili

226. Ai sensi all'art. 200 del d.lgs. n. 152/2006 la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di:

- a) ambiti territoriali ottimali;
- b) comuni;
- c) regioni;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

d) province

227. Presso i centri di raccolta, come disciplinati dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'8 aprile 2008, possono essere conferite tutte le tipologie di rifiuti urbani e di rifiuti speciali assimilati agli urbani?

- a) no, il decreto 8 aprile 2008 prevede espressamente che possano essere conferiti i rifiuti urbani e assimilati elencati all'allegato I, paragrafo 4.2 dello stesso Decreto;
- b) no, possono essere conferiti solo i rifiuti urbani non pericolosi e i rifiuti speciali assimilati agli urbani;
- c) no, possono essere conferiti solo i rifiuti urbani pericolosi e i rifiuti speciali pericolosi assimilati agli urbani;
- d) si, possono essere conferite tutte le tipologie di rifiuti urbani e speciali assimilati agli urbani

228. Si considerano “provenienti dai nuclei domestici” i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE):

- a) originati dai nuclei domestici nonché i RAEE di origine commerciale, industriale, istituzionale e di altro tipo, analoghi, per natura e quantità, a quelli originati dai nuclei domestici;
- b) originati solamente dai nuclei domestici;
- c) derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche immesse sul mercato prima del 13 agosto 2005;
- d) originati dall'esercizio di attività commerciali e industriali

229. Il centro di raccolta deve garantire:

- a) la sorveglianza durante le ore di apertura;
- b) la sorveglianza mediante telecamere a circuito chiuso;
- c) la sorveglianza mediante forze di polizia;
- d) che sia rispettato il divieto di accesso ai luoghi a chiunque ne faccia richiesta

230. La compilazione dello schedario numerato progressivamente:

- a) consente il conferimento dei rifiuti dal centro di raccolta agli impianti di trattamento;
- b) è funzionale all'attuazione di procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso, per quanto concerne le sole utenze non domestiche, e in uscita;
- c) sostituisce il formulario di identificazione dei rifiuti;
- d) sostituisce la compilazione del registro di carico scarico rifiuti

231. I soggetti che trasportano i rifiuti urbani non sono soggetti alle norme della Parte Quarta del d.lgs. n. 152/2006:

- a) falso;
 - b) vero, ma solo se si tratta di rifiuti pericolosi (per i quali è prevista una disciplina speciale)
- ;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- c) vero, ad essi si applica una disciplina speciale;
- d) vero, ad eccezione delle norme in materia di sanzioni

232. All'interno del centro di raccolta possono essere effettuate:

- a) Separazione dei rifiuti urbani per frazioni omogenee per lo smistamento;
- b) Operazioni di abbruciatura dei rifiuti;
- c) Messa a discarica;
- d) operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti.

233. Il d.lgs. n. 152/2006 sancisce che i rifiuti organici sono sempre classificati non pericolosi:

- a) falso;
- b) falso, i rifiuti organici possono essere classificati pericolosi, ma soltanto se provengono dai ristoranti e servizi di ristorazione;
- c) vero, all'allegato D alla parte quarta;
- d) vero, all'art. 182-ter.

234. Non sono rifiuti urbani:

- a) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- b) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
- c) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- d) i rifiuti derivanti da lavorazioni industriali

235. I rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) originati dai nuclei domestici sono sempre rifiuti non pericolosi?

- a) No, non sempre;
- b) No, sono sempre rifiuti pericolosi;
- c) Si, sempre;
- d) Si, al contrario, i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche RAEE professionali sono sempre rifiuti pericolosi.

236. Il compostaggio degli scarti organici dei propri rifiuti urbani, effettuato da utenze domestiche, ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto:

- a) configura un'ipotesi di discarica;
- b) permette di ottenere Combustibile Solido Secondario (CSS) ;
- c) costituisce un'operazione di "autocompostaggio";
- d) è un'operazione sempre vietata e sanzionata ai sensi della normativa sui rifiuti



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: M00085778 del 23.01.2013

237. Ai sensi dell'allegato 1, punto 2.1 del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008, le operazioni eseguite presso il centro di raccolta:

- laddove creino rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora, o inconvenienti da rumori e odori devono essere accompagnate dall'adozione di adeguate misure di mitigazione;
- non devono creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora, o inconvenienti da rumori e odori né danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse;
- possono essere fonte di rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora. Per tale ragione il centro di raccolta deve essere collocato in aree aventi destinazione d'uso industriale;
- sono sicuramente fonte di rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora, producono inconvenienti da rumori e odori e danneggiano il paesaggio e i siti di particolare interesse.

238. Esistono limiti massimi di durata del deposito delle frazioni merceologiche conferite al centro di raccolta?

- si, la durata del deposito non deve essere superiore a tre mesi;
- si, la durata del deposito non deve essere superiore a un anno;
- si, la durata del deposito non deve essere superiore a un giorno;
- no.

239. I rifiuti conferiti ai centri di raccolta vengono trasportati:

- ai soli impianti di smaltimento;
- agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento;
- a impianti autorizzati alla messa in riserva;
- ai soli impianti di recupero.

240. Fermo restando quanto disposto dall'articolo 205 del d.lgs. n. 152/2006, la fissazione degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere a livello regionale è prevista:

- dai regolamenti comunali;
- dai piani regionali di gestione dei rifiuti;
- dal piano di caratterizzazione;
- dall'allegato A alla Parte Quarta del d.lgs. n. 152/2006.

241. I distributori assicurano, al momento della fornitura di una nuova apparecchiatura elettrica ed elettronica destinata ad un nucleo domestico:

- il ritiro gratuito, in ragione di uno contro uno, dell'apparecchiatura usata di tipo equivalente;
- il ritiro, verso corrispettivo da determinarsi con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'apparecchiatura usata di tipo equivalente;
- il ritiro gratuito di tutte le apparecchiature che l'utente intenda conferire;
- il ritiro, verso corrispettivo da determinarsi con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di tutte le apparecchiature che l'utente intenda conferire



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

242. Dal compostaggio di rifiuti organici raccolti separatamente si ottiene:

- a) rifiuto biostabilizzato;
- b) compost di qualità, se il prodotto ottenuto rispetta i requisiti e le caratteristiche stabilite dall'allegato 2 del decreto legislativo 29 aprile 2010, n. 75;
- c) digestato di qualità, se il prodotto ottenuto rispetta i requisiti contenuti in norme tecniche da emanarsi con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- d) combustibile solido secondario (CSS)

243. Gli impianti e le imprese che effettuano operazioni di trattamento di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) devono essere autorizzati?

- a) sì, devono ottenere l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti oppure le autorizzazioni integrate ambientali;
- b) no, è sufficiente che ottengano le autorizzazioni edilizie;
- c) sì, devono avviare la c.d. Procedura abilitativa semplificata;
- d) sì, devono essere in possesso di autorizzazione agli scarichi ai sensi dell'art. 124 del d.lgs. n. 152/2006

244. Il soggetto che gestisce il centro di raccolta in quale categoria dell'Albo nazionale gestori ambientali deve essere iscritto:

- a) categoria 8: intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi;
- b) categoria 4: raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi;
- c) categoria 1: raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- d) categoria 5: raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi

245. Ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 il centro di raccolta è un'area presidiata ed allestita per l'attività di raccolta e anche smaltimento dei rifiuti?

- a) sì, sempre;
- b) sì, ma solo di alcuni rifiuti;
- c) no, mai;
- d) no, è solo una area per il deposito temporaneo.

246. L'organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani è disciplinata nel D.lgs 152/2006:

- a) nella parte III;
- b) nella parte IV;
- c) nella parte I;
- d) nessuna delle precedenti.

247. Tra i criteri che guidano, ai sensi dell'art. 200 del d.lgs. n. 152/2006, la gestione dei rifiuti urbani, non figurano:

- a) la promozione della massima movimentazione dei rifiuti urbani;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- b) la valorizzazione di esigenze comuni e affinità nella produzione e gestione dei rifiuti ;
- c) il superamento della frammentazione delle gestioni attraverso un servizio di gestione integrata dei rifiuti;
- d) il conseguimento di adeguate dimensioni gestionali, definite sulla base di parametri fisici, demografici, tecnici e sulla base delle ripartizioni politico-amministrative

248. Ai sensi dell'art. 198 del d.lgs. n. 152/2006, le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani sono definite:

- a) Con regolamento comunale;
- b) Con atto del gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani;
- c) Con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- d) Con legge regionale

249. Si considerano “provenienti dai nuclei domestici” i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE):

- a) originati dai nuclei domestici nonché i RAEE di origine commerciale, industriale, istituzionale e di altro tipo, analoghi, per natura e quantità, a quelli originati dai nuclei domestici;
- b) derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche immesse sul mercato prima del 13 agosto 2005;
- c) originati dall'esercizio di attività commerciali e industriali;
- d) originati solamente dai nuclei domestici

250. Il soggetto che gestisce un centro di raccolta deve essere iscritto all'Albo nazionale gestori ambientali di cui all'art. 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152?

- a) no, a meno che non svolga anche altre attività di gestione di rifiuti;
- b) sì, solo se la quantità di rifiuti raccolti ecceda i trenta chilogrammi al giorno;
- c) sì;
- d) no.

251. Cosa dispone il d.lgs. n. 152/2006 con riferimento allo smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi in regioni diverse da quelle in cui gli stessi sono prodotti?

- a) che i rifiuti urbani non pericolosi devono essere necessariamente smaltiti in regioni diverse da quelle in cui gli stessi sono prodotti;
- b) che, fatta eccezione per le ipotesi contemplate al comma 3-bis dell'art. 182 dello stesso Decreto, è vietato smaltire i rifiuti urbani non pericolosi in regioni diverse da quelle dove gli stessi sono prodotti, fatti salvi eventuali accordi regionali o internazionali;
- c) che è sempre vietato, senza deroghe né eccezioni, smaltire i rifiuti urbani non pericolosi in regioni diverse da quelle dove gli stessi sono prodotti;
- d) che è vietato smaltire i rifiuti urbani non pericolosi nella regione in cui gli stessi sono prodotti



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

252. Ai sensi del d.lgs. n. 152/2006, l'indicazione dei criteri generali, ivi inclusa l'emanazione di specifiche linee guida, per l'organizzazione e l'attuazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani rientra tra le competenze:

- a) del comune;
- b) dello Stato;
- c) della regione;
- d) della provincia

253. Il centro di raccolta deve essere localizzato:

- a) in aree servite dalla rete viaria di scorrimento urbano per facilitare l'accesso degli utenti;
- b) in prossimità di impianti di trattamento dei rifiuti;
- c) in aree che non abbiano destinazione d'uso industriale;
- d) il più possibile distante dalla rete viaria di scorrimento urbano allo scopo di limitarne l'impatto ambientale

254. È di competenza statale:

- a) l'individuazione delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti urbani;
- b) la determinazione, d'intesa con la Conferenza unificata, delle linee guida per la individuazione degli Ambiti territoriali ottimali;
- c) la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento dei piani regionali di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 199;
- d) la delimitazione, nel rispetto delle linee guida generali di cui all'articolo 195, comma 1, lettera m), degli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

255. La gestione dei centri di raccolta rientra tra le attività di:

- a) deposito preliminare;
- b) incenerimento a terra;
- c) messa in riserva;
- d) raccolta

256. In base all'art. 9 del D.M. n. 120/2014, ricorre la classe "a)" della categoria 1 dell'Albo nazionale gestori ambientali (raccolta e trasporto di rifiuti urbani) quando la popolazione complessivamente servita:

- a) è inferiore a 5.000 abitanti;
- b) è inferiore a 100.000 abitanti e superiore o uguale a 50.000 abitanti;
- c) è superiore o uguale a 500.000 abitanti;
- d) è inferiore a 20.000 abitanti e superiore o uguale a 5.000 abitanti



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

257. I piani regionali di gestione di cui all'art. 199 del d.lgs. n. 152/2006 prevedono:

- a) un apposito programma per l'aumento dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica;
- b) un apposito programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica;
- c) un programma per la riduzione degli obiettivi di raccolta differenziata per i rifiuti biodegradabili;
- d) a impianti autorizzati alla messa in riserva;

258. Il compostaggio di rifiuti organici raccolti separatamente costituisce:

- a) una buona pratica di auto compostaggio promossa dal Libro Verde;
- b) un'azione sempre punibile e sanzionabile;
- c) una procedura per ottenere combustibile solido secondario (CSS) di ottima qualità;
- d) non è mai possibile effettuare il compostaggio di rifiuto organico.

259. Il codice CER 16.01.03 si riferisce:

- a) materiale di risulta da lavorazioni edili;
- b) pneumatici fuori uso;
- c) rifiuti derivanti dallo spazzamento delle strade urbane;
- d) rifiuti biodegradabili.

260. il codice CER 20.03.03:

- a) i rifiuti da costruzioni e demolizioni;
- b) i rifiuti derivanti da lavorazioni industriali;
- c) i rifiuti derivanti da lavorazioni agricole e raccolta acque reflue;
- d) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade.

261. È di competenza regionale:

- a) la determinazione, d'intesa con la Conferenza unificata, delle linee guida per la individuazione degli Ambiti territoriali ottimali;
- b) l'individuazione delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti urbani;
- c) la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento dei piani regionali di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 199;
- d) la delimitazione, nel rispetto delle linee guida generali di cui all'articolo 195, comma 1, lettera m), degli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati

262. La realizzazione o l'adeguamento dei centri di raccolta:

- a) è soggetto ad autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. n. 152/2006;
- b) è eseguito in conformità con la normativa vigente in materia urbanistica ed edilizia e il Comune territorialmente competente ne dà comunicazione alla Regione e alla Provincia;
- c) è autorizzato dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

d) è soggetto ad autorizzazione unica ai sensi del d.lgs. n. 28/2011

263. Gli impianti e le imprese che effettuano operazioni di trattamento di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) non devono essere autorizzati?

- a) falso, devono ottenere l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti oppure le autorizzazioni integrate ambientali;
- b) vero;
- c) vero, è sufficiente che ottengano le autorizzazioni edilizie;
- d) falso, devono avviare la c.d. Procedura abilitativa semplificata.

264. Le operazioni eseguite presso il centro di raccolta:

- a) possono essere fonte di rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora. Per tale ragione il centro di raccolta deve essere collocato in aree aventi destinazione d'uso industriale;
- b) laddove creino rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora, o inconvenienti da rumori e odori devono essere accompagnate dall'adozione di adeguate misure di mitigazione;
- c) sono sicuramente fonte di rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora, producono inconvenienti da rumori e odori e danneggiano il paesaggio e i siti di particolare interesse;
- d) non devono creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora, o inconvenienti da rumori e odori né danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse

265. Il centro di raccolta deve assicurare:

- a) Il recupero di rifiuti urbani;
- b) la raccolta dei rifiuti speciali;
- c) lo smaltimento, attraverso procedure non pericolose per l'ambiente, di rifiuti pericolosi;
- d) la sorveglianza durante le ore di apertura.

266. Con quali modalità si svolgono la realizzazione e la gestione dei centri di raccolta dei RAEE:

- a) con le modalità previste dalle disposizioni adottate in attuazione dell'articolo 183, comma 1, lettera mm), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ovvero, in alternativa, con le modalità previste agli articoli 208, 213 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- b) la realizzazione e la gestione di tali centri di raccolta sono vietate;
- c) richiedono il previo rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28;
- d) richiedono una mera comunicazione di inizio di attività al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare

267. A chi spetta definire i criteri attraverso i quali i comuni provvedono a realizzare la raccolta differenziata in conformità a quanto previsto all'art. 205 del d.lgs. n. 152/2006?

- a) al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- b) ai comuni stessi;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- c) alle regioni, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- d) alle province, sulla base delle indicazioni fornite dai comuni

268. La normativa vigente prevede un obbligo di comunicazione al centro di raccolta conferente da parte del gestore dell'impianto di destinazione dei rifiuti?

- a) sì, circa la successiva destinazione delle singole frazioni merceologiche del rifiuto o delle materie prime seconde;
- b) sì, circa la quantità di rifiuti in ingresso e in uscita;
- c) sì, circa la natura dei rifiuti ricevuti;
- d) no.

269. Il contributo ambientale di cui all'art. 8 del d.lgs. n. 49/2014, che può essere applicato sul prezzo di vendita delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) dal produttore al momento della messa a disposizione dell'apparecchiatura sul mercato nazionale, è finalizzato a:

- a) finanziare la riduzione delle emissioni di Co2;
- b) adempiere agli obblighi di raccolta, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);
- c) finanziare attività di ricerca e sviluppo;
- d) traslare sugli utenti finali i costi sostenuti per l'adeguamento alla normativa fiscale

270. Ai sensi del d.lgs. n. 152/2006, la regolamentazione delle attività di gestione dei rifiuti, ivi compresa la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, anche pericolosi, secondo un criterio generale di separazione dei rifiuti di provenienza alimentare e degli scarti di prodotti vegetali e animali o comunque ad alto tasso di umidità dai restanti rifiuti, è di competenza:

- a) dei comuni;
- b) delle regioni;
- c) dello Stato;
- d) delle province.

271. La raccolta e il trasporto dei rifiuti con il codice CER 08.03.18 (toner per stampa esauriti non contenenti sostanze pericolose), possano essere eseguite con modalità amministrative semplificate, a condizione che i rifiuti:

- a) siano conferiti dal gestore del servizio pubblico;
- b) siano destinati al recupero e conferiti direttamente dagli utenti finali dei beni che originano i rifiuti ad impianti autorizzati alle operazioni di recupero di cui alle voci R2, R3, R4, R5, R6 e R9;
- c) siano destinati allo smaltimento;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- d) siano conferiti direttamente dagli utenti finali dei beni che originano i rifiuti ad impianti autorizzati alle operazioni di smaltimento.

272. Ai sensi dell'art. 198, comma 2 del d.lgs. n. 152/2006, i regolamenti adottati dal comune stabiliscono:

- le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
- la regolamentazione delle attività di gestione dei rifiuti, ivi compresa la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, anche pericolosi, secondo un criterio generale di separazione dei rifiuti;
- criteri generali, ivi inclusa l'emanazione di specifiche linee guida, per l'organizzazione e l'attuazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- gli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere a livello regionale, fermo restando quanto disposto dall'articolo 205.

273. Ai sensi dell'art. 181, comma 4 del d.lgs. n. 152/2006, per facilitare o migliorare il recupero, i rifiuti sono:

- sempre raccolti separatamente, a prescindere dalla realizzabilità tecnica, economia e ambientale dell'operazione;
- raccolti separatamente ma miscelati con altre tipologie di rifiuti;
- raccolti in modo promiscuo e miscelati;
- raccolti separatamente, laddove ciò sia realizzabile dal punto di vista tecnico, economico e ambientale, e non sono miscelati con altri rifiuti o altri materiali aventi proprietà diverse.

274. Il codice CER 08.03.18:

- rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- toner per stampa esauriti non contenenti sostanze pericolose;
- imballaggi in cartone;
- rifiuti indifferenziati.

275. I rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade:

- sono sempre rifiuti speciali;
- sono rifiuti urbani;
- sono rifiuti speciali;
- sono rifiuti urbani solo qualora il quantitativo di materiale raccolto ecceda i trenta chilogrammi al giorno.

276. Fatte salve le premesse contenute nella norma, ai sensi della nuova formulazione dell'art. 193, comma 5, del d.lgs. n. 152/2006, come modificato dal decreto legislativo 3 dicembre 2010, n. 205, l'obbligo del formulario di identificazione dei rifiuti non si applica al trasporto di rifiuti urbani presso i centri di raccolta:

50

Sede Legale
Via delle Puglie, n°28/I
82100 - BENEVENTO
Tel. 0824-54201

Sede Operativa
Via Ponticelli, n°2
82100 - BENEVENTO
Tel. 0824-54201

Ecocentro Comunale
Centro Raccolta RAEE
C.da Fontana Margiaccia
82100 - BENEVENTO
Tel. 0824-1778401

Cod. Fisc. e numero d'iscrizione
Reg. Impr. Benevento: 80008110621
Part. IVA: 01112560626
Capitale Sociale € 120.000,00 i.v.
a socio unico: Comune di Benevento

www.asiabenevento.it
PEC: asiabenevento@pec.it
e-mail: info@asiabenevento.it
Raccolta ingombranti: 800.254696
Raccolta differenziata: 800.194919



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- a) vero, quando il trasporto è effettuato dal produttore dei rifiuti stessi in modo occasionale e saltuario;
- b) vero, ma solo se il trasporto riguarda rifiuti non pericolosi;
- c) vero, se il trasporto è effettuato da impresa iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali;
- d) falso.

277. In materia di pile ed accumulatori industriali e per veicoli, il d.lgs. n. 188/2008 prevede che i produttori, o i terzi che agiscono in loro nome, organizzino e gestiscano:

- a) un deposito autorizzato ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. n. 152/2006;
- b) sistemi di raccolta separata di pile ed accumulatori industriali e per veicoli idonei a coprire in modo omogeneo tutto il territorio nazionale;
- c) sistemi di raccolta separata di pile ed accumulatori industriali e per veicoli idonei a coprire in modo omogeneo tutto il territorio provinciale;
- d) una raccolta porta a porta.

278. Il d.lgs. n. 152/2006 prevede che, al fine di favorire il più possibile il loro recupero privilegiando il principio di prossimità agli impianti di recupero:

- a) per le frazioni di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata destinati al riciclaggio ed al recupero è sempre ammessa la libera circolazione sul territorio nazionale tramite enti o imprese iscritti nelle apposite categorie dell'Albo nazionale gestori ambientali ai sensi dell'articolo 212, comma 5;
- b) le frazioni di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata destinati al riciclaggio ed al recupero non possono mai essere trasferite in impianti insistenti al di fuori del territorio regionale;
- c) di norma i rifiuti urbani devono essere smaltiti nel comune di produzione;
- d) per le frazioni di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata destinati al riciclaggio ed al recupero non è ammessa la circolazione al di fuori della provincia nel cui territorio sono stati prodotti

279. L'art. 205 del d.lgs. n. 152/2006 (Misure per incrementare la raccolta differenziata) prevede un meccanismo sanzionatorio nel caso in cui negli ambiti territoriali ottimali, se costituiti, ovvero nei comuni non siano conseguiti gli obiettivi minimi di raccolta differenziata previsti dal medesimo articolo?

- a) sì, una sanzione penale;
- b) sì, una sanzione amministrativa pecuniaria;
- c) sì, l'applicazione di un'addizionale del venti per cento al tributo di conferimento dei rifiuti in discarica carico dei comuni che non abbiano raggiunto le previste percentuali;
- d) no.

280. Ai sensi dell'art. 1, comma 639, della l. n. 147/2013, la componente riferita ai servizi di cui si compone la IUC (Imposta Unica Comunale):

- a) si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI);
- b) si compone della "tariffa per la gestione dei rifiuti urbani";



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- c) si compone della "tariffa di igiene ambientale";
- d) si articola nella tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e nella tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

281. Il soggetto qualificabile come produttore di apparecchiature elettriche ed elettroniche adempie agli obblighi derivanti dalle disposizioni del d.lgs. n. 49/2014 mediante:

- a) il pagamento di un contributo ad un'apposita struttura del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- b) l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali;
- c) la costituzione di un sistema individuale di gestione dei RAEE oppure l'adesione ad un sistema collettivo;
- d) l'ottenimento dell'autorizzazione unica di cui all'articolo 12 del d.lgs. n. 387/2003.

282. Il d.lgs. n. 188/2008 sancisce che i produttori di pile e di accumulatori, o i terzi che agiscono in loro nome, provvedono ad effettuare, mediante il Centro di coordinamento, campagne di informazione per informare gli utilizzatori finali circa:

- a) il divieto di effettuare, per i rifiuti di pile e accumulatori, una raccolta separata;
- b) l'obbligo di non smaltire i rifiuti di pile e accumulatori come rifiuti urbani e di effettuare, per detti rifiuti, una raccolta separata;
- c) l'obbligo di smaltire i rifiuti di pile e accumulatori mediante incenerimento;
- d) l'obbligo di smaltire i rifiuti di pile e accumulatori come rifiuti urbani indifferenziati.

283. Il d.lgs. n. 152/2006 definisce il «rifiuto organico» come:

- a) i rifiuti che presentano una o più caratteristiche di cui all'allegato I della parte quarta del presente decreto;
- b) qualsiasi sostanza od oggetto che soddisfa le condizioni di cui all'articolo 184-bis, comma 1, o che rispetta i criteri stabiliti in base all'articolo 184-bis, comma 2 del d.lgs. n. 152/2006;
- c) i rifiuti biodegradabili di giardini e parchi, rifiuti alimentari e di cucina prodotti da nuclei domestici, ristoranti, servizi di ristorazione e punti vendita al dettaglio e rifiuti simili prodotti dall'industria alimentare raccolti in modo differenziato;
- d) i rifiuti ottenuti dal trattamento biologico aerobico o anaerobico dei rifiuti indifferenziati.

284. Il produttore di apparecchiature elettriche ed elettroniche fornisce, all'interno delle istruzioni per l'uso delle stesse, adeguate informazioni concernenti:

- a) l'obbligo di smaltire i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) tra i rifiuti urbani indifferenziati;
- b) l'obbligo di non smaltire rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) come rifiuti urbani misti e di effettuare, per detti rifiuti, la raccolta differenziata;
- c) il centro di raccolta più vicino al quale conferire i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- d) il divieto di effettuare per rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) la raccolta differenziata.

285. Per "rifiuti di pile o accumulatori" si intendono:

- a) le pile e gli accumulatori già usati;
- b) le pile e gli accumulatori di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi;
- c) le pile e gli accumulatori usurati;
- d) le pile e gli accumulatori che siano inadatti allo scopo per cui sono stati progettati.

286. Il codice CER 13.01.01:

- a) Oli esausti e residui di combustibili liquidi;
- b) I rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- c) I rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- d) I rifiuti provenienti da lavorazioni industriali.

287. Sono rifiuti speciali:

- a) I rifiuti provenienti da agricoltura, acquacoltura, silvicoltura, caccia e pesca;
- b) I rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- c) I rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- d) I rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico.

288. Il codice CER 20.01.38:

- a) I rifiuti derivanti da lavorazioni del legno;
- b) I rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- c) I rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- d) I rifiuti provenienti da agricoltura, acquacoltura, silvicoltura, caccia e pesca.

289. Il codice CER 20.01.40:

- a) I rifiuti derivanti da materiali ferrosi;
- b) I rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
- c) I rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
- d) I rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico.



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

290. Tra i criteri che guidano la gestione dei rifiuti urbani figurano, ai sensi dell'art. 200, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006:

- a) il superamento della frammentazione delle gestioni attraverso un servizio di gestione integrata dei rifiuti;
- b) la riduzione della produzione dei rifiuti urbani;
- c) la promozione dello smaltimento dei rifiuti urbani al di fuori del territorio regionale;
- d) la valorizzazione delle operazioni di recupero dei rifiuti.

291. L'utilizzatore finale di batterie e di accumulatori per veicoli ad uso privato non commerciale, si disfa dei rifiuti di detti batterie e accumulatori:

- a) presso i centri di raccolta di pile ed accumulatori per veicoli allestiti dai soggetti di cui all'art. 7 comma 1 del d.lgs. n. 188/2008 senza oneri e senza l'obbligo di acquistare nuove batterie o nuovi accumulatori;
- b) mediante incenerimento;
- c) presso i centri di raccolta di pile ed accumulatori per veicoli allestiti dai soggetti di cui all'art. 7 comma 1 del d.lgs. n. 188/2008, solo laddove abbia acquistato nuove batterie o nuovi accumulatori;
- d) mediante conferimento nei rifiuti urbani indifferenziati.

292. In base a quale criterio la categoria 1 di iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali (raccolta e trasporto di rifiuti urbani) è suddivisa in classi?

- a) demografico;
- b) qualitativo;
- c) quantitativo;
- d) temporale.

293. Ai sensi dell'art. 2, comma 5 del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008, i soggetti gestori di centri di raccolta che sono già iscritti all'Albo gestori ambientali nella Categoria 1:

- a) non devono integrare l'iscrizione;
- b) non sono tenuti ad integrare l'iscrizione alla Categoria ma sono tenuti alla prestazione di ulteriori garanzie finanziarie;
- c) integrano l'iscrizione alla Categoria stessa per l'attività «Gestione dei centri di raccolta» e non sono tenuti alla prestazione di ulteriori garanzie finanziarie;
- d) integrano l'iscrizione alla Categoria stessa per l'attività «Gestione dei centri di raccolta» e sono tenuti alla prestazione di ulteriori garanzie finanziarie.

294. In base all'art. 9 del D.M. n. 120/2014, ricorre la classe "a)" della categoria 1 dell'Albo nazionale gestori ambientali (raccolta e trasporto di rifiuti urbani) quando la popolazione complessivamente servita:

- a) è inferiore a 20.000 abitanti e superiore o uguale a 5.000 abitanti;
- b) è inferiore a 5.000 abitanti;
- c) è inferiore a 100.000 abitanti e superiore o uguale a 50.000 abitanti;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: M00085778 del 23.01.2013

d) è superiore o uguale a 500.000 abitanti.

295. I sistemi di raccolta separata di pile ed accumulatori portatili consentono agli utilizzatori finali:

- a) di disfarsi, verso corrispettivo di un prezzo, dei rifiuti di pile o accumulatori portatili;
- b) di disfarsi gratuitamente dei rifiuti di pile o accumulatori portatili conferendoli nella raccolta porta a porta;
- c) di disfarsi dei rifiuti di pile o accumulatori portatili collocandoli insieme ai rifiuti urbani indifferenziati;
- d) di disfarsi gratuitamente dei rifiuti di pile o accumulatori portatili in punti di raccolta loro accessibili nelle vicinanze, tenuto conto della densità della popolazione.

296. La dotazione minima di mezzi e personale per l'iscrizione nella categoria 1 dell'Albo nazionale gestori ambientali per lo svolgimento dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati è individuata:

- a) nell'Allegato "A" al D.M. n. 120/2014;
- b) nell'Allegato "B" alla Parte Quarta del d.lgs. n. 152/2006;
- c) nel d.lgs. n. 285/1992;
- d) nell'allegato "A" alla Deliberazione del Comitato nazionale dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti del 30 gennaio 2003, Prot. n. 01/CN/ALBO.

297. Il codice CER 08.01.12 si riferisce a:

- a) rifiuti da attività di lavorazioni industriali;
- b) rifiuti per smaltimento pitture e vernici di scarto senza solventi organici;
- c) pile e apparecchiature RAEE;
- d) rifiuti in legno.

298. Ai sensi del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008, ai centri di raccolta possono essere conferiti:

- a) i rifiuti speciali pericolosi;
- b) i rifiuti speciali pericolosi assimilati agli urbani;
- c) i rifiuti speciali non assimilati agli urbani;
- d) i rifiuti urbani e assimilati elencati nell'allegato I, paragrafo 4.2 dello stesso Decreto.

299. Presso i centri di raccolta, come disciplinati dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'8 aprile 2008, possono essere conferite tutte le tipologie di rifiuti urbani e di rifiuti speciali assimilati agli urbani?

- a) no, il decreto 8 aprile 2008 prevede espressamente che possano essere conferiti i rifiuti urbani e assimilati elencati all'allegato I, paragrafo 4.2 dello stesso Decreto;
- b) si, possono essere conferite tutte le tipologie di rifiuti urbani e speciali assimilati agli urbani;
- c) no, possono essere conferiti solo i rifiuti urbani pericolosi e i rifiuti speciali pericolosi assimilati agli urbani;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

d) no, possono essere conferiti solo i rifiuti urbani non pericolosi e i rifiuti speciali assimilati agli urbani.

300. Ai sensi del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008, ai centri di raccolta possono essere conferiti i rifiuti speciali assimilati agli urbani sulla base dei regolamenti comunali?

- a) no;
- b) si, purché rientrino tra quelli elencati all'allegato I dello stesso Decreto;
- c) no, in quanto i rifiuti speciali assimilati agli urbani sono a tutti gli effetti rifiuti speciali;
- d) si, ma previo rilascio di apposita autorizzazione da parte della competente struttura dell'ente comunale.

301. Ai sensi del d.lgs. n. 188/2008 i sistemi di raccolta separata di pile ed accumulatori portatili idonei a coprire in modo omogeneo tutto il territorio nazionale sono organizzati e gestiti:

- a) dai produttori o dai terzi che agiscono in loro nome, su base individuale o collettiva, che sostengono i relativi costi;
- b) dalle associazioni di categoria;
- c) dai comuni territorialmente competenti;
- d) dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

302. Cosa dispone il d.lgs. n. 152/2006 con riferimento allo smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi in regioni diverse da quelle in cui gli stessi sono prodotti?

- a) che, fatta eccezione per le ipotesi contemplate al comma 3-bis dell'art. 182 dello stesso Decreto, è vietato smaltire i rifiuti urbani non pericolosi in regioni diverse da quelle dove gli stessi sono prodotti, fatti salvi eventuali accordi regionali o internazionali;
- b) che è vietato smaltire i rifiuti urbani non pericolosi nella regione in cui gli stessi sono prodotti;
- c) che è sempre vietato, senza deroghe né eccezioni, smaltire i rifiuti urbani non pericolosi in regioni diverse da quelle dove gli stessi sono prodotti;
- d) che i rifiuti urbani non pericolosi devono essere necessariamente smaltiti in regioni diverse da quelle in cui gli stessi sono prodotti.

303. Ai sensi dell'art. 181 del d.lgs. n. 152/2006, le autorità competenti hanno l'obbligo di realizzare la raccolta differenziata:

- a) almeno per la carta, metalli, plastica e vetro, e ove possibile, per il legno;
- b) per i rifiuti tossici e infiammabili;
- c) per i rifiuti organici;
- d) per tutte le tipologie di rifiuti.

304. Il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 22 ottobre 2008 prevede che il trasporto dei rifiuti ivi indicati, per i quali è attribuito nel Catalogo

56

Sede Legale
Via delle Puglie, n°28/l
82100 - BENEVENTO
Tel. 0824-54201

Sede Operativa
Via Ponticelli, n°2
82100 - BENEVENTO
Tel. 0824-54201

Ecocentro Comunale
Centro Raccolta RAEE
C.da Fontana Margiaccia
82100 - BENEVENTO
Tel. 0824-1778401

Cod. Fisc. e numero d'iscrizione
Reg. Impr. Benevento: 80008110621
Part. IVA: 01112560626
Capitale Sociale € 120.000,00 i.v.
a socio unico: Comune di Benevento

www.asiabenevento.it
PEC: asiabenevento@pec.it
e-mail: info@asiabenevento.it
Raccolta ingombranti: 800.254696
Raccolta differenziata: 800.194919



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

europeo dei rifiuti (CER) il codice 08 03 18 (toner per stampa esauriti non contenenti sostanze pericolose), destinati al recupero sia soggetto, ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali, alle modalità semplificate di iscrizione di cui all' art. 212, comma 8, del d.lgs. n. 152/2006:

- qualora sia effettuato da imprese che esercitano attività di trasporto conto terzi, quali corrieri e vettori ordinari di consegna, per i quali il trasporto dei rifiuti non costituisce l'attività principale dell'impresa, e non ecceda la quantità giornaliera di a trenta chilogrammi al giorno;
- sempre, perché i rifiuti sono non pericolosi;
- sempre, se effettuato dal gestore del servizio pubblico;
- sempre, se effettuato da imprese che esercitano attività di trasporto per conto terzi.

305. Dove vanno conferiti i cocci in ceramica?

- nel raccoglitore del vetro;
- nel raccoglitore del legno;
- nel sacco dell'indifferenziato;
- nell'organico.

306. La modulistica per la comunicazione per l'iscrizione e il rinnovo dell'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali con procedura semplificata, di cui all'articolo 16 del D.M. n. 120/2014:

- è stato approvato con Delibera del Comitato nazionale dell'Albo nazionale gestori ambientali del 3 settembre 2014 03/ALBO/CN;
- sarà definito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- sarà definito con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- è contenuto nell'allegato D alla Parte Quarta del d.lgs. n. 152/2006.

307. Secondo le nuove disposizione in materia di prevenzione da contagio da COVID-19:

- i rifiuti infetti vanno conferiti insieme a tutti gli altri rifiuti biodegradabili;
- i rifiuti infetti vanno stoccati in aree comuni domestiche protette;
- non c'è alcuna prescrizione in merito;
- i rifiuti infetti vanno chiusi in una busta separata che poi va conferita insieme al sacco della raccolta indifferenziata o mista.

308. Dove vanno conferiti i resti di un bicchiere di vetro in frantumi?

- nel vetro;
- nel legno;
- nel sacco dell'indifferenziato;
- nell'organico.

309. Dove vanno conferiti gli stracci usati?

- nel raccoglitore della plastica;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- b) nel raccogliitore del legno;
- c) nel sacco dell'indifferenziato;
- d) nell'organico.

310. In materia di pile ed accumulatori industriali e per veicoli, il d.lgs. n. 188/2008 prevede che i produttori, o i terzi che agiscono in loro nome, organizzino e gestiscano:

- a) un deposito autorizzato ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. n. 152/2006;
- b) sistemi di raccolta separata di pile ed accumulatori industriali e per veicoli idonei a coprire in modo omogeneo tutto il territorio nazionale;
- c) sistemi di raccolta separata di pile ed accumulatori industriali e per veicoli idonei a coprire in modo omogeneo tutto il territorio provinciale;
- d) una raccolta porta a porta.

311. Con la patente di cat. C, è ammessa la guida:

- a) di quadricicli leggeri la cui massa a vuoto è inferiore o pari a 350 Kg;
- b) di autoveicoli la cui massa massima autorizzata è inferiore a 3.500 Kg;
- c) di autoveicoli la cui massa massima autorizzata è superiore a 3.500 Kg;
- d) di motocicli, ovvero veicoli a due ruote, muniti di un motore con cilindrata superiore a 50 cm³.

312. Qual è il limite massimo di velocità sulle strade urbane?

- a) 100 Km/h;
- b) 70 Km/h;
- c) 90 Km/h;
- d) 50 Km/h.

313. Con la patente di cat. C, il traino dei rimorchi è ammesso:

- a) Senza alcuna limitazione;
- b) Mai;
- c) Sì, ma solo di rimorchi la cui massa massima autorizzata non superi 750 Kg;
- d) Anche se la massa rimorchiabile non è annotata sulla carta di circolazione.

314. È possibile nei centri abitati prescrivere orari e riservare spazi per i veicoli utilizzati per il carico e lo scarico di cose (art. 7 codice della strada)?

- a) Sì, provvede il Sindaco con ordinanza;
- b) Sì, provvede il Presidente della Provincia;
- c) Sì, previo provvedimento del Prefetto;
- d) No, è assolutamente vietato.

315. In caso di avaria del veicolo, il segnale mobile triangolare di pericolo:

- a) Deve essere posto sulla carreggiata in modo che sia visibile ad una distanza di almeno 100 m;
- b) Indica un carico longitudinale sporgente posteriormente da un autoveicolo, anche se fermo;
- c) Va posto sulla carreggiata, anteriormente, nell'immediata vicinanza dell'autoveicolo;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

d) È a fondo giallo e con bordo rosso.

316. La scheda di trasporto può essere sostituita:

- a) Dalla patente di guida del guidatore;
- b) Dai documenti doganali;
- c) Dalla copia del contratto in forma scritta, redatto ai sensi dell'art. 6 della riforma dell'autotrasporto;
- d) Da nessun documento in quanto la norma non lo consente.

317. La massa del veicolo in ordine di marcia è pari:

- a) alla massa a vuoto del veicolo, più il peso del conducente, più il peso del carburante con il serbatoio pieno al novanta per cento;
- b) alla massa a vuoto del veicolo, più il peso del conducente, più il peso del serbatoio vuoto;
- c) al peso del conducente più il peso del carburante con il serbatoio pieno;
- d) alla massa a vuoto del veicolo, più il peso del carburante con il serbatoio pieno al novanta per cento.

318. Innalzare il baricentro del veicolo:

- a) diminuisce l'effetto della forza centrifuga;
- b) aumenta la stabilità di marcia;
- c) può compromettere la stabilità di marcia;
- d) evita il ribaltamento in curva.

319. Per veicolo chiuso si intende:

- a) un veicolo con centine e telone smontabili;
- b) un veicolo il cui pianale è ricoperto con un telone;
- c) un veicolo con pianale nudo o munito di sponde;
- d) un veicolo con centine e sponde.

320. I veicoli a basso impatto ambientale:

- a) hanno alte emissioni di CO₂;
- b) hanno basse emissioni di CO₂;
- c) hanno una portata limitata;
- d) consumano maggiori quantità di carburante.

321. La massa complessiva a pieno carico di un veicolo:

- a) È la somma della massa del veicolo a vuoto (tara) e del carico massimo trasportabile;
- b) aumenta al diminuire della tara del veicolo;
- c) dipende solo dal suo carico massimo trasportabile;
- d) diminuisce all' aumentare della tara del veicolo.

322. La portata di un veicolo:

- a) È la somma della massa del veicolo a vuoto (tara) e del carico massimo trasportabile;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- b) aumenta al diminuire della tara del veicolo;
- c) è il massimo carico trasportabile dal veicolo entro i limiti fissati dalla carta di circolazione;
- d) è la massa del veicolo a vuoto.

323. Il sovraccarico del veicolo:

- a) può provocare malfunzionamento del cronotachigrafo;
- b) può provocare malfunzionamento del sistema frenante;
- c) può provocare malfunzionamento del motore;
- d) può provocare malfunzionamento del sistema elettrico.

324. Si configura un trasporto abusivo quando:

- a) Si violano i limiti relativi all'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori;
- b) Si violano i limiti massimi di rifornimento del carburante;
- c) Si trasportano rifiuti pericolosi;
- d) Si trasportano merci speciali.

325. È soggetto a sanzione amministrativa il conducente che non osserva i periodi di pausa o di riposo prescritti:

- a) Sì, sempre;
- b) No, mai;
- c) Dipende dal numero di ore di guida prolungata rispetto al tempo massimo di guida;
- d) Soltanto se la violazione avviene in un Paese estero.

326. Il carico utile di un veicolo corrisponde:

- a) alla sua massa in ordine di marcia;
- b) al peso della carrozzeria;
- c) alla massa massima delle merci che un veicolo può trasportare;
- d) al peso massimo del carburante caricabile nel serbatoio.

327. A chi spetta la verifica della corretta sistemazione del carico?

- a) Al conducente;
- b) Al preposto aziendale;
- c) Al responsabile del magazzino aziendale;
- d) A nessuno delle figure suindicate.

328. Con la patente di cat. C, è ammessa la guida:

- a) di quadricicli leggeri la cui massa a vuoto è inferiore o pari a 350 Kg;
- b) di autoveicoli la cui massa massima autorizzata è inferiore a 3.500 Kg;
- c) di autoveicolostruiti e progettati per il trasporto di non più di otto passeggeri, oltre al conducente;
- d) di autoveicoli costruiti e progettati per il trasporto di non più di sette passeggeri, incluso il conducente.



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

329. Qual è la durata di validità della Carta del Conducente:

- a) Cinque anni dall'emissione;
- b) Tre anni dall'emissione;
- c) Quattro anni dall'emissione;
- d) A tempo indeterminato.

330. La patente di cat. C è conseguibile dopo:

- a) il compimento dei 18 anni;
- b) il compimento dei 16 anni;
- c) il compimento dei 20 anni;
- d) il compimento dei 21 anni.

331. L'abolizione delle barriere doganali alle frontiere interne alla UE:

- a) consente la libera circolazione delle persone e delle merci fra gli Stati membri;
- b) Ha determinato una riduzione del traffico via terra;
- c) Ha ridotto la mobilità di merci e persone;
- d) Non consente la libera circolazione delle persone e delle merci fra gli Stati membri.

332. I veicoli muniti di attrezzature di scarramento:

- a) Può essere posizionato indifferentemente all'interno del piano di carico;
- b) Deve essere posizionato all'estremità anteriore del piano di carico;
- c) Consentono la ottimizzazione dei modi e dei tempi di carico e scarico;
- d) Sono necessari per il trasporto delle merci pericolose.

333. Per il trasporto dei rifiuti solidi urbani si utilizzano:

- a) i veicoli speciali;
- b) I veicoli per trasporto specifico;
- c) Motocicli e quadricicli leggeri;
- d) Nessuna delle precedenti.

334. La massa massima a carico tecnicamente ammissibile degli autocarri:

- a) è indicata sulla carta di circolazione;
- b) è indicata sulla scheda tecnica;
- c) è data dalla tara del veicolo;
- d) è pari alla portata del veicolo.

335. Si utilizzano, di norma, veicoli muniti di cassone ribaltabile:

- a) Per il trasporto di terra, sabbia e materiali inerti;
- b) Per il trasporto di persone;
- c) Per il trasporto di merci alimentari;
- d) Per aumentare la stabilità di marcia del veicolo.



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

336. Un errato posizionamento del carico:

- a) non incide sulla stabilità di marcia del veicolo;
- b) incide sulla stabilità di marcia del veicolo;
- c) incide sul funzionamento del tachigrafo;
- d) non incide sulla stabilità in curva del veicolo.

337. I veicoli ad uso speciale:

- a) Sono veicoli ad uso agricolo;
- b) Possono essere adibiti al trasporto di qualsiasi merce;
- c) Devono essere dotati di particolari attrezzature riconosciute idonee;
- d) Nessuna delle precedenti.

338. Un veicolo può trasportare un carico sporgente:

- a) Sì, ma solo anteriormente;
- b) Sì, ma solo posteriormente e lateralmente;
- c) Sì, ma solo anteriormente e posteriormente;
- d) Nessuna delle precedenti.

339. Per destinazione del veicolo si intende:

- a) la sua utilizzazione in base alla portata;
- b) La sua utilizzazione in base alle caratteristiche tecniche;
- c) il luogo ove verrà venduto il veicolo;
- d) il luogo ove verrà ritirato il veicolo.

340. in quale tipo di strada è possibile parcheggiare sul lato sinistro:

- a) sulle strade a due corsie;
- b) sulle strade a senso unico;
- c) sulle strade urbane;
- d) sulle strade extraurbane.

341. Cosa occorre fare per evitare lo spostamento del carico durante la marcia del veicolo?

- a) È indispensabile agire sullo sterzo con gradualità;
- b) È indispensabile agire su sterzo, freni e acceleratore con gradualità;
- c) È indispensabile agire sui freni e acceleratore con gradualità;
- d) È indispensabile aumentare la velocità di percorrenza.

342. I conducenti di autoveicoli prima di immettersi in una intersezione, quando sia presente apposito segnale con indicazione di stop...:

- a) non sono sempre tenuti a fermarsi in corrispondenza della striscia di arresto;
- b) sono tenuti a fermarsi in corrispondenza della striscia di arresto;
- c) possono anche non fermarsi se la visuale è buona;
- d) si devono fermare solo se arrivano altri veicoli.



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

343. La distanza di sicurezza:

- a) deve essere almeno uguale allo spazio di frenatura;
- b) deve essere tale da evitare collisioni con il veicolo che precede;
- c) è sempre uguale alla distanza di visibilità;
- d) non dipende dalla velocità del veicolo.

344. Secondo il c.d.s., la parte della strada, di lunghezza limitata, adiacente esternamente alla banchina, destinata alla sosta dei veicoli, viene definita:

- a) parcheggio;
- b) piazzola di sosta;
- c) passo carrabile;
- d) marciapiede.

345. Qualora un veicolo, durante la fermata, tenga il motore acceso allo scopo di mantenere in funzione l'impianto di condizionamento d'aria nel veicolo stesso, commette violazione?

- a) No, per la sola fermata il conducente può tenere il motore acceso anche per il funzionamento del condizionatore;
- b) Sì, ai sensi dell'art. 157 del C.d.S. e soggiace ad una sanzione amministrativa;
- c) Sì e commette un illecito ai sensi della vigente normativa ambientale, punito con il sequestro del veicolo.;
- d) No, tale violazione vige solo in caso di sosta prolungata del veicolo.

346. La segnaletica stradale non comprende le seguenti segnalazioni:

- a) segnali orizzontali o verticali;
- b) segnali ed attrezzature complementari;
- c) segnali luminosi;
- d) segnalazioni acustiche.

347. Ai conducenti di veicoli che provengono da sentieri, tratturi, mulattiere e piste ciclabili con sbocchi su strada...:

- a) è fatto obbligo di arrestarsi e dare la precedenza solo se sulla strada circolano mezzi pesanti;
- b) possono anche non fermarsi se le caratteristiche di dette vie variano nell'immediata prossimità dello sbocco sulla strada;
- c) non è fatto obbligo di arrestarsi e dare la precedenza a chi circola sulla strada;
- d) è fatto obbligo di arrestarsi e dare la precedenza a chi circola sulla strada.

348. Si deve chiamare la polizia a seguito di incidente stradale:

- a) quando non ci siano altri testimoni;
- b) quando l'incidente abbia provocato feriti;
- c) quando non si ha il modulo di constatazione amichevole;
- d) sempre.



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

349. Quando ad un incrocio urbano, al segnale di via libera, il veicolo che precede tardi a riprendere la marcia, è opportuno:

- a) Tirare il freno a mano e scendere per cercare un vigile che prenda i dovuti provvedimenti;
- b) Richiamare con il clacson l'attenzione degli automobilisti che seguono;
- c) Telefonare alle Forze dell'Ordine;
- d) attendere pazientemente la ripresa della marcia.

350. Chi guida un veicolo in stato di ebbrezza, con un tasso alcolemico compreso tra 0,8 e 1,5g per litro, commette un reato ed è punito:

- a) con l'obbligo di svolgere un'attività sociale gratuita e continuativa presso strutture sanitarie traumatologiche;
- b) con un'ammenda da 500 a 1.200 euro con l'arresto fino a 12 mesi; sospensione della patente d 12 mesi a 2 anno;
- c) con la revoca definitiva della patente;
- d) con un'ammenda da 800 a 3.200 euro; e l'arresto fino a sei mesi, e la sospensione della patente d 6 mesi a 1 anno.

351. Secondo il c.d.s., la manovra di sorpasso può essere effettuata:

- a) a destra qualora tram e filobus siano fermi in mezzo alla carreggiata per la salita e la discesa dei passeggeri;
- b) ad un veicolo che ne stia sorpassando un altro;
- c) in prossimità di curve e di dossi;
- d) qualora la strada risulti libera per uno spazio tale da consentire la completa esecuzione della manovra.

352. Dove è vietato sostare?

- a) Davanti alle scuole;
- b) Nei parcheggi autorizzati.;
- c) Fuori dei centri abitati.;
- d) In prossimità dei segnali stradali, ove se ne occulti la visibilità.

353. Secondo le prescrizioni del c.d.s. in corrispondenza degli attraversamenti ciclabili i conducenti dei veicoli devono dare la precedenza ai ciclisti che hanno iniziato l'attraversamento:

- a) È vero solo quando i ciclisti indossano dei giubbetti catarifrangenti;
- b) È vero solo quando vi è una doppia striscia longitudinale continua;
- c) Falso;
- d) Vero.

354. In quale dei seguenti casi è vietato l'uso dei proiettori di profondità?



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- a) quando si sta per incrociare un altro veicolo;
- b) per segnalare al veicolo che precede l'intenzione di sorpassare (uso intermittente);
- c) per dare avvertimenti utili al fine di evitare incidenti (uso intermittente);
- d) fuori dei centri abitati quando l'illuminazione è insufficiente.

355. Chiunque viola le disposizioni all'obbligo di utilizzo di apparecchi radiotelefonici (salvo quelli a viva voce o con auricolare), durante la guida, è soggetto...

- a) alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma..., ed alla decurtazione di 5 punti della patente.;
- b) alla decurtazione di 3 punti della patente oltre al fermo amministrativo del veicolo;
- c) alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma... ed alla sospensione della patente;
- d) alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma..., e al sequestro del veicolo.

356. Ai fini dell'ADR, le materie e gli oggetti che, durante il trasporto, presentano un pericolo diverso da quelli compresi sotto il titolo delle altre classi:

- a) sono compresi nella classe 8 - Materie corrosive;
- b) sono compresi nella classe 9 - Materie e oggetti pericolosi diversi;
- c) non rientrano nel campo di applicazione dell'ADR;
- d) sono contenuti nella classe 3 - Liquidi infiammabili.

357. Ai sensi dell'ADR "veicolo telonato" è:

- a) un veicolo scoperto munito di un telone per proteggere la merce caricata;
- b) un veicolo il cui pianale non ha sovrastruttura o è provvisto soltanto di sponde laterali e sponda posteriore;
- c) un veicolo la cui carrozzeria è costituita da una cassa che può essere chiusa;
- d) un veicolo costruito per il trasporto di materie liquide, gassose, in polvere o granulari e comprendente una o più cisterne fisse.

358. Quando si applicano restrizioni al transito nelle gallerie di veicoli che trasportano merci pericolose, l'autorità competente deve assegnare alla galleria stradale:

- a) un simbolo che corrisponde al tipo di pericolo connesso alla galleria;
- b) una delle categorie di cui al punto 1.9.5.2.2;
- c) un simbolo grafico che identifica il tipo di divieto connesso alla galleria;
- d) un livello di pericolo, all'interno di un intervallo da 1 a 10.

359. Ai fini dell'ADR, il termine "veicoli" designa necessariamente un solo e stesso veicolo?

- a) sì;
- b) no. Infatti, un'operazione di trasporto internazionale può essere effettuata da più veicoli diversi, a condizione che l'operazione tra lo speditore e il destinatario indicati sul documento di trasporto avvenga sul territorio di almeno due Stati membri;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- c) no, tuttavia un'operazione di trasporto internazionale può essere effettuata al massimo da due veicoli;
- d) no. Infatti, un'operazione di trasporto internazionale può essere effettuata da più veicoli diversi, a condizione che l'operazione tra lo speditore e il destinatario indicati sul documento di trasporto avvenga sul territorio di almeno uno Stato membro

360. L'obiettivo della regolamentazione ADR è:

- a) limitare il più possibile il trasporto internazionale di merci pericolose;
- b) vietare il trasporto internazionale di merci in aree caratterizzate da instabilità politica;
- c) rendere il più possibile sicuro il trasporto di merci pericolose e uniformare le norme del trasporto internazionale di merci pericolose su strada;
- d) limitare e, se necessario, vietare il trasporto di merci su strada, via mare e via ferroviaria.

361. Ai sensi dell'art. 1 dell'ADR sono "merci pericolose":

- a) le materie e gli oggetti il cui trasporto internazionale su strada è vietato dagli allegati A e B o autorizzato solo a certe condizioni;
- b) e sostanze contenenti agenti patogeni;
- c) beni e sostanze che cagionano danni all'ecosistema;
- d) e sostanze che possono provocare danni all'ambiente e alla salute umana.

362. L'ADR in sé prescrive sanzioni?

- a) si, alla tabella A del capitolo 3.2 ;
- b) si, con riferimento alle singole classi sono previste, a seconda della gravità della condotta, sanzioni amministrative e penali ;
- c) si, nei vari titoli dell'ADR sono previste sanzioni amministrative pecuniarie.;
- d) no.

363. Ai sensi del d.lgs. n. 35/2010, Attuazione della direttiva 2008/68/CE, relativa al trasporto interno di merci pericolose, in generale le merci pericolose non sono oggetto di trasporto nella misura in cui ne è fatto divieto:

- a) dalla sola normativa interna;
- b) dal solo diritto dell'Unione europea;
- c) negli allegati A e B dell'ADR, come applicabili a decorrere dal 3 gennaio 2018;
- d) dalla provincia territorialmente competente.

364. Al trasporto su strada di merci pericolose, effettuato in territorio italiano, si applica il d.lgs. n. 285/1992 (Nuovo codice della strada)?

- a) no;
- b) no, in quanto le norme del Nuovo codice della strada sono derogate dall'ADR;
- c) si, ma solo qualora il trasporto avvenga al di fuori del territorio italiano;
- d) si.

365. Il trasporto di rifiuti pericolosi è sempre soggetto all'ADR?



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- a) sì, sempre;
- b) sì, a meno che il trasporto non rientri tra le esenzioni dalle prescrizioni dell'ADR;
- c) no, è soggetto all'ADR solo se i rifiuti contengono materie che rientrano nel campo di applicazione dell'Accordo;
- d) sì, a meno che il tragitto non sia inferiore a 50 chilometri.

366. Per gli scopi dell'ADR, non rientrano nella classe 1 - Materie e oggetti esplosivi:

- a) gli oggetti esplosivi;
- b) le materie liquide esplosive;
- c) e materie solide esplosive;
- d) le miscele di gas.

367. Ai sensi dell'ADR per "collo" si intende:

- a) il prodotto finale dell'operazione di imballaggio, costituito dall'imballaggio o dal grande imballaggio o dal GIR, con il suo contenuto, e pronto per la spedizione;
- b) un imballaggio a pareti intere, rettangolari o poligonali, di metallo, di legno naturale, di legno compensato, di legno ricostituito, di cartone, di plastica o di altro materiale appropriato;
- c) un involucro di ritenzione destinato al trasporto di materie solide che sono direttamente in contatto con l'involucro di ritenzione;
- d) un serbatoio, munito dei suoi equipaggiamenti di servizio e di struttura

368. Nell'ambito di applicazione dell'ADR rientrano i rifiuti?

- a) sì, se contengono una o più delle materie classificate nelle classi di pericolosità;
- b) sì, ma i soli rifiuti contenenti sostanze infiammabili;
- c) sì, ma i soli rifiuti contenenti sostanze tossiche;
- d) sì, se classificati come pericolosi secondo il d.lgs. n. 152/2006

369. Prima del carico, l'interno e l'esterno del veicolo o del contenitore devono essere ispezionati

- a) no, a meno che il veicolo non sia rimasto coinvolto in sinistri stradali negli ultimi tre giorni;
- b) sì, al fine di assicurarsi che non ci siano danni suscettibili di compromettere la loro stessa integrità e quella dei colli destinati per il carico;
- c) sì, al fine di verificare che non ci siano tracce di urti e di scalfitture;
- d) no.

370. Quale sanzione viene applicata nel caso di trasporto di sostanza pericolosa ADR senza regolare autorizzazione, quando sia prescritta, ovvero senza il rispetto delle condizioni imposte, a tutela della sicurezza, negli stessi provvedimenti di autorizzazione?

- a) una sanzione amministrativa pecuniaria;
- b) a sospensione della carta di circolazione dell'automezzo e la patente di guida del conducente da due a sei;
- c) la confisca dell'autoveicolo;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

d) una sanzione amministrativa pecuniaria con la sanzione accessoria della sospensione della carta di circolazione dell'automezzo e la patente di guida del conducente da due a sei mesi.

371. Ai fini dell'ADR, rientrano nella definizione di “veicolo” i veicoli a due ruote?

- a) sì, ma solo se la sua velocità massima progettata sia superiore a 45 km/h;
- b) no, in quanto nella definizione di “veicolo” rientrano solo i veicoli aventi almeno otto ruote;
- c) no, in quanto nella definizione di “veicolo” rientrano solo i veicoli aventi almeno quattro ruote;
- d) sì.

372. In base all'ADR, per il trasporto di materiale radioattivo:

- a) deve essere stabilito un Programma di protezione dalle radiazioni;
- b) il trasportatore deve ottenere una speciale autorizzazione dell'Agenzia internazionale dell'energia atomica;
- c) deve essere firmato un accordo supplementare tra gli Stati interessati al trasporto;
- d) l'ADR pone un divieto assoluto.

373. I colli muniti d'etichette di pericolo differenti possono essere caricati in comune nello stesso veicolo o contenitore?

- a) sì;
- b) no, i colli muniti d'etichette di pericolo differenti non devono essere caricati in comune nello stesso veicolo o contenitore, salvo se il carico in comune sia autorizzato secondo la tabella di cui al punto 7.5.2.1. dell'ADR;
- c) sì, a meno che essi non contengano materie che possono diventare liquide alle temperature che si possono riscontrare durante il trasporto;
- d) sì, se il conducente del veicolo lo ritenga opportuno.

374. Rientra tra i principali tipi di rischio codificati nell'ADR:

- a) la contaminazione termica;
- b) l'esplosività;
- c) l'allergenicità;
- d) l'intossicazione da sostanze alteranti.

375. Le materie tossiche di cui al titolo della classe 6.1 dell'ADR sono quelle materie di cui si sa per esperienza, o di cui si può presumere, che possano, in quantità relativamente modesta, con un'azione unica o di breve durata:

- a) provocare esplosioni a contatto con l'aria;
- b) infettare l'uomo o gli animali;
- c) incendiarsi a temperature relativamente basse;
- d) nuocere alla salute dell'uomo o causarne la morte per inalazione, per assorbimento cutaneo o per ingestione.



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

376. Ai sensi del d.lgs. n. 285/1992, chiunque adibisce ad uso proprio per trasporto di cose un veicolo senza il titolo prescritto o viola le prescrizioni o i limiti contenuti nella licenza è punito:

- con l'arresto;
- Nei parcheggi autorizzati, con le sanzioni amministrative previste dall'articolo 46, primo e secondo comma, della l. n. 298/1974 (Trasporti abusivi);
- ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. n. 152/2006 (attività di gestione di rifiuti non autorizzata);
- ai sensi del codice penale.

377. Nell'ambito dell'esercizio dell'attività di autotrasporto di cose, di quali dei seguenti veicoli è ammessa la disponibilità a titolo di comodato senza conducente?

- veicoli di qualsiasi massa complessiva, immatricolati per uso proprio in comodato per trasporto di merci in conto di terzi;
- veicoli di massa complessiva a pieno carico inferiore o uguale a 6 tonnellate immatricolati per uso proprio, in comodato per uso proprio;
- veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 6 tonnellate immatricolati per uso proprio e muniti di licenza in conto proprio, in comodato per uso proprio;
- veicoli di qualsiasi massa complessiva immatricolati per uso di terzi, per trasporto di merci per conto di terzi, in comodato per uso proprio.

378. Ai sensi del D.P.C.M. 8 gennaio 2015 di chi è la competenza a ricevere e istruire le domande delle imprese per l'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi e a decidere sul loro accoglimento?

- del Comitato nazionale dell'Albo nazionale gestori ambientali;
- del Comando di Polizia locale;
- degli uffici della motorizzazione civile;
- delle province.

379. Cosa sanziona l'articolo 82 del Nuovo Codice della strada (D.Lgs. 30 aprile 1982, n. 285)?

- l'utilizzo del veicolo per destinazioni o usi diversi da quelli indicati sulla carta di circolazione;
- l'utilizzo del veicolo per destinazioni o usi confermi a quelli indicati sulla carta di circolazione;
- l'omesso uso delle cinture di sicurezza;
- l'utilizzo del veicolo per commettere furti.

380. Per le finalità del R.D.L. 15 marzo 1927, n. 436, cosa si intende con la sigla "A.C.I."?

- automobil Club d'Italia;
- autovetture e Ciclomotori Italiani;
- associazione Ciclistica Italiana;
- agenzia per la Circolazione Italiana



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

381. Il trasporto di cose con veicoli della categoria internazionale M1, "autoveicoli per trasporto di persone":

- a) è soggetto a sanzione amministrativa;
- b) è legittimo, purché avvenga nel rispetto delle modalità di cui all'art. 164 del Codice della Strada.;
- c) è vietato;
- d) è soggetto a sanzione penale.

382. Un complesso di veicoli costituito da un trattore stradale e un semirimorchio è definito?

- a) autoarticolato;
- b) autosnodato.;
- c) autotreno;
- d) autocaravan.

383. In base all'art. 82 del d.lgs. n. 285/1992 quando si ha 'l'uso di terzi' di un veicolo?

- a) quando un veicolo è utilizzato dai coniugi dell'intestatario della carta di circolazione;
- b) quando un veicolo è utilizzato, dietro corrispettivo, nell'interesse di persone diverse dall'intestatario della carta di circolazione;
- c) quando un veicolo è utilizzato, senza corrispettivo, nell'interesse dell'intestatario della carta di circolazione;
- d) quando il veicolo viene affidato temporaneamente ad autofficine di riparazione i cui dipendenti vi circolano previa apposizione di una 'targa prova' nella parte posteriore.

384. Ai sensi del d.lgs. n. 285/1992, l'utilizzo di veicolo per una destinazione o per un uso diversi da quelli indicati sulla carta di circolazione:

- a) è soggetto ad una sanzione amministrativa pecuniaria;
- b) è consentito;
- c) è consentito, ma solo laddove le merci trasportate che non eccedano le trenta tonnellate al giorno;
- d) è punito con una sanzione penale.

385. In generale, e in mancanza dell'autorizzazione di cui al comma 6 dell'art. 82 del d.lgs. n. 285/1992, Nuovo Codice della strada, l'utilizzo per il trasporto di persone di un veicolo destinato al trasporto di cose:

- a) è vietato ma non è sanzionato;
- b) è legittimo;
- c) è soggetto a sanzione amministrativa pecuniaria;
- d) non è sanzionato ma comporta una maggiorazione delle tasse di possesso del veicolo.

386. Il Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A.) contiene tutte le informazioni relative:

- a) alle vicende giuridico patrimoniali dei veicoli soggetti ad iscrizione;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- b) ai sinistri stradali che avvengono nel territorio nazionale, per finalità statistiche;
- c) alle vicende processuali dei proprietari dei veicoli iscritti;
- d) alle violazioni delle norme del Codice della strada in cui incorrono i proprietari dei veicoli soggetti ad iscrizione.

387. I veicoli di categoria M1 possono essere utilizzati anche per effettuare trasporto di cose?

- a) no, in quanto i veicoli M1 sono classificati quadricicli leggeri;
- b) si, sia in conto proprio che in conto terzi con l'obbligo, in questa ipotesi, dell'iscrizione all'albo degli autotrasportatori;
- c) no, come chiarito nella circolare del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 14 dicembre 1999, Prot. n° 1927/FP3;
- d) si, in quanto i veicoli M1 sono destinati al trasporto di merci.

388. Un veicolo della categoria O può avere più di otto posti a sedere, oltre al sedile del conducente?

- a) no, esso non può avere il conducente;
- b) no, può avere al massimo quattro posti a sedere oltre al sedile del conducente;
- c) no, esso non può avere passeggeri oltre il conducente;
- d) si.

389. Ai sensi dell'art. 82, comma 3, del d.lgs. n. 285/1992, Nuovo Codice della strada, i veicoli possono essere adibiti ad uso:

- a) proprio o di terzi;
- b) commerciale;
- c) di familiari e/o parenti; di estranei;
- d) di breve periodo o di lungo periodo

390. L'attestazione dell'idoneità dei mezzi di trasporto in relazione ai tipi di rifiuti da trasportare, che le imprese e gli enti che intendono effettuare esclusivamente attività di trasporto transfrontaliero di rifiuti su strada devono porre a corredo della domanda di iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, ai sensi del D.M. n. 120/2014, è redatta:

- a) dal responsabile della sicurezza dell'impresa o dell'ente;
- b) dal responsabile dei lavori dell'impresa o dell'ente;
- c) a un ingegnere, o un chimico, iscritto al relativo albo professionale;
- d) dal responsabile tecnico dell'impresa o dell'ente.

391. Il soggetto munito di licenza di trasporto in conto proprio che effettua un trasporto di cose in conto terzi senza essere iscritto all'Albo degli autotrasportatori, incorre ugualmente nella violazione di cui all'art. 26, comma 1, della l.n. 298/1974?

- a) si, la fattispecie summenzionata è considerata sempre esercizio abusivo dell'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi;
- b) si, ma soltanto se la licenza di trasporto in conto proprio è rilasciata da uno Stato estero;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- c) no, la fattispecie summenzionata ricade nell'ipotesi, meno grave, di trasporto in maniera difforme dalle prescrizioni;
- d) no, ad eccezione dei casi in cui il trasporto effettuato con licenza in conto proprio sia internazionale.

392. Qualora il trasportatore effettui il carico sullo stesso mezzo di rifiuti con due codici dell'E.E.R. differenti, devono sempre essere compilati due formulari distinti?

- a) Sì, sempre;
- b) È facoltà lasciata al soggetto che compila il formulario;
- c) No, mai;
- d) Sì, nel caso si tratti di rifiuti pericolosi.

393. Il veicolo in disponibilità in virtù di contratto di locazione senza conducente quali documenti deve recare a bordo?

- a) il contratto di locazione e il documento comprovante il rapporto tra il conducente e l'impresa che esegue il trasporto;
- b) il contratto di locazione registrato;
- c) i documenti di circolazione del veicolo;
- d) non esiste alcun documento obbligatorio.

394. Ai sensi dell'art. 190 del D.Lgs. n. 152/2006, sul registro cronologico di carico e scarico è necessario annotare:

- a) la ragione sociale del soggetto gestore del servizio pubblico di raccolta;
- b) la natura e l'origine dei rifiuti;
- c) le informazioni sulle caratteristiche delle sostanze immesse in atmosfera;
- d) le informazioni sulle caratteristiche qualitative e quantitative delle sostanze scaricate nelle acque superficiali.

395. Ai sensi dell'art. 4 del regolamento (CE) n. 1071/2009 l'impresa che esercita la professione di trasportatore su strada indica almeno una persona fisica, il gestore dei trasporti, che sia in possesso dei requisiti di:

- a) onorabilità; l'idoneità professionale;
- b) capacità finanziaria; idoneità tecnica;
- c) moralità;
- d) capacità finanziaria.

396. Ai sensi dell'art. 88 del d.lgs. n. 285/1992 (Nuovo codice della strada) un veicolo si intende adibito al servizio di trasporto di cose per conto terzi quando:

- a) l'imprenditore si obbliga, dietro corrispettivo, a prestare i servizi di trasporto ordinati dal mittente;
- b) il soggetto che effettua il trasporto presta, a titolo gratuito, un servizio richiesto dal mittente;
- c) il veicolo viene concesso in comodato d'uso gratuito al mittente affinché quest'ultimo ne faccia un qualsiasi utilizzo;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: M00085778 del 23.01.2013

d) il trasporto è eseguito da persone fisiche ovvero da persone giuridiche, enti privati o pubblici, qualunque sia la loro natura, per esigenze proprie.

397. Sono soggetti alla Disciplina degli autotrasporti di cose (Titolo II, l. n. 298/1974):

- a) gli autoveicoli adibiti a trasporto in conto proprio;
- b) gli autofurgoni destinati al trasporto di salme;
- c) gli autoveicoli adibiti a trasporto di cose in dotazione fissa alle forze armate, ai corpi armati dello Stato, al Corpo dei vigili del fuoco, alla Croce rossa italiana e al Corpo forestale dello Stato, muniti delle particolari targhe di riconoscimento;
- d) gli autoveicoli di proprietà dell'amministrazione dello Stato, comprese le aziende autonome dello Stato, delle regioni, dei comuni, delle province e loro consorzi, destinati esclusivamente al trasporto di cose necessarie al soddisfacimento delle proprie esigenze interne.

398. Relativamente alla disciplina del trasporto in conto proprio, è consentito il trasporto occasionale di cose varie non comprese tra quelle elencate nella licenza?

- a) sì, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1977, n. 783, purché le cose siano di proprietà del titolare della licenza o siano da questo prese in comodato o in locazione e il loro trasporto si renda necessario per esigenze di carattere straordinario e non continuativo, strettamente attinenti all'attività per la quale la licenza è stata rilasciata;
- b) sì, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1977, n. 783, purché le cose non siano di proprietà del titolare della licenza e il loro trasporto si renda necessario per esigenze di carattere ordinario e continuativo relative all'attività per la quale la licenza è stata rilasciata;
- c) sì, sempre, previa comunicazione per iscritto all'amministrazione provinciale;
- d) no.

399. Quale tra le seguenti tipologie di esercizio non è definibile trasporto in conto terzi?

- a) il trasporto in conto proprio;
- b) il servizio di linea per trasporto persone;
- c) il servizio di noleggio con conducente per trasporto persone;
- d) il servizio per trasporto di cose per conto terzi.

400. Ai sensi dell'art. 11, comma 6-quater del d.l. n. 5/2012, i soggetti che svolgono le funzioni di gestore dei trasporti ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1071/2009 (gestori "interi"), in possesso dei requisiti di onorabilità e di idoneità professionale, possono essere designati a svolgere tali funzioni:

- a) presso una sola impresa;
- b) presso non più di quattro imprese;
- c) al massimo presso dieci imprese;
- d) presso un numero indeterminato di imprese.



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

401. In un trasporto di merci per conto terzi in ambito nazionale, è indispensabile avere a bordo il documento che attesta l'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori?

- a) sì;
- b) no;
- c) sì, ma solamente se il trasporto avviene all'interno della provincia di iscrizione;
- d) no, fatto salvo il caso in cui il conducente non sia dipendente dell'azienda che possiede il veicolo che effettua il trasporto.

402. Il pannello inamovibile di colore blu avente dimensioni 50 x 40 cm con impressa la lettera "c" minuscola di altezza 20 cm di colore bianco, deve essere apposto sui veicoli:

- a) adibiti esclusivamente al trasporto combinato;
- b) adibiti esclusivamente al trasporto internazionale di merci;
- c) che trasportano merci pericolose;
- d) che trasportano rifiuti pericolosi.

403. In caso il mezzo di trasporto debba trasbordare i rifiuti in un altro veicolo (guasto tecnico, trasporto intermodale, ecc.) cosa deve essere riportato nel formulario?

- a) il trasbordo può essere eseguito in qualsiasi mezzo senza particolari segnalazioni, purchè questo sia dotato di licenza conto terzi e i trasportatori siano regolarmente iscritti e autorizzati per il trasporto;
- b) esclusivamente la motivazione del trasbordo;
- c) Esclusivamente la targa del nuovo mezzo;
- d) Dovranno essere riportati i motivi del trasbordo ed i dati del nuovo mezzo e gli estremi del trasportatore, se variato, compreso il numero e la data di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, il nominativo del conducente e la firma.

404. Cosa accade se entro due mesi dalla comunicazione di cessazione dell'attività di gestore dei trasporti l'impresa che non disponga più del gestore non provvede a designarne uno nuovo avente i requisiti di onorabilità e di idoneità professionale?

- a) l'autorità competente entro trenta giorni revoca l'autorizzazione ad esercitare la professione di trasportatore su strada;
- b) l'autorità competente entro un anno revoca l'autorizzazione ad esercitare la professione di trasportatore su strada;
- c) l'autorità competente dispone, come sanzione accessoria, la confisca dei veicoli dell'impresa;
- d) l'autorità competente commina una sanzione amministrativa pecuniaria.

405. Il modello di formulario di identificazione di cui al D.M. n. 145/1998 contiene uno spazio dedicato alle annotazioni?

- a) sì, infatti la compilazione dello spazio dedicato alle annotazioni è obbligatoria;
- b) no, eventuali annotazioni possono essere riportate a margine;
- c) no, in quanto non è possibile inserire eventuali annotazioni;
- d) sì.



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: M00085778 del 23.01.2013

406. Il formulario di identificazione sostituisce tutti gli altri documenti di accompagnamento dei rifiuti trasportati?

- a) non tutti. In particolare, non sostituisce la documentazione relativa al trasporto di merci pericolose prevista dalla normativa ADR;
- b) no. Al contrario, non sostituisce nessun documento di accompagnamento dei rifiuti trasportati;
- c) si, tranne il modello F di cui al D.M. 16 maggio 1996, n. 392;
- d) si.

407. Ai sensi dell'art. 188-bis del D.Lgs. n. 152/2006 con quale delle seguenti modalità sono effettuati gli adempimenti relativi al registro di carico e scarico e al formulario disciplinati dagli articoli 190 e 193 dello stesso decreto?

- a) attraverso il Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTR);
- b) solo in formato cartaceo;
- c) attraverso l'ottenimento dell'Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti di cui all'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006;
- d) in modalità digitale da parte dei soggetti aderenti al Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti in quanto obbligati all'adesione o perché vi aderiscono volontariamente; negli altri casi possono essere assolti mediante formato cartaceo.

408. Tra le condizioni che l'art. 31 dalla l. n. 298/1974 richiede affinché il trasporto, come definito al primo comma dello stesso articolo, possa definirsi trasporto di cose in conto proprio non figura:

- a) che le merci trasportate appartengano ai soggetti che effettuano il trasporto;
- b) che il trasporto rappresenti l'attività economicamente prevalente del soggetto;
- c) che il trasporto non costituisca attività economicamente prevalente;
- d) che il trasporto avvenga con mezzi di proprietà o in usufrutto dei soggetti che lo esercitano.

409. Su quale strumento vengono annotati automaticamente i tempi di viaggio e di riposo di un veicolo avente massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate che effettua trasporto di merci?

- a) sul cronotachigrafo;
- b) sul tassametro;
- c) sulla ricevuta rilasciata al casello autostradale;
- d) sul navigatore satellitare.

410. Il formulario di identificazione dei rifiuti di cui all'art. 193 del d.lgs. n. 152/2006, in linea generale, deve accompagnare il trasporto:

- a) dei soli rifiuti urbani quando il trasporto sia effettuato dai soggetti che gestiscono il servizio pubblico di raccolta;
- b) sia di rifiuti pericolosi che non pericolosi;
- c) dei soli rifiuti pericolosi;
- d) dei soli rifiuti speciali pericolosi.



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

411. Quali tipi di iscrizione esistono all'interno dell'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi?

- a) iscrizione in conto proprio; iscrizione in conto terzi;
- b) iscrizione nella sezione nazionale e iscrizione nella sezione regionale;
- c) iscrizione con autocarri; iscrizione con autovetture; iscrizione con motoveicoli;
- d) iscrizione limitata; iscrizione senza vincoli e limiti; iscrizione nella sezione speciale.

412. È concesso agli agenti di Polizia Stradale ordinare la non prosecuzione della marcia di un veicolo che effettua il trasporto di merci?

- a) no, ad eccezione del caso in cui il veicolo sia in riserva di carburante;
- b) sì, nel caso in cui il veicolo in questione abbia un faro anabbagliante guasto;
- c) sì;
- d) no, mai.

413. Ai sensi del d.lgs. n. 285/1992, chiunque adibisce ad uso proprio per trasporto di cose un veicolo senza il titolo prescritto o viola le prescrizioni o i limiti contenuti nella licenza è punito:

- a) ai sensi del codice penale;
- b) con le sanzioni amministrative previste dall'articolo 46, primo e secondo comma, della l. n. 298/1974 (Trasporti abusivi);
- c) ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. n. 152/2006 (attività di gestione di rifiuti non autorizzata);
- d) con l'arresto.

414. In base all'art. 83, comma 2 del d.lgs. n. 285/1992, sono esentati dalla licenza per l'esercizio dell'autotrasporto in conto proprio prevista dalla l. n. 298/1974 gli autoveicoli aventi una massa complessiva a pieno carico:

- a) non superiore a 6 tonnellate;
- b) pari a 20 tonnellate;
- c) superiore a 30 tonnellate;
- d) inferiore a 3,5 tonnellate.

415. Con riferimento al trasporto di merci per conto di terzi, un veicolo di massa complessiva a pieno carico superiore a 6 tonnellate, immatricolato per uso proprio e munito di licenza in conto proprio può essere concesso in locazione ad altro soggetto che lo utilizza per uso proprio?

- a) no;
- b) no, ad eccezione delle imprese con più di 15 dipendenti;
- c) sì;
- d) sì, ma soltanto per le imprese con un fatturato medio annuo superiore ad € 750.000,00.

416. Non rientra tra le categorie di iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali:

- a) categoria 8: intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- b) categoria 12: smaltimento di rifiuti pericolosi;
- c) categoria 9: bonifica di siti;
- d) categoria 4: raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi.

417. Ai sensi dell'art. 36 della l. n. 298/1974 la licenza per il trasporto di cose in conto proprio è revocata:

- a) qualora il titolare sia incorso in tre violazioni del Codice della strada negli ultimi sei mesi;
- b) ogni cinque anni;
- c) qualora sia accertato che le condizioni in base alle quali fu rilasciata sono venute meno;
- d) qualora il veicolo sia stato coinvolto in più di tre sinistri stradali, con danni a cose o a persone, negli ultimi sei mesi.

418. L'elencazione delle cose trasportate e la dichiarazione prevista dall'art. 39 della l. n. 298/1974, devono accompagnare:

- a) ogni trasporto in conto proprio eseguito con autoveicoli aventi portata utile superiore a 3 tonnellate;
- b) solo i trasporti in conto proprio laddove il percorso ecceda i cinquanta chilometri;
- c) solo i trasporti in conto proprio eseguiti con autoveicoli aventi portata utile superiore a 6 tonnellate;
- d) ogni trasporto in conto di terzi.

419. È definito trasporto di cose in conto proprio il trasporto:

- a) eseguito da persone fisiche ovvero da persone giuridiche, enti privati o pubblici, qualunque sia la loro natura, per esigenze proprie, quando concorrano le condizioni indicate all'art. 31 dalla l. n. 298/1974;
- b) eseguito da persone giuridiche, per esigenze proprie o di terzi, quando concorrano le seguenti condizioni indicate all'art. 31 dalla l. n. 298/1974;
- c) eseguito da persone fisiche ovvero da persone giuridiche, enti privati o pubblici, qualunque sia la loro natura, per esigenze di terzi, indipendentemente dal ricorrere delle condizioni indicate all'art. 31 dalla l. n. 298/1974;
- d) eseguito solo da persone fisiche, per esigenze proprie, quando concorrano le seguenti condizioni indicate all'art. 31 dalla l. n. 298/1974.

420. Ai sensi dell'art. 9 del D.M. n. 120/2014, la categoria 4 (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi) è suddivisa in classi, in funzione:

- a) del luogo della sede legale dell'impresa o ente;
- b) delle tonnellate annue di rifiuti gestiti;
- c) del numero di dipendenti;
- d) dell'ambito territoriale di intervento.

421. In caso di avaria deve essere sempre posizionato il segnale mobile di pericolo?

- a) sì, sempre;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- b) no, esso va posizionato soltanto nei casi previsti dal comma 1 dell'art. 162 del d.lgs. n. 285/1992, Nuovo Codice della strada;
- c) si, ma solo qualora l'avaria riguardi un veicolo di massa complessiva superiore a 3,5 tonnellate;
- d) si, ma tale obbligo si riferisce solo ai velocipedi, ai ciclomotori a due ruote e ai motocicli.

422. Ai sensi dell'art. 189 del d.lgs. n. 285/1992, in caso di incidente, ai conducenti coinvolti è fatto divieto di spostare i veicoli dalla posizione che hanno assunto durante il sinistro?

- a) falso;
- b) vero, ma solo se siano trascorse più di tre ore dal verificarsi del sinistro;
- c) vero;
- d) Fuori dei centri abitati. vero, ma solo laddove ci siano feriti.

423. Cosa bisogna fare nel caso in cui ci si trovi di fronte ad una persona in arresto cardio-respiratorio?

- a) chiamare i soccorsi quindi procedere con le altre fasi del protocollo B.L.S.;
- b) chiamare i soccorsi e allontanarsi;
- c) chiamare i soccorsi quindi eseguire la manovra di Heimlich;
- d) chiamare i soccorsi quindi posizionare la persona nella posizione di Trendelenburg.

424. Su quale parte della carreggiata devono circolare i veicoli?

- a) sulla parte destra della carreggiata e in prossimità del margine destro della medesima, anche quando la strada è libera;
- b) solo se la strada è occupata da altri veicoli, sulla parte destra della carreggiata;
- c) sulla parte sinistra della carreggiata;
- d) al centro della carreggiata.

425. Ai sensi del d.lgs. n. 285/1992, quale condotta deve tenere il conducente qualora riesca malagevole l'incrocio con altri veicoli?

- a) deve accelerare per liberare il prima possibile il tratto di strada interessato;
- b) deve ridurre la velocità e, occorrendo, anche fermarsi;
- c) solo se ci siano veicoli in sosta sul lato destro della carreggiata, deve ridurre la velocità;
- d) solo se ci siano veicoli in sosta sul lato destro della carreggiata, deve fermarsi e permettere il transito dell'altro veicolo.

426. In tema di soccorso medico, in cosa consiste il protocollo B.L.S.?

- a) nella valutazione delle funzioni vitali fondamentali in un soggetto incosciente e nel mantenimento delle stesse nel caso ce ne fosse bisogno;
- b) nell'applicazione della rianimazione cardio-polmonare;
- c) nella ricerca di una posizione sicura dove organizzare campi base in caso di emergenze naturali;
- d) nella valutazione della pulizia delle attrezzature interne di autoambulanza.



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

427. Il segnale mobile di pericolo ha forma:

- a) triangolare;
- b) romboidale;
- c) sferica;
- d) trapezoidale.

428. La patente CQC ha validità?

- a) di due anni;
- b) di tre anni;
- c) di cinque anni;
- d) di un anno.

429. Si definisce “motocarro”:

- a) I veicoli a motore con almeno quattro ruote, compresi i motoveicoli;
- b) I veicoli a motore e non, con almeno tre ruote;
- c) I veicoli a motore con almeno quattro ruote, esclusi i motoveicoli;
- d) tutti i veicoli a motore, con due, tre o quattro ruote.

430. In tema di soccorso medico, cosa si intende con la sigla B.L.S.?

- a) basic Line Systemic;
- b) base Logistica Sicura;
- c) basic Life Support;
- d) buon Lavoro di Soccorso.

431. Cosa deve utilizzare l'utente nell'ipotesi in cui debba posizionare il segnale mobile di pericolo?

- a) dispositivi retroriflettenti di protezione individuale;
- b) dispositivi di avviso acustico;
- c) una rollina metrica;
- d) delle lampade al cherosene.

432. L'art. 189 del d.lgs. n. 285/1992, Nuovo codice della strada dispone che:

- a) le persone coinvolte in un incidente stradale devono disporsi sul lato della strada ed attendere i soccorsi;
- b) le persone coinvolte in un incidente stradale in ogni caso non devono rimuovere i veicoli dalla posizione assunta durante il sinistro;
- c) le persone coinvolte in un incidente stradale in ogni caso devono rimuovere i veicoli coinvolti per garantire la circolazione stradale;
- d) le persone coinvolte in un incidente stradale devono adoperarsi affinché non venga modificato lo stato dei luoghi e disperse le tracce utili per l'accertamento delle responsabilità.

433. Quale documento accompagna il trasporto di rifiuti costituiti da oli minerali esauriti?



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- a) l'apposita bolla di consegna prevista dal decreto decreto 16 maggio 1996, n. 392 "Regolamento recante norme tecniche relative alla eliminazione degli olii usati;
- b) il formulario di identificazione del rifiuto;
- c) il documento di trasporto (d.d.t.);
- d) nessuna delle precedenti risposte è corretta.

434. In caso il mezzo di trasporto debba trasbordare i rifiuti in un altro veicolo (guasto tecnico, trasporto intermodale, ecc.) cosa deve essere riportato nel formulario?

- a) Dovranno essere riportati i motivi del trasbordo ed i dati del nuovo mezzo e gli estremi del trasportatore, se variato, compreso il numero e la data di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, il nominativo del conducente e la firma;
- b) Il trasbordo può essere eseguito in qualsiasi mezzo senza particolari segnalazioni, purchè idoneo al trasporto dei rifiuti;
- c) Esclusivamente il nominativo del nuovo trasportatore;
- d) Dovranno essere riportati i motivi del trasbordo, confermare l'oggetto del trasporto e le modalità di imballaggio del rifiuto, oltre a indicare data e ora in cui è stato informnato il destinatario finale del rifiuto del cambio di veicolo.

435. La normativa vigente prevede procedure d'iscrizione semplificate all'Albo nazionale gestori ambientali?

- a) no, non esistono procedure d'iscrizione semplificate;
- b) si, ma solamente per i trasportatori che abbiano maturato 10 anni di anzianità di iscrizione nell'Albo nazionale gestori ambientali;
- c) no, in quanto le norme che disciplinavano le procedure semplificate sono state abrogate dal d.lgs. n. 152/2006;
- d) si.

436. In caso di trasbordo parziale del carico su mezzo diverso effettuato per motivi eccezionali, come si deve comportare il trasportatore?

- a) Dovrà emettere un nuovo formulario relativo al quantitativo di rifiuti conferito al secondo mezzo di trasporto;
- b) Dovrà essere preventivamente informata l'autorità di controllo;
- c) Trattandosi di caso eccezionale, non sono previste delle procedure particolari;
- d) E' necessario fare una fotocopia del formulario, la quale accompagna i rifiuti trasbordati sul mezzo diverso.

437. Ai fini dell'attestazione dell'idoneità del veicolo, quali fra i seguenti elementi non è necessario indicare, ai sensi dell'art. 15, comma 3, lettera a), del D.M. 3 giugno 2014, n. 120?

- a) telaio;
- b) n° di assi;
- c) targa;
- d) fabbrica/tipo.



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

438. Ai sensi della normativa vigente è sanzionabile lo svolgimento di attività di raccolta e trasporto di rifiuti in assenza della prescritta iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali?

- a) no, è perfettamente lecito solo se non sono rifiuti pericolosi;
- b) si, ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. n. 152/2006;
- c) si, ma solo se i rifiuti raccolti e trasportati sono pericolosi;
- d) no.

439. Il formulario di identificazione dei rifiuti può essere sostituito da:

- a) la scheda di cui al decreto 99/1992 per l'utilizzo dei fanghi di depurazione in agricoltura;
- b) la bolla di consegna prevista dal decreto 16 maggio 1996, n. 392 "Regolamento recante norme tecniche relative alla eliminazione degli olii usati" nel caso di olii minerali esausti;
- c) i documenti previsti dalla normativa comunitaria in caso di rifiuti oggetto di spedizioni transfrontaliere;
- d) da nessun altro documento, essendo il documento specificatamente previsto per il trasporto di rifiuti.

440. Tra le categorie di iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali figura la:

- a) categoria 7: raccolta e trasporto di fanghi;
- b) categoria 1: raccolta e trasporto di rifiuti urbani;
- c) categoria 3: raccolta e trasporto di rifiuti destinati a impianti di recupero;
- d) categoria 11: raccolta e trasporto di rifiuti da manutenzione.

441. L'Arco del Sacramento si trova:

- a) Via Guglielmo di Tocco;
- b) Via Carlo Torre;
- c) Via San Gaetano;
- d) Via Giuseppe Pasquali.

442. Piazza Federico Torre si trova:

- a) Viale Principe di Napoli;
- b) Corso Giuseppe Garibaldi;
- c) Viale Atlantici;
- d) Viale Antonio Mellusi.

443. Dalla rotonda in Piazza Almerico Meomartini si può raggiungere:

- a) Via Iacopo da Benevento – Via Castellana – Via P. Mascellaro – Via Martiri d'Ungheria;
- b) Via P. Nenni – Viale Mellusi – Via Cupa dell'Angelo – Via Almerico Meomartini;
- c) Via Bachelet – Via Paolella – Via Meomartini – Via A. Moro;
- d) Via R. Delcogliano – Via M. Vetrone – Via R. Ruffilli – Via P. Nenni.

444. Il sottopassaggio di collegamento tra via dei Longobardi e via del Pomerio è:



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- a) Via Vittime di Nassirya;
- b) Via Tiengo;
- c) Via Porta Rettore;
- d) Via Don L. Sturzo.

445. Il sottopassaggio di collegamento tra via dei Longobardi e Lungo Calore Manfredi di Svevia è:

- a) Via del Pomerio
- b) Via Vittime di Nassirya
- c) Via Don L. Sturzo
- d) Via Battaglia di Benevento

446. Il Comando della Guardia di Finanza di Benevento si trova in:

- a) Via Bartolomeo Camerario
- b) Via Ursus
- c) Via Stanislao da Bologna
- d) Via Umberto I°

447. Percorrendo la Rotonda delle Scienze si può raggiungere:

- a) Via D. Mustilli – Via N. Sala – Via A. Paolella – Via M. Rotili – Via M. Schipa
- b) Via C. Labruzzo – Via M. Schipa – Via M. Rotili – Via A. Meomartini
- c) Via D. Mustilli – Via S. Pertini – Via N. Sala – Via N. Calandra
- d) Via dei Longobardi – via Valfortore – Via XXV Luglio – Via Lungo Calore M. di Svevia

448. Il Tribunale di Benevento si trova:

- a) Corso Vittorio Emanuele II;
- b) Via Napoli;
- c) Via Raffaele De Caro;
- d) Via del Pomerio.

449. Il ponte Vanvitelli collega:

- a) Via Grimoaldo Re con via Posillipo;
- b) Corso Vittorio Emanuele II con Via Posillipo;
- c) Via del Pomerio con Via Nuova Calore;
- d) Via Vittime di Nassirya con Corso Vittorio Emanuele II

450. Piazza San Donato si trova:

- a) Viale Principe di Napoli;
- b) Corso Dante Alighieri;
- c) Viale Atlantici;
- d) Viale Antonio Mellusi

451. Dalla rotonda dei Pentri si può raggiungere:



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- a) Viale Principe di Napoli – C. da Pezzapiana – C.da San Vitale;
- b) Via dei Pentri – C. da Pezzapiana – Viale Virgilio;
- c) Via Bachelet – Via Paolella – Via Meomartini – Via A. Moro;
- d) Via Iacopo da Benevento – Via Martiri d’Ungheria - Via Castellana.

452. La Basilica della Madonna delle Grazie si trova:

- a) Viale Principe di Napoli;
- b) Corso Giuseppe Garibaldi;
- c) Viale Atlantici;
- d) Viale San Lorenzo.

453. Il nome della Piazza antistante il Teatro Romano:

- a) Piazza Ponzio Telesino
- b) Piazza Orazio Flacco
- c) Piazza Guerrazzi
- d) Piazza IV Novembre

454. Via Vittorio Veneto si trova:

- a) Rione Libertà;
- b) Rione Ferrovia;
- c) Rione Pacevecchia;
- d) Rione Mellusi-Atlantici

455. Via Martiri D’Ungheria si trova:

- a) Rione Libertà;
- b) Rione Ferrovia;
- c) Rione Pacevecchia;
- d) Rione Mellusi-Atlantici

456. Via Fratelli Rosselli si trova:

- a) Rione Libertà;
- b) Rione Ferrovia;
- c) Rione Pacevecchia;
- d) Rione Mellusi-Atlantici

457. Via Cesare Battisti si trova:

- a) Rione Libertà;
- b) Rione Ferrovia;
- c) Rione Pacevecchia;
- d) Rione Mellusi-Atlantici

458. Il Comando Provinciale dei Carabinieri si trova:

- a) Via del Pomerio;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- b) Via Almerico Meomartini;
- c) Via Raffaele De Caro;
- d) Viale Mellusi.

459. Vico Arechi collega:

- a) Viale Principe di Napoli con via del Pomerio;
- b) Via Annunziata con via Umberto I;
- c) Via Raffaele De Caro con Viale Mellusi;
- d) Viale Atlantici con Viale Mellusi.

460. Da Piazza IV Novembre si collegano:

- a) Viale Principe di Napoli - via del Pomerio- via Nassirya;
- b) Via Annunziata – viale Atlantici – Viale dei Rettori – Corso Garibaldi;
- c) Via Napoli – via Santa Colomba – via Girolamo Vitelli – via Vincenzo Gioberti;
- d) Viale Atlantici - Viale Mellusi - Via Raffaele De Caro

461. Il percorso più breve per raggiungere via Pirandello da via Capparuccia:

- a) Via M. Rotili – Sottopasso Goldoni – Via L. Pirandello
- b) Via M. Kolbe – Via P. Mascellaro – Via L. Pirandello
- c) Via Dell’Esperanto – Via Rotili – Via Pirandello
- d) Via Zazo – via Kolbe – Via Pirandello

462. Dal Piazzale degli Atleti si può raggiungere:

- a) Via Iacopo da Benevento – Via Castellana – Via P. Mascellaro – Via Martiri d’Ungheria;
- b) Via Santa Colomba – Via Saverio Casselli – Strada Provinciale 94;
- c) Via Bachelet – Via Paoella – Via Meomartini – Via A. Moro;
- d) Via R. Delcogliano – Via M. Vetrone – Via R. Ruffilli – Via P. Nenni.

463. Il Piazzale antistante lo Stadio Comunale si chiama:

- a) Piazza Federico Torre;
- b) Piazzale degli Atleti;
- c) Piazzale Venanzio;
- d) Piazzale Catullo.

464. Dalla rotonda Vittime del Terrorismo si può raggiungere:

- a) Via Iacopo da Benevento – Via Castellana – Via P. Mascellaro – Via Martiri d’Ungheria;
- b) Via Aldo Moro – Via Almerico Meomartini – Strada Statale 90bis;
- c) Via Bachelet – Via Paoella – Via Meomartini – Via A. Moro;
- d) Via R. Delcogliano – Via M. Vetrone – Via R. Ruffilli – Via P. Nenni.

465. Dalla rotonda Manfredi di Svevia si può raggiungere:

- a) Via Iacopo da Benevento – Via Castellana – Via P. Mascellaro – Via Martiri d’Ungheria;
- b) Via Battaglia di Benevento – Lungocalore Manfredi di Svevia – Via XXV Luglio;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- c) Via Bachelet – Via Paolella – Via Meomartini – Via A. Moro;
- d) Via R. Delcogliano – Via M. Vetrone – Via R. Ruffilli – Via P. Nenni.

466. Dal Ponte ciclopedonale Silvano Pagliuca si può raggiungere:

- a) Via Iacopo da Benevento – Via Castellana – Via P. Mascellaro – Via Martiri d’Ungheria;
- b) Via Lungosabato Riccardo Bacchelli – Via Mario Pascucci;
- c) Via Napoli – Via Santa Colomba - Via A. Moro;
- d) Via R. Delcogliano – Via M. Vetrone – Via R. Ruffilli – Via P. Nenni.

467. La Stazione Appia di Benevento si trova in:

- a) Via Vecchio Sannio;
- b) Via Appia Antica;
- c) Viale Principe di Napoli;
- d) Viale Mellusi.

468. La sede dell’Agenzia delle Entrate di Benevento si trova in:

- a) Via del Pomerio;
- b) Via Aldo Moro;
- c) Via Almerico Meomartini;
- d) Viale Mellusi.

469. La Procura della Repubblica di Benevento si trova in:

- a) Via del Pomerio;
- b) Via Raffaele De Caro;
- c) Via Almerico Meomartini;
- d) Viale Mellusi.

470. La sede legale di ASIA Benevento SPA si trova:

- a) Via del Pomerio;
- b) Via delle Puglie;
- c) Via Ponticelli;
- d) Viale Mellusi.

471. La sede operativa di ASIA Benevento SPA si trova:

- a) Via del Pomerio;
- b) Via delle Puglie;
- c) Via Ponticelli;
- d) Viale Mellusi.

472. L’Ecocentro Comunale si trova:

- a) Viale degli Atlantici;
- b) Via Aldo Moro;
- c) Contrada Fontana Margiacca;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

d) Viale Mellusi.

473. L' Azienda Ospedaliera San Pio di Benevento si trova:

- a) Via Pacevecchia;
- b) Via Aldo Moro;
- c) Via Meomartini;
- d) Via Gaetano Rummo.

474. L'Ospedale Sacro Cuore di Gesù di Benevento si trova:

- a) Via del Pomerio;
- b) Viale Principe di Napoli;
- c) Via Ponticelli;
- d) Viale degli Atlantici.

475. Il Palazzo Mosti, sede del Comune di Benevento si trova:

- a) Via del Pomerio;
- b) Via dei Mulini;
- c) Corso Garibaldi;
- d) Via Annunziata.

476. Via Ennio Goduti collega:

- a) Via Vittime di Nassirya con Corso Vittorio Emanuele II;
- b) Viale degli Atlantici con Viale Mellusi;
- c) Corso Garibaldi con Via del Pomerio;
- d) Via Napoli con via Santa Colomba.

477. Via dei Cappuccini collega:

- a) Viale Mellusi con Viale degli Atlantici;
- b) Via delle Puglie con Via Avellino;
- c) Via San Pasquale con Via del Pomerio;
- d) Via Gaetano Rummo con Via dei Mulini.

478. La Prefettura di Benevento si trova:

- a) Piazza Risorgimento;
- b) Piazza Castello;
- c) Corso Garibaldi;
- d) Via Annunziata.

479. Via Napoli attraversa:

- a) Rione Libertà;
- b) Rione Ferrovia;
- c) Rione Pacevecchia;
- d) Rione Mellusi-Atlantici



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

480. La sede INPS di Benevento si trova:

- a) Via Martiri d'Ungheria;
- b) Via delle Puglie;
- c) Via Ponticelli;
- d) Viale degli Atlantici.

481. Da via Enrico Cocchia posso immettermi su:

- a) Via dei Mulini;
- b) Via delle Puglie;
- c) Via Napoli;
- d) Viale Principe di Napoli.

482. Da via San Pasquale posso immettermi su:

- a) Via Martiri d'Ungheria;
- b) Via del Pomerio;
- c) Via Posillipo;
- d) Viale degli Atlantici.

483. Quale Piazza si trova a Benevento:

- a) Piazza Navona;
- b) Piazza San Marco;
- c) Piazza Risorgimento;
- d) Piazza Bra.

484. Via 24 Maggio collega:

- a) Viale Mellusi con Viale degli Atlantici;
- b) Via delle Puglie con via Avellino;
- c) Via del Pomerio con via Posillipo;
- d) Via Torre della Catena con Viale dell'Università.

485. Da via Nicola Calandra posso immettermi su:

- a) Via Nicola Sala;
- b) Via delle Puglie;
- c) Via Perasso;
- d) Viale degli Atlantici.

486. Da via Torretta posso immettermi su:

- a) Viale degli Atlantici;
- b) Via del Sole;
- c) Via Napoli;
- d) Via Filippo Raguzzini.

487. La Villa Comunale si trova tra:

- a) Viale degli Atlantici e Via Almerico Meomartini;
- b) Via del Sole e Viale degli Atlantici;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- c) Via Napoli e Via Maria Pacifico;
- d) Via Filippo Raguzzini e Via Torrette.

488. Da via Maia Pacifico posso immettermi su:

- a) Via Almerico Meomartini;
- b) Viale degli Atlantici;
- c) Via Napoli;
- d) Viale Mellusi.

489. La Chiesa Parrocchiale SS. Addolorata si trova tra:

- a) Viale Mellusi e Via Salvator Rosa;
- b) Via Girolamo Vitelli e Via Carlo Poerio;
- c) Via Napoli e Via Maria Pacifico;
- d) Via Filippo Raguzzini e Via Torrette.

490. Via Luigi Vanvitelli collega:

- a) Viale Mellusi e Via Nicola Sala;
- b) Via Mario Vetrone e Viale Mellusi;
- c) Via Napoli e Via Maria Pacifico;
- d) Viale degli Atlantici e Viale Mellusi.

491. Via Almerico Meomartini collega:

- a) Viale Mellusi e Via Nicola Sala;
- b) Via Mario Vetrone e Viale Mellusi;
- c) Via Napoli e Via Maria Pacifico;
- d) Viale degli Atlantici e Viale Mellusi

492. L'ex Caserma Pepicelli, ora centro vaccinale COVID-19, si trova in:

- a) Via Nicola Sala;
- b) Viale Atlantici;
- c) Via Maria Pacifico;
- d) Viale Mellusi

493. Via Luigi Vanvitelli collega:

- a) Viale Mellusi e Via Nicola Sala;
- b) Via Mario Vetrone e Viale Mellusi;
- c) Via Napoli e Via Maia Pacifico;
- d) Viale degli Atlantici e Viale Mellusi

494. Dal Viadotto delle Streghe posso immettermi su:

- a) Via Nicola Sala;
- b) Via Fontanelle;
- c) Via Napoli;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

d) Via del Pomerio.

495. Lo Stadio Rugby Alfredo Dell'Oste si trova in:

- a) Via del Pomerio;
- b) Via Aldo Moro;
- c) Viale Guido Dorso;
- d) Viale Mellusi.

496. Via Luigi Intorcia collega:

- a) Via del Pomerio con Corso Garibaldi;
- b) Via Aldo Moro con Via Pacevecchia;
- c) Via Pacevecchia con Via Avellino;
- d) Viale Mellusi con Viale Atlantici.

497. Il Pala Tedeschi si trova in:

- a) Rione Ferrovia;
- b) Via Santa Colomba;
- c) Contrada Capodimonte;
- d) Contrada San Vitale.

498. Via Nicola Da Monteforte collega:

- a) Via del Pomerio con Corso Garibaldi;
- b) Via Aldo Moro con Via Pacevecchia;
- c) Via Calandra con Piazza Risorgimento;
- d) Viale Mellusi con Via Salvator Rosa

499. Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco si trova in:

- a) Via Ponticelli;
- b) Contrada Ponte delle Tavole;
- c) Contrada Capodimonte;
- d) Contrada Margiacca.

500. La Casa Circondariale si trova in:

- a) Contrada Ponte delle Tavole;
- b) Contrada Capodimonte;
- c) Contrada Margiacca;
- d) Contrada Olivola.

501. Secondo l'art. 3 del D.lgs. 81/2008 il campo di applicazione della normativa sulla sicurezza riguarda:

- a) le amministrazioni pubbliche
- b) il settore privato
- c) i settori di attività privata e pubblica



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

d) le aziende a partecipazione pubblica

502. Chi è secondo l'art. 2 del D.lgs. 81/2008 il Lavoratore:

- a) persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro
- b) persona che svolge in modo autonomo la propria attività
- c) persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di una ditta privata
- d) persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di una P.A.

503. Chi è secondo l'art. 2 del D.lgs. 81/2008 il Datore di Lavoro [DL]?

- a) l'ente da cui dipende il lavoratore
- b) il proprietario della ditta
- c) colui che è titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o colui che ha la responsabilità dell'impresa o dell'unità produttiva, in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa
- d) il dirigente al quale spettano poteri di gestione

504. Chi sono secondo l'art. 2 del D.Lgs 81/2008 i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)?

- a) le persone nominate dal medico competente per rappresentare i lavoratori nelle questioni che riguardano la salute e la sicurezza sul lavoro
- b) le persone eletta o designate per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro
- c) le persone nominate dal datore di lavoro per rappresentare i lavoratori nelle questioni che
 - a. riguardano la salute e la sicurezza sul lavoro
- d) le persone designate dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) per rappresentare i lavoratori nelle questioni che riguardano la salute e la sicurezza sul lavoro

505. Che cos'è secondo l'art. 2 del D.lgs. 81/2008 il servizio di prevenzione e protezione dai rischi?

- a) L'insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori
- b) l'insieme del responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente
- c) l'insieme dei dispositivi di protezione e sicurezza
- d) l'insieme delle persone designate dal datore di lavoro

506. Chi è secondo l'art. 2 del D.Lgs 81/2008 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE [RSPP]?

- a) la persona eletta dai lavoratori in possesso di attitudini e capacità adeguate, nonché dei requisiti professionali previsti all'art. 32
- b) la persona designata dal datore di lavoro in possesso di attitudini e capacità adeguate, nonché dei requisiti professionali previsti all'art. 32



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- c) la persona eletta dai lavoratori in possesso di attitudini e capacità adeguate, nonché dei requisiti professionali previsti all'art. 32
- d) la persona designata dal medico competente in possesso di attitudini e capacità adeguate, nonché dei requisiti professionali previsti all'art. 32

507. Chi nomina il Medico Competente [MC] secondo l'art. 2 del D.Lgs 81/2008?

- a) il datore di lavoro
- b) il responsabile del servizio di prevenzione e protezione
- c) i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
- d) il preposto

508. L'inosservanza degli obblighi sulla sicurezza da parte dei lavoratori secondo il dettato 59 del D.lgs. 81/2008, comporta di norma:

- a) Soltanto in sanzioni amministrative pecuniarie
- b) soltanto sanzioni disciplinari
- c) sanzioni disciplinari, sanzioni penali e pecuniarie
- d) nessuna sanzione

509. Quale di questi elencati non è un obbligo del lavoratore?

- a) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore
- b) utilizzare in modo appropriato e corretto le apparecchiature
- c) elaborare con il datore di lavoro e il responsabile della sicurezza il documento valutazione dei rischi
- d) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro

510. Quando il datore di lavoro può imporre l'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.)?

- a) Sempre;
- b) Mai, perché in tal modo limiterebbe la libertà individuale
- c) solo durante l'orario di lavoro
- d) solo se ritenuto necessario dal lavoratore

511. La movimentazione manuale dei carichi quale tipo di sforzo induce?

- a) Maggiore frequenza cardiaca e maggiore frequenza degli atti respiratori;
- b) Maggiore consumo di ossigeno da parte dei muscoli interessati;
- c) Tutte e due gli sforzi indicati alle precedenti risposte;
- d) Nessuna delle risposte indicate.

512. È obbligatorio per i lavoratori sottoporsi ad accertamenti sanitari previsti dalla legge nei loro confronti, a cura del Medico Aziendale?



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- a) No, essi si possono rifiutare;
- b) No, ma solo nelle aziende non soggette a particolari forme di rischio;
- c) Si, sempre e in ogni caso;
- d) Solo in caso di infortunio.

513. Se un lavoratore deve sollevare ripetutamente un carico di 15Kg, per non procurarsi danni alla colonna vertebrale cosa è opportuno che faccia?

- a) Deve piegarsi verso terra molto lentamente mantenendo le gambe dritte;
- b) Deve piegare le gambe tenendo la schiena il più possibile dritta;
- c) Deve caricare il carico su una spalla;
- d) Nessuna delle risposte indicate.

514. Quando una malattia si considera professionale?

- a) Quando è contratta nell'esercizio e a causa dell'attività lavorativa alla quale è adibito il lavoratore;
- b) quando dà luogo ad una menomazione superiore al 50%;
- c) quando dà luogo a inabilità permanente, assoluta o parziale;
- d) quando dà luogo ad una menomazione superiore al 75%;

515. Quando è obbligatorio l'uso dell'elmetto?

- a) sempre;
- b) mai;
- c) quando c'è il pericolo di offesa al capo;
- d) quando fa eccessivamente freddo

516. Sul luogo di lavoro possono presentarsi i seguenti rischi:

- a) Rischio incendio, rischi sulla salute psicofisica dei lavoratori;
- b) Rischio incendio, rischio delle attrezzature, rischio biologico, rischio chimico, rischio da movimentazione manuale dei carichi, rischio da stress lavoro correlato;
- c) Rischio da incendio, rischio di capitalizzazione, rischio biologico, rischio chimico, rischio da movimentazione manuale dei carichi, rischio da stress lavoro correlato;
- d) Rischio incendio, rischio delle attrezzature, rischio biologico, rischio da movimentazione manuale dei carichi, rischio da stress lavoro correlato.

517. Un organigramma della sicurezza fa capo a:

- a) Rappresentante legale;
- b) Al delegato alla sicurezza nominato dal Ministero;
- c) Al rappresentante di segreteria;
- d) Al datore di lavoro.



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: M00085778 del 23.01.2013

518. Sul luogo di lavoro bisogna prendere in considerazione:

- a) I rischi ordinari e specifici;
- b) I rischi ordinari e da interferenza;
- c) I rischi specifici e da interferenza;
- d) I rischi ordinari, i rischi specifici e da interferenza.

519. L'assicurazione INAIL implica il trasferimento del rischio economico da datore di lavoro ad istituto previdenziale e comporta l'esonero del datore di lavoro dalla responsabilità civile per gli eventi ed i lavoratori assicurati (art. 10 T.U.). Il datore è chiamato a rispondere in via risarcitoria:

- a) Solo se ha agito con colpa grave o dolo;
- b) Solo se una sentenza di condanna civile abbia stabilito che l'evento sia avvenuto per fatto costituente reato perseguibile d'ufficio, a lui ascrivibile (responsabilità diretta) o imputabile ad un suo dipendente (responsabilità indiretta);
- c) Solo se una sentenza di condanna penale abbia stabilito che l'evento sia avvenuto per fatto costituente reato perseguibile d'ufficio, a lui ascrivibile (responsabilità diretta) o imputabile ad un suo dipendente (responsabilità indiretta);
- d) Mai.

520. In caso di infortunio sul lavoro o di malattia professionale chi eroga le prestazioni sanitarie, quali cure mediche, chirurgiche e termali, soccorsi d'urgenza, fornitura e rimozione di protesi?

- a) L'INAIL;
- b) L'INPS;
- c) Direttamente il datore di lavoro;
- d) Le assicurazioni private.

521. Con riferimento ai dati personali dei lavoratori, per il trattamento degli stessi, non è necessario il consenso dei lavoratori:

- a) Se si tratta di dati ordinari;
- b) Se si tratta di dati comuni;
- c) Per adempiere a specifici obblighi di legge per la gestione del rapporto di lavoro;
- d) Se si tratta di dati sensibili.

522. Quale, tra i seguenti, è un dispositivo di protezione individuale?

- a) L'attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro;
- b) Le attrezzature di protezione individuale delle forze armate, delle forze di polizia e del personale del servizio per il mantenimento dell'ordine pubblico;
- c) Gli apparecchi portatili per individuare e segnalare rischi e fattori nocivi;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- d) Gli indumenti di lavoro ordinari e le uniformi non specificamente destinati a proteggere la sicurezza e la salute del lavoratore.

523. I locali chiusi sotterranei o semisotterranei:

- a) Non possono essere destinati al lavoro salvo non ricorrano particolari esigenze tecniche;
- b) Non vi sono norme particolari al riguardo;
- c) Non possono mai essere destinati al lavoro;
- d) Possono essere destinati al lavoro con l'adozione di opportune cautele.

524. Qualsiasi operazione lavorativa connessa ad una attrezzatura di lavoro, quale la messa in servizio o fuori servizio, l'impiego, il trasporto, la riparazione, la trasformazione, la manutenzione, la pulizia, il montaggio, lo smontaggio, è la definizione di:

- a) Operazione esposta;
- b) Uso di una attrezzatura di lavoro;
- c) Operazione in sicurezza;
- d) Attrezzature di lavoro.

525. Con riguardo alla segnaletica di sicurezza, il "cartello" indica:

- a) Un segnale che avverte di un rischio o pericolo;
- b) Un segnale che vieta un comportamento che potrebbe far correre o causare un pericolo;
- c) Un'immagine che rappresenta una situazione o che prescrive un determinato comportamento, impiegata su una superficie luminosa;
- d) un segnale che, mediante combinazione di una forma geometrica, di colori e di un simbolo o pittogramma, fornisce un'indicazione determinata, la cui visibilità è garantita da un'illuminazione di intensità sufficiente.

526. I lavoratori operanti nell'ambito di un contratto di appalto sono oggetto di una tutela:

- a) Disposta direttamente dal Ministero del Lavoro;
- b) Meno rafforzata rispetto ai lavoratori operanti nel settore privato;
- c) Rafforzata e coordinata con quanto dettato dal Codice degli appalti;
- d) Identica a tutti gli altri lavoratori.

527. Dopo la visita medica, nel caso di espressione del giudizio di inidoneità temporanea vanno precisati i limiti temporali di validità. Avverso i giudizi del medico competente ivi compresi quelli formulati in fase preassuntiva è ammesso ricorso, entro trenta giorni dalla data di comunicazione del giudizio medesimo:

- a) Al datore di lavoro;
- b) Al Tribunale;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- c) All'organo di vigilanza territorialmente competente;
- d) Al medico gerarchicamente superiore.

528. La riunione periodica di prevenzione e protezione indetta dal datore di lavoro almeno una volta l'anno:

- a) L'art. 18, comma 1 lett. v del TUS la prevede in tutti i luoghi di lavoro senza limiti;
- b) L'art. 18, comma 1 lett. v del TUS la prevede in quelle aziende con più di 15 dipendenti;
- c) L'art. 18, comma 1 lett. v del TUS la prevede in quelle aziende con più di 5 dipendenti;
- d) L'art. 18, comma 1 lett. v del TUS la prevede per ogni tipologia di azienda.

529. In caso di costituzione di nuova impresa, il datore di lavoro è tenuto ad effettuare immediatamente:

- a) La valutazione dei rischi elaborando il relativo documento entro sessanta giorni dalla data di inizio della propria attività;
- b) La valutazione dei rischi elaborando il relativo documento entro dieci giorni dalla data di inizio della propria attività;
- c) la valutazione dei rischi elaborando il relativo documento entro trenta giorni dalla data di inizio della propria attività;
- d) La valutazione dei rischi elaborando il relativo documento entro novanta giorni dalla data di inizio della propria attività.

530. Quale dei seguenti soggetti non è contemplato dal TUS?

- a) I fornitori;
- b) I fabbricanti;
- c) I progettisti;
- d) Tutte le precedenti categorie sono contemplate nel TUS.

531. I servizi di prevenzione e protezione, rispetto all'attività del datore di lavoro, ricoprono una funzione:

- a) Sussidiaria
- b) Di ausilio
- c) Analoga
- d) Autonoma e indipendente.

532. Sono le persone che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti dei poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico loro conferito, sovrintendono l'attività lavorativa, garantiscono l'attuazione delle direttive, ne controllano la corretta esecuzione ed esercitano un funzionale potere di iniziativa, è la definizione di (art. 2, co. 1, lett. e) TUS):

- a) Lavoratori;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- b) Dirigenti;
- c) Datori di lavoro;
- d) Preposti.

533. Chi attua le direttive del datore di lavoro, organizza l'attività lavorativa e vigila sulla stessa secondo il TUS?

- a) Lavoratori;
- b) Delegati;
- c) Medico competente;
- d) Fornitori.

534. Quando il datore può delegare la valutazione dei rischi?

- a) Quando il delegato gode di tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo;
- b) Quando il delegato ha poteri di spesa;
- c) Quando il delegato possiede tutti i requisiti di professionalità ed esperienza;
- d) Mai.

535. Il datore di lavoro può delegare le proprie funzioni, purché la delega:

- a) Sia accettata dal delegato per iscritto;
- b) Sia depositata e autorizzata dal Tribunale;
- c) Sia accettata dal delegato;
- d) Sia autenticata.

536. Nella Pubblica Amministrazione, a chi spettano i poteri di gestione in materia di sicurezza?

- a) Al responsabile della sicurezza;
- b) Al responsabile del procedimento;
- c) Al dirigente;
- d) Al solo funzionario.

537. Sono imposte una propedeutica valutazione dei rischi ed un'attività di programmazione degli interventi necessari per eliminarli o ridurle al minimo l'idoneità lesiva' è la definizione del principio, ispiratore del TUS, di:

- a) Effettività;
- b) Prevenzione;
- c) Partecipazione del rischio;
- d) Modello partecipato alla sicurezza.

538. Il Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (TUS o TUSL) è:



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- a) Un complesso di norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- b) Un complesso di regole, emanate dal Ministero del Lavoro;
- c) Un complesso di norme in materia di diritti, doveri e responsabilità del lavoratore;
- d) Un complesso di norme in materia di prevenzione della salute nei luoghi di lavoro

539. L'infortunio in itinere è l'infortunio che il lavoratore subisce durante:

- a) L'orario di lavoro;
- b) Nei locali ove svolge la propria attività lavorativa;
- c) Anche nell'ora precedente e quella successiva rispetto al suo orario di lavoro;
- d) Il tragitto che deve necessariamente percorrere per recarsi sul luogo di lavoro.

540. La visita medica:

- a) È preventiva ma non periodica;
- b) Viene effettuata sul lavoratore anche al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica;
- c) È solo volta all'assunzione;
- d) Non è obbligatoria.

541. Ai sensi del d.lgs. n.81/08, è vietato lavorare e fare lavorare gli operai sui muri in demolizione?

- a) No, salvo che i muri siano di altezza pari a 2,5 metri;
- b) Sì, salvo che i muri siano di altezza inferiore a due metri;
- c) No, mai;
- d) Sì, sempre.

542. Ai sensi del d.lgs. 81/08, l'esercizio delle funzioni di rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, è incompatibile con quale nomina?

- a) Con la nomina di institore del datore di lavoro;
- b) Con la nomina di collaboratore stretto del datore di lavoro;
- c) Con la nomina di responsabile al servizio di prevenzione e protezione;
- d) Con la nomina di rappresentante delle associazioni sindacali.

543. Il numero, le modalità di elezione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, nonché il tempo di lavoro retribuito, ai sensi del d.lgs. 81/08, sono stabiliti:

- a) Dal datore di lavoro con la collaborazione del medico competente;
- b) In sede di contrattazione collettiva;
- c) In sede di rappresentanza sindacale unitaria;
- d) Dal medico competente previa autorizzazione del datore di lavoro.



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

544. Ai sensi dell'art. 2 d.lgs. 81/08, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, è designato:

- a) Dal Prefetto della provincia di appartenenza;
- b) Dal preposto;
- c) Dal datore di lavoro;
- d) Dai lavoratori assieme alle rappresentanze sindacali.

545. Secondo le prescrizioni contenute nell'allegato IV d.lgs. 81/08, le vie e le uscite di emergenza, devono avere un'altezza minima di:

- a) 1,95 metri;
- b) 1,80 metri;
- c) 2 metri;
- d) 1,70 metri.

546. L'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.lgs. n.81/08, deve essere tenuta ed esibita presso:

- a) I cantieri in cui vengono utilizzati i ponteggi;
- b) L'ufficio delle organizzazioni dei lavoratori;
- c) Il domicilio del datore di lavoro;
- d) La sede legale del datore di lavoro.

547. Ai sensi dell'art. 64 d.lgs. n. 81/08, in materia di luogo di lavoro, il datore di lavoro deve provvedere affinché:

- a) I luoghi di lavoro siano confortevoli;
- b) I luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi vengano sottoposti a puliture sporadiche;
- c) I luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi vengano sottoposti a regolare manutenzione tecnica;
- d) Le vie di circolazione interne siano occupate.

548. Ai sensi dell'art. 102 d.lgs. 81/08, il rappresentante dei lavoratori, puo' formulare delle proposte relative al piano di sicurezza e di coordinamento?

- a) No, mai;
- b) Si, ma solo con il consenso favorevole del datore di lavoro.;
- c) Si, ne ha la facoltà;
- d) Si, ma solo con il consenso dei lavoratori.

549. Secondo le prescrizioni contenute nell'allegato IV d.lgs. 81/08, le vie e le uscite di emergenza, devono:

- a) Essere almeno 10 per ogni edificio;
- b) Essere almeno 2 per ogni edificio;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- c) Essere almeno 2 per ogni 15 lavoratori;
- d) Rimanere sgombre e consentire di raggiungere un luogo sicuro.

550. Non è suscettibile di delega da parte del Datore di lavoro (art. 17):

- a) La valutazione dei rischi;
- b) La nomina del lavoratore;
- c) La corresponsione del compenso;
- d) Il voto in Assemblea.

551. Sono principi ispiratori del TUS:

- a) Il principio di proporzionalità e adeguatezza;
- b) Il principio di prevenzione e proporzionalità;
- c) Il principio di prevenzione, effettività e partecipazione nella sicurezza;
- d) Il principio di competenza e prudenza.

552. Il principio in virtù del quale gli obblighi in materia di sicurezza posti dalla legge sono ripartiti tra tutti i soggetti coinvolti è noto come:

- a) Il principio di effettività;
- b) Il modello partecipato della sicurezza;
- c) Il principio della prevenzione;
- d) Il principio della prudenza.

553. Nelle aziende con più di 15 dipendenti, la riunione periodica di prevenzione e protezione deve essere indetta dal datore di lavoro:

- a) Almeno una volta ogni sei mesi;
- b) Almeno una volta all'anno;
- c) Almeno una volta ogni tre mesi;
- d) Almeno una volta al mese.

554. Costituiscono dispositivi di protezione individuali:

- a) Le attrezzature dei servizi di soccorso;
- b) I materiali per la dissuasione;
- c) Le divise destinate a proteggere la sicurezza e la salute del lavoratore;
- d) I materiali di ufficio e cancelleria.

555. Il Servizio di prevenzione e protezione (SPP) interno:

- a) È organizzato dal datore di lavoro;
- b) È organizzato dai lavoratori tutti insieme;
- c) È organizzato dal Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP);
- d) È organizzato dalle rappresentanze sindacali.



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

556. L'art. 33 individua le funzioni degli SPP che provvedono tra le altre cose:

- a) All'attività di monitoraggio;
- b) Allo svolgimento di attività di vigilanza;
- c) All'individuazione dei fattori di rischio;
- d) All'individuazione delle rappresentanze sindacali.

557. I lavoratori devono in particolare:

- a) Contribuire, insieme al datore di lavoro, alla tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) Parlare con il datore competente ma in generale, non hanno competenze in materia di tutela della salute e sicurezza del lavoro;
- c) Comunicare in via esclusiva con i dirigenti;
- d) Comunicare con le rappresentanze sindacali.

558. Il rappresentante dei lavoratori:

- a) Non ha alcuna competenza in materia di valutazione dei rischi;
- b) Deve essere preventivamente consultato in merito alla valutazione dei rischi;
- c) È facoltà del preposto consultare il rappresentante dei lavoratori in merito alla valutazione dei rischi;
- d) Non deve essere mai interpellato, se non dal datore di lavoro.

559. L'art. 28 individua il contenuto del documento di valutazione:

- a) Nel programma delle misure per garantire i livelli di salute ma non di sicurezza che fanno parte del documento di valutazione per la sicurezza;
- b) Nell'insieme di principi che saranno elaborati in via giurisprudenziale;
- c) Nel programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- d) Nel programma degli investimenti da realizzare.

560. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto:

- a) Ad una formazione continua in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- b) A nessuna formazione perché viene selezionato in base alle sue conoscenze;
- c) Esclusivamente ad un'informazione adeguata;
- d) Ad una formazione sporadica e solo in caso di particolari necessità.

561. Alla riunione convocata dal datore di lavoro partecipano:

- a) Il datore di lavoro convoca ma non partecipa;
- b) Lo stesso datore di lavoro o un suo rappresentante;
- c) Il rappresentante delle organizzazioni sindacali;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

d) I fornitori.

562. L'art. 36 stabilisce un vero e proprio obbligo informativo stabilendo:

- a) Che il datore di lavoro provvede affinché ciascun lavoratore riceva una adeguata informazione sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi all'attività d'impresa;
- b) Che il rappresentante dei lavoratori provvede affinché ciascun lavoratore riceva una adeguata informazione;
- c) Che il datore di lavoro informi il rappresentante per la sicurezza dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro;
- d) Che i lavoratori debbano provvedere autonomamente a reperire informazioni sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

563. L'art. 28 individua l'oggetto della valutazione:

- a) Nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o delle miscele chimiche impiegate;
- b) Delle attrezzature da lavoro;
- c) Solo delle sostanze chimiche;
- d) Solo nelle divise da indossare per la salute e la sicurezza sul lavoro.

564. Il principio della prevenzione:

- a) È quello in forza del quale vengono valutati gli interventi per ridurre i rischi senza valutazione dei rischi;
- b) È quello in forza del quale vengono predisposti i mezzi per prevenire gli errori dei lavoratori;
- c) È quello in virtù del quale sono imposte una propedeutica valutazione dei rischi ed un'attività di programmazione degli interventi necessari per eliminarli o ridurne al minimo l'idoneità lesiva;
- d) È quello in forza del quale è necessario informare verbalmente tutti i lavoratori dei rischi potenziali.

565. Alla riunione periodica, di cui all'art. 35 d.lgs. 81/08, indetta dal datore di lavoro, vi partecipa, tra l'altro:

- a) I lavoratori specializzati nella sicurezza;
- b) Il preposto;
- c) Il dirigente;
- d) Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi.

566. Ai sensi dell'art.163 del d.lgs. n.81/08, qualora i rischi per la sicurezza non possono essere evitati in altri metodi, il datore può ricorrere?

- a) Alla sospensione delle attività lavorative;
- b) Alla segnaletica per la sicurezza, conformemente alle prescrizioni stabilite dalla stessa legge;
- c) All'interdizione per i lavoratori non specializzati;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

d) All'inabilitazione per tutti i lavoratori.

567. I lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 81/08, vengono designati:

- a) Dai collaboratori stretti del datore di lavoro;
- b) Dal Corpo dei VV.FF. territorialmente competente; ;
- c) Preventivamente dal datore di lavoro;
- d) Dall'A.s.l. sentito il Corpo dei VV.FF. e non possono in alcun caso rifiutare la designazione.

568. Ai sensi dell'art. 159 d.lgs. 81/08, in caso di violazione dell'obbligo, di cui all'art. 100 del su citato decreto (Piano di sicurezza e coordinamento), il datore è punibile:

- a) Con la reclusione da 1 anno a 3 anni;
- b) Con la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.200 a 3.600 euro;
- c) Con l'arresto da 2 a 4 mesi;
- d) Con la reclusione fino a 5 anni.

569. Ai sensi del d.lgs. n.81/08, le armature sollevate per la costruzione di manufatti, in cemento armato, devono sopportare con sicurezza:

- a) Il peso esclusivo delle strutture;
- b) Sia il peso delle strutture e sia il peso delle persone e dei sovraccarichi eventuali;
- c) Il peso esclusivo delle persone che salgono sull'impalcatura;
- d) Esclusivamente le sollecitazioni dinamiche che possano dar luogo a vibrazioni durante l'esecuzione dei lavori.

570. Ai sensi dell'art. 304 d.lgs. 81/08, quale delle seguenti normative, e' stata abrogata dal su citato decreto?

- a) D.l. n. 269/03;
- b) D.l. n. 102/03;
- c) D.lgs. N. 626/94;
- d) D.lgs. n. 490/99.

571. Ai sensi del d.lgs. 81/08, le misure adottate in materia di sicurezza e salute, possono comportare oneri in capo al lavoratore protetto?

- a) No, in nessun caso;
- b) Solo quando hanno un costo eccessivo per il datore di lavoro;
- c) Si, perché hanno un costo elevato;
- d) Si, sempre.



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

572. Ai sensi del d.lgs. N.81/08, chi organizza il sistema di prevenzione e protezione all'interno dell'unità produttiva?

- a) L'istitutore;
- b) Le organizzazioni dei lavoratori;
- c) Il datore di lavoro;
- d) L'ispettorato del lavoro.

573. Ai fini e agli effetti del d.lgs.n.81/08, si intende per unità produttiva?

- a) Una struttura finalizzata alla produzione di beni, dotati di autonomia finanziaria e funzionale;
- b) Un lavoratore che produce meno di 10 unità produttive;
- c) Un lavoratore che in una giornata di lavoro produce più di quanto dovuto;
- d) Un lavoratore che produce 10 unità produttive.

574. Il datore di lavoro, ai sensi del d.lgs 81/08, può utilizzare nella propria attività, agenti biologici che costituiscono un serio rischio per i lavoratori?

- a) Sì, ma con l'autorizzazione del Ministero della Salute;
- b) No, mai;
- c) Sì, ma senza alcuna autorizzazione;
- d) Sì, ma solo con il consenso dei lavoratori.

575. Secondo le prescrizioni contenute nell'allegato xi d.lgs. 81/08, comportano rischi particolari per la salute e per la sicurezza dei lavoratori:

- a) I lavori di montaggio e smontaggio di elementi leggeri;
- b) I lavori di ufficio, di cancelleria e di notifiche;
- c) I lavori subacquei con respiratori;
- d) I lavori di bonifica, di sistemazione forestale e di sterro.

576. L'art. 77 del d.lgs. 81/08, concernente gli obblighi del datore, dispone l'indispensabilità dell'addestramento:

- a) Per ogni dispositivo di protezione individuale che appartenga alla terza categoria;
- b) Per ogni dispositivo di protezione individuale che appartenga a categorie superiori alla terza;
- c) Per ogni dispositivo di protezione individuale che appartenga alla prima e seconda categoria;
- d) Per ogni dispositivo di protezione individuale che appartenga alla quarta categoria.

577. Secondo le prescrizioni relative ai luoghi di lavoro, contenute nell'allegato iv d.lgs. 81/08, i pavimenti come devono essere?

- a) In parte in legno e in parte in marmo;
- b) Possibilmente in legno;
- c) Possibilmente in marmo;
- d) Fissi, stabili e antisdrucchiolevoli.



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

578. Qualora non sia possibile evitare la movimentazione manuale dei carichi, ai sensi dell'art. 168 d.lgs. 81/08, il datore quali misure deve adottare?

- Le misure organizzative necessarie allo scopo di ridurre il rischio;
- Sospendere le altre attività e concentrarsi esclusivamente sulla movimentazione manuale;
- Adibire a quella operazione tutti i suoi collaboratori;
- Garantire la massima partecipazione e il riposo necessario.

579. In materia di prevenzione e protezione dai rischi, il datore di lavoro, ai sensi dell'art. 36 d.lgs. 81/08, deve provvedere affinché il lavoratore riceva una adeguata informazione:

- Sui nominativi del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione;
- Sui nominativi dei lavoratori che compongono l'unità lavorativa di cui fa parte;
- Sui costi che ogni giorno si spendono per garantire la sicurezza dei lavoratori;
- Sui corsi di aggiornamento e di formazione che le università organizzano.

580. Ai sensi dell'art.162 del d.lgs. n.81/08, si intende per segnale di divieto:

- Un segnale che avverte di un rischio o pericolo;
- Un segnale che indica le uscite di sicurezza o di salvataggio;
- Un segnale che vieta un comportamento che potrebbe causare un pericolo;
- Un segnale di informazione.

581. Ai sensi del d.lgs. 81/08, le spese sostenute, per le visite mediche, sono a carico:

- Del medico competente;
- Del datore di lavoro;
- Del lavoratore;
- Per 1/3 a carico del datore e per 2/3 a carico del lavoratore.

582. Ai sensi dell'art. 91 d.lgs. 81/08, chi ha il dovere di redigere il Documento di Valutazione del Rischio (DVR)?

- Il datore di lavoro, in collaborazione con RSPP e medico competente;
- Il solo medico competente;
- Il lavoratore;
- Il rappresentante dei lavoratori.

583. Ai sensi dell'art 14 d.lgs. 81/08, il provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale può essere revocato?

- Solo in alcuni casi specifici previsti dal D.lgs. 81/08;
- No. Mai;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- c) Sì, sempre;
- d) Solo se il datore di lavoro non è insolvente.

584. Ai sensi del d.lgs. 81/08, si intendono per luoghi di lavoro:

- a) Le industrie estrattive;
- b) I cantieri temporanei o mobili;
- c) I luoghi di pertinenza dell'azienda accessibile al lavoratore nell'ambito del proprio lavoro;
- d) mezzi di trasporto e i pescherecci.

585. Ai sensi del d.lgs. 81/08, il preposto che, secondo le proprie competenze ed attribuzioni, non frequenta appositi corsi di formazione, è punibile:

- a) Con l'ammenda da 300 a 900 euro;
- b) Con il licenziamento per giusta causa;
- c) Con l'allontanamento dal posto di lavoro;
- d) Con l'arresto da 2 a 4 mesi.

586. Ai sensi dell'art.224 d.lgs. n.81/08, quali sono le misure che il datore di lavoro deve adottare per ridurre i rischi derivanti da agenti chimici pericolosi?

- a) Bloccare l'attività lavorativa;
- b) Aumentare il numero dei lavoratori in modo tale da ridurre le ore di esposizione per ciascuno di loro;
- c) Mandare in licenza i lavoratori esposti agli agenti chimici;
- d) Riduzione al minimo del numero dei lavoratori che sono esposti.

587. Ai sensi del d.lgs. 81/08, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, esercita le funzioni previste:

- a) Dalle rappresentanze sindacali;
- b) Dal medico competente previa autorizzazione del datore di lavoro;
- c) Dal datore in concerto con la rappresentante aziendali;
- d) Nella contrattazione collettiva nazionale.

588. L'art. 41 d.lgs. 81/08, elenca le diverse visite mediche effettuabili. la visita medica in fase preassuntiva, è esperibile?

- a) Sì, sempre;
- b) No, mai;
- c) Sì, ma occorre il consenso del medico competente;
- d) Sì, ma occorre il consenso del lavoratore.

589. Ai sensi del d.lgs. 81/08, il documento contenente la valutazione dei rischi per il lavoro e la sicurezza del lavoratore, va conservato:



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- a) Presso la sede delle organizzazioni sindacali;
- b) Presso l'unità produttiva alla quale si riferisce la valutazione dei rischi;
- c) Presso l'Azienda Sanitaria Locale;
- d) Presso l'abitazione del datore di lavoro.

590. Secondo le prescrizioni di sicurezza e salute per la logistica di cantiere, dal d.lgs. 81/08, gli sgabli di cosa devono disporre?

- a) Di sgabli che consentono il riposo nelle relative pause;
- b) Di accappatoi differenti sia per le donne che per gli uomini;
- c) Di cassette per conservare gli indumenti utilizzati;
- d) Di una adeguata areazione ed essere illuminati e riscaldati.

591. Ai sensi del d.lgs. 81/08, il datore di lavoro che omette di convocare la riunione periodica, nelle imprese con più di 15 dipendenti, è punibile:

- a) Con la sospensione dell'attività imprenditoriale;
- b) Con l'arresto da 3 a 6 mesi o con l'ammenda da 2.000 a 5.000 euro;
- c) Con la sanzione amministrativa di 6.000,00;
- d) Con il sequestro di tutti i beni dell'azienda.

592. Un posto di lavoro rispetta le leggi sulla sicurezza se:

- a) L'impianto elettrico è a norma;
- b) Gli impianti sono dotati di stabilizzatori;
- c) È dotato di un gruppo di continuità;
- d) L'accesso è regolato da una password.

593. Ai fini e agli effetti del d.lgs.n.81/08, il termine "salute" indica:

- a) L'assenza di infermità;
- b) Lo stato di benessere fisico, mentale e sociale;
- c) L'assenza di malattia;
- d) Lo stato di giuridico.

594. La sorveglianza sanitaria, ai sensi del d.lgs. n.81/08, comprende quali visite?

- a) La visita medica vietata dalla normativa vigente;
- b) La visita medica effettuata in fase preassuntiva;
- c) La visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro;
- d) La visita medica per accertare lo stato di gravidanza.

595. Ai sensi del d.lgs. 81/08, si intende per "preposto":

- a) La persona fisica la cui attività lavorativa concorre alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione;



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

- b) La persona che sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute;
- c) Il soggetto incaricato della progettazione o del controllo della esecuzione dell'opera;
- d) La persona fisica a cui è affidato il compito di redigere il piano di sicurezza.

596. Ai fini e agli effetti del d.lgs. n.81/08, si intende per lavoratore:

- a) Chi lavora almeno 2 giorni a settimana;
- b) L'addetto ai servizi familiari;
- c) Chi svolge una attività lavorativa anche al solo fine di apprendere un mestiere;
- d) L'addetto ai servizi domestici.

597. Ai sensi del d.lgs. 81/08, avverso i giudizi espressi dal medico competente, al termine delle visite mediche, è ammissibile il ricorso?

- a) Sì;
- b) Sì, ma solo con il consenso favorevole del datore di lavoro;
- c) No, perché il parere del medico è insindacabile;
- d) Sì, ma solo con il parere obbligatorio del Ministero della Salute.

598. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 81/08, il lavoratore che non utilizza in modo appropriato i dispositivi di protezione, messi a loro disposizione, è punibile:

- a) Con l'arresto fino a 1 mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro;
- b) Con il licenziamento per giusta causa;
- c) Con la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000 a 3.000 euro;
- d) Con l'allontanamento dal posto di lavoro.

599. Ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 81/08, in quale caso il datore di lavoro, per l'organizzazione e per il servizio di prevenzione e protezione, deve ricorrere a persone esterne?

- a) Nel caso di aziende che contano più di 15 dipendenti;
- b) Nel caso in cui nell'azienda non vi sono dipendenti che hanno i requisiti necessari per poter organizzare il servizio richiesto all'esterno;
- c) Nel caso di aziende che svolgono particolari attività;
- d) Nel caso di aziende che hanno un numero elevato di lavoratori.

600. Ai sensi del d.lgs. 81/08 e in caso in cui si verifica un incidente, che provoca la dispersione nell'ambiente di agenti biologici, i lavoratori cosa devono fare?

- a) Non allontanarsi dalla zona in ogni caso;
- b) Abbondare immediatamente la zona interessata;
- c) Non allontanarsi da quella zona prima dell'arrivo degli agenti di sicurezza;
- d) Cercare di isolare la zona interessata con interventi specifici e poi abbondare la zona



Iscrizione Albo Autotrasportatori conto terzi
BN/6952209/S del 11.04.2008
Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Sezione Regionale Campania
NA03905 del 07.08.2018
REN: **M00085778** del 23.01.2013

**Il Resp. Unico del Procedimento
e del Trattamento dei Dati
Dott. Nicolino Cardone**



CARDONE NICOLINO
2022.05.30 13:49:06
CN=CARDONE NICOLINO
C=IT
2.5.4.4=CARDONE
2.5.4.42=NICOLINO
RSA/2048 bits